



# COMUNE DI CERVIA

Provincia di Ravenna

Settore Programmazione e Gestione del Territorio



Il Sindaco

**Dott. Luca Coffari**

L'Assessore all'Urbanistica

**Arch. Natalino Giambi**

Il Dirigente del Settore

**Ing. Daniele Capitani**

Il Servizio Urbanistica

Geom. Gianluca Magnani

Ing. Annalena Arfelli

Geom. Elena Taffagli

Arch. M. Laura Callegati

Nadia Nicolini



Quadro Conoscitivo



Adottato con DCC n. del  
Approvato con DCC n. del

Oggetto

Scala

Elaborato

Relazione di aggiornamento

**R**





**DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**

Ing. Daniele Capitani

**SERVIZIO URBANISTICA**

Geom. Gianluca Magnani

Ing. Annalena Arfelli

Arch. M. Laura Callegati

Geom. Elena Taffagli

Nadia Nicolini

COLLABORATRICE: Arch. Margherita Bastoni

**GRUPPO DI LAVORO:**

ATI composta da: Tecnicoop soc. coop.va; Arch. Carla Ferrari; Arch. Giuseppe Campos Venuti (QUADRO CONOSCITIVO ANNO 2013)

Arch. Carlo Lazzari (INDAGINE STORICA)

Arch. Sandra Vecchietti (DPQU)

Ing. Simona Savini (DPQU)

Dott. Geol. Fabbri Fabio (RISCHIO IDRAULICO)

Dott. Geol. Carlo Copioli (ZONAZIONE SISMICA ARENILE)

Dott. Geol. Samuel Sangiorgi (ZONAZIONE SISMICA)

Dott. For. Paolo Rigoni – Studio Silva Srl (PIANO DI FRUIZIONE DEL SIC/ZPS IT4070007" SALINA DI CERVIA")

Dott. Loris Venturini (CLASSIFICAZIONE ACUSTICA)

Ing. Chiara Semprini (VALSAT ARENILE)

**APPORTI SPECIALISTICI SERVIZI COMUNALI**

Edilizia Privata, Progettazione Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, Viabilità e Manutenzione Infrastrutture, Progettazione e Manutenzione Fabbricati, Sviluppo Economico - Parco della Salina, Ambiente, SUAP, Protezione civile, Verde, Demografici, Demanio e Porto, Patrimonio, Turismo, Servizi alla persona, Servizi alla comunità, Progettazione culturale, Politiche educative, Tributi, Polizia municipale

**ENTI E SOCIETA' DI SERVIZI**

ANAS, Agenzia del Territorio Ravenna, ARPAE, Autorità Bacini Regionali Romagnoli, AUSL, CER, Consorzio di Bonifica della Romagna, ENEL, FF.SS., HERA Ravenna, Provincia di Ravenna, Regione Emilia Romagna, Romagna Acque, Servizi Tecnici di Bacino, SNAM, TERNA, Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio





## SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	3
<b>PARTE I</b> IL SISTEMA DEMOGRAFICO.....	<b>6</b>
1.1 Popolazione residente: movimento naturale e migratorio .....	6
1.2 Cittadinanza dei residenti .....	11
1.3 Indice di vecchiaia della popolazione .....	14
1.4 Struttura della popolazione e indicatori demografici.....	18
1.5 Famiglie .....	19
<b>PARTE II</b> IL SISTEMA SCOLASTICO.....	<b>21</b>
2.1 Asilo nido (fascia 3 - 36 mesi).....	24
2.2 Scuola materna (fascia 3 - 5 anni).....	24
2.3 Scuola primaria (fascia 6-10 anni).....	26
2.4 Scuola secondaria di primo grado (fascia 11-13 anni).....	27
2.5 Scuola secondaria di secondo grado (14-19 anni) .....	27
<b>PARTE III</b> SISTEMA TURISTICO-RICETTIVO .....	<b>29</b>
3.1 La cultura dell'accoglienza .....	29
3.2 Tendenza della ricettività nell'ultimo decennio sul territorio provinciale.....	29
3.3 Sistema turistico-ricettivo del Comune di Cervia.....	38
3.4 Le trasformazioni dei flussi turistici nell'ultimo decennio (2005-2015) .....	55
3.5 La stagionalità: arrivi e presenze per mese in serie storica .....	58
3.6 La distribuzione del movimento turistico per categoria di ricettivo.....	64
3.7 Le tendenze nei bacini di provenienza e gli scenari futuri per la domanda turistica .....	67
3.8 Assetto attuale per zona dell'offerta turistica .....	68
3.9 La stagionalità degli esercizi per zona.....	73
<b>PARTE IV</b> L'ATTUALE ORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI URBANI E COMMERCIALI.....	<b>78</b>
4.1 Gli assi commerciali e la polarizzazione dei servizi .....	80
<b>PARTE V</b> CITTÀ DELLE COLONIE .....	<b>92</b>
<b>PARTE VI</b> IL SISTEMA BALNEARE.....	<b>108</b>
6.1 Il Polo funzionale "Arenile di Cervia" .....	108
<b>PARTE VII</b> LE DOTAZIONI DI ATTREZZATURE E SPAZI COLLETTIVI .....	<b>122</b>
<b>PARTE VIII</b> LO STATO DI ATTUAZIONE .....	<b>127</b>
8.1 Nuove definizioni tecniche uniformi.....	127
8.2 Lo stato di attuazione del PRG 1997 e le potenzialità edificatorie .....	127





## INTRODUZIONE

Nell'anno 2009 è stato avviato il percorso per la redazione del PSC e del RUE del Comune di Cervia ai sensi della LR 20/2000.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 171 del 18/10/2011, conformemente con quanto previsto all'art. 32 co. 2 della L.R. 20/2000 e s.m.i., sono stati approvati il Documento Preliminare, la Valutazione preventiva di Sostenibilità Ambientale e il Quadro Conoscitivo.

Tali documenti sono stati oggetto di discussione in Conferenza di Pianificazione, tenutasi fra il 12 dicembre 2011 e l'11 giugno 2012. Parallelamente si sono svolte alcune sedute di condivisione dei contenuti dei nuovi strumenti di pianificazione comunale che hanno coinvolto le forme associative, economiche, sociali, politiche e culturali presenti sul territorio. Con delibera di Giunta Comunale n. 92 del 11/06/2012 si è approvato il documento di risposta ai contributi presentati al documento preliminare del PSC, durante il percorso di partecipazione.

Nel 2013 è stata effettuata la consegna degli elaborati PSC, RUE, ZAC, idonei per l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

A seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione, successivo alle elezioni amministrative del 2014, si è ritenuto opportuno rivedere alcune scelte progettuali contenute negli elaborati di PSC e RUE, al fine di renderli maggiormente rispondenti al programma di mandato. Con delibera di Giunta Comunale n. 231 del 25/11/2015 si è provveduto conseguentemente a riattivare il procedimento di approvazione del PSC e RUE (Restart del procedimento di approvazione del PSC e del RUE – Indirizzi della Giunta).

In considerazione peraltro del tempo trascorso, delle mutate condizioni, nonché delle prospettive delineate nell'ambito del processo di formazione della nuova legge urbanistica regionale, si è ritenuto di aggiornare parte delle analisi effettuate nel Quadro Conoscitivo, con particolare riferimento ad alcune tematiche specifiche, valutate di interesse al fine di sviluppare le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Per avere il massimo di coinvolgimento e di condivisione possibile da parte di tutti i soggetti interessati vi sono state, inoltre, presentazioni pubbliche tematiche con il coinvolgimento della cittadinanza e delle forze economico-sociali locali.

Alla luce delle analisi svolte e delle risultanze emerse dal processo di partecipazione, si è intrapreso un percorso innovativo e sperimentale, in sintonia con i principi e gli obiettivi posti alla base della nuova legge urbanistica regionale in fase di redazione: contenimento del consumo di suolo; rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia con particolare riguardo all'efficientamento energetico ed alla riduzione del rischio sismico degli edifici, alle condizioni di vivibilità delle aree urbane anche in termini di qualità ambientale ed ecologica, alla promozione degli interventi di edilizia residenziale sociale e delle ulteriori azioni per il soddisfacimento del diritto all'abitazione di cui alla legge regionale 8 agosto 2001, n. 24; tutela e valorizzazione del territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche, storiche e culturali.

Il Quadro Conoscitivo del Piano è redatto in riferimento alle seguenti aree tematiche:

- il sistema economico e sociale;
- il sistema ambientale e naturale;
- il sistema territoriale;
- il sistema della pianificazione.

La documentazione si compone di due parti: una prima, denominata "Quadro Conoscitivo – Anno 2013", comprensiva di una selezione di elaborati, prodotti nella prima fase della formazione di PSC e RUE, che contengono informazioni complessivamente ancora valide ed attuali.

A questo si affianca l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo all'anno 2017, che aggiorna e in parte supera gli elaborati precedentemente descritti e che interessa in particolare le seguenti tematiche specifiche: il sistema demografico; il sistema scolastico; il sistema turistico-ricettivo; il sistema delle attività economiche;



la Città delle Colonie; il sistema delle attrezzature e spazi collettivi; la ricognizione dello stato di attuazione della pianificazione previgente.

Alle suddette indagini, si aggiungono ulteriori approfondimenti tematici, ritenuti fondamentali per le scelte strategiche dell'Amministrazione, poiché legati ad alcuni aspetti di vulnerabilità del territorio. Nell'ambito di tali analisi specifiche, si è provveduto in particolare all'aggiornamento delle carte della pericolosità sismica ai sensi della DGR 2193/2015, nonché alla predisposizione di un approfondimento relativo al rischio idraulico, conseguente all'entrata in vigore del "Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano di gestione del Rischio di alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico" (Autorità dei Bacini Romagnoli), approvato il 5.12.2016.

E' stato inserito inoltre, quale contributo a completamento del Quadro Conoscitivo, il materiale relativo al Piano di Fruizione della Salina di Cervia.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Quadro Conoscitivo risulta pertanto così costituito:

## QUADRO CONOSCITIVO – ANNO 2013

(REDATTO DA: TECNICOOP SOC. COOP.VA; ARCH. CARLA FERRARI; ARCH. GIUSEPPE CAMPOS VENUTI )

### SISTEMA ECONOMICO E SOCIALE, COMPRENDENTE:

- A.REL RELAZIONE. SISTEMA ECONOMICO E SOCIALE

### SISTEMA AMBIENTALE E NATURALE, COMPRENDENTE:

- B.REL RELAZIONE. SISTEMA AMBIENTALE E NATURALE,
- B.REL.ALL ALLEGATO - CHECK-LIST FAUNISTICHE E FLORISTICHE,
- B.REL.GEO RELAZIONE. IL SUOLO E IL SOTTOSUOLO,
- B.1 CARTA GEOLOGICA, TAVOLA IN SCALA 1:15.000,
- B.3 CARTA DELLA PIEZOMETRIA DELLA FALDA FREATICA, TAVOLA IN SCALA 1:15.000,
- B.4 CARTA DELLA SOGGIACENZA DELLA FALDA FREATICA, TAVOLA IN SCALA 1:15.000,
- B.6 CARTA DEI CENTRI DI POTENZIALE INQUINAMENTO DELLE ACQUE SOTTERRANEE, SCALA 1:15.000,
- B.14 CARTA DELL'USO DEL SUOLO:HABITAT NATURALI, SEMINATURALI E ANTROPICI DI POTENZIALE INTERESSE NATURALISTICO, SCALA 1:15.000,
- B.15 CARTA DELLA RETE ECOLOGICA: STATO DI FATTO E INDICAZIONI DA PTCP, SCALA 1:15.000;

### SISTEMA TERRITORIALE, COMPRENDENTE:

- C.REL RELAZIONE. SISTEMA TERRITORIALE,
- C.REL.ALL.A INTEGRAZIONE RELATIVA AI DATI ENERGETICI COMUNALI,
- C.REL.ALL.B RELAZIONE SULLA REDAZIONE DELLA CARTA DELLE POTENZIALITÀ ARCHEOLOGICHE DEL TERRITORIO COMUNALE,
- C.REL.ALL.C QUADERNO DEI RILIEVI FONOMETRICI,
- C.1 ANALISI EVOLUTIVA DELLA CRESCITA URBANA, TAVOLA IN SCALA 1:12.000,
- C.2 MORFOLOGIA DEI TESSUTI URBANI, TAVOLA IN SCALA 1:15.000,
- C.4.1 MAPPATURA ACUSTICA GIORNO, TAVOLA IN SCALA 1:15.000,
- C.4.2 MAPPATURA ACUSTICA NOTTE, TAVOLA IN SCALA 1:15.000,
- C.5.1 MAPPA DEI SUPERAMENTI ACUSTICI DEL PERIODO DIURNO, TAVOLA IN SCALA 1:15.000,
- C.5.2 MAPPA DEI SUPERAMENTI ACUSTICI DEL PERIODO NOTTURNO, TAVOLA IN SCALA 1:15.000,

### SISTEMA DELLA PIANIFICAZIONE, COMPRENDENTE:

- D.3 CARTA DELLE POTENZIALITÀ ARCHEOLOGICHE DEL TERRITORIO, TAVOLA IN SCALA 1:15.000,





## AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO – ANNO 2017

(REDATTO DA: DOTT. GEOL. SAMUEL SANGIORGI (ZONAZIONE SISMICA); DOTT. GEOL. CARLO COPIOLI (ZONAZIONE SISMICA ARENILE); DOTT. GEOL. FABBRI FABIO (RISCHIO IDRAULICO); DOTT. FOR. PAOLO RIGONI – STUDIO SILVA SRL (PIANO DI FRUIZIONE DEL SIC/ZPS "SALINA DI CERVIA"); ARCH. CHIARA SEMPRINI (VALSAT ARENILE); SERVIZIO URBANISTICA;)

- R - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO - 2017
- E1 - TIPOLOGIA, CATEGORIA E PERIODO DI APERTURA DELLE STRUTTURE RICETTIVE – AMBITO LUNGOMARE, SCALA 1:10.000
- F1 - PIANO REGOLATORE GENERALE 1997: STATO DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI INSEDIATIVE, SCALA 1:15.000
  
- G1 - CARTA DELLE INDAGINI - SCALA 1:10.000 (G1A/G1B)
- G2 - CARTA GEOLOGICO-TECNICA - SCALA 1:15.000
- G3 - CARTA DELLE FREQUENZE NATURALI DEI TERRENI - SCALA 1:15.000
- G4 - CARTA DELLE VELOCITÀ DELLE ONDE DI TAGLIO S (VS) - SCALA 1:15.000
  
- HR - RELAZIONE GEOLOGICA FASCIA COSTIERA
- H1 - INDAGINI GEOGNOSTICHE E DI LABORATORIO\_ FASCIA COSTIERA;
- H2 - VERIFICHE DI LIQUEFACIBILITÀ\_ FASCIA COSTIERA;
- H3 - ANALISI DI RISPOSTA SISMICA LOCALE\_ FASCIA COSTIERA
  
- IR - RELAZIONE GENERALE SUL RISCHIO IDRAULICO A SCALA COMUNALE;
- I1 - CARTA DELL'IDROGRAFIA SUPERFICIALE, TAVOLA IN SCALA 1:25.000,
- I2 - CARTA FIOGRAFICA DEL TERRITORIO IN SCALA 1:25.000,;
- I3 - CARTA DELLE CELLE IDRAULICHE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA IN SCALA 1:25.000 ;
- I4 - CARTA DELLE ESONDAZIONI STORICHE (A –B) IN SCALA 1:25.000;
- I5 - CARTA DELLA RETE DI SCOLO E DI DEFLUSSO – STATO DI FATTO IN SCALA 1:25.000;
- I6 - MAPPA DELLE CRITICITÀ IDRAULICHE IN SCALA 1:25.000;
- I7 - PAI ADB BACINI ROMAGNOLI – VARIANTE 2016 IN SCALA 1:25.000;
- I8 - PAI ADB BACINI ROMAGNOLI – TIRANTI IDRICI IN SCALA 1:25.000;
- I11 - MAPPA DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA IN SCALA 1:25.000;
- I12 - MAPPA DEL RISCHIO IDRAULICO IN SCALA 1:25.000
  
- LR - PIANO FRUIZIONE DELLA SALINA - RELAZIONE
- LR2 - PIANO FRUIZIONE DELLA SALINA – REGOLAMENTO
- LRSA - PIANO FRUIZIONE DELLA SALINA – SCHEDE ARREDI
- LRSE - PIANO FRUIZIONE DELLA SALINA – SCHEDE EDIFICI
- L1 - PIANO FRUIZIONE DELLA SALINA – INQUADRAMENTO
- L2 - PIANO FRUIZIONE DELLA SALINA – STATO ATTUALE SALINE (L2A/L2B)
- L3 - PIANO FRUIZIONE DELLA SALINA – MAPPE FENOLOGICHE
- L4 - PIANO FRUIZIONE DELLA SALINA – PROPOSTA DI PIANO (L4A/L4B)



## PARTE I IL SISTEMA DEMOGRAFICO

Movimenti naturali e migratori, suddivisione della popolazione per genere, fasce di età e provenienza, composizione delle famiglie, concentrazione di residenti nelle diverse località comunali: sono solo alcune delle variabili che occorre puntualmente analizzare e verificare per studiare un territorio. Di seguito si illustra, nel dettaglio, la situazione del comune di Cervia nel quadro dei cambiamenti socio-demografici ed economici che si sono verificati nel corso dell'ultimo decennio, dal 2005 al 2015. L'analisi cerca di restituire una fotografia d'insieme in grado di evidenziare le ripercussioni che le tendenze economiche e i comportamenti sociali possono avere avuto dalla scala regionale, provinciale fino alla realtà locale.

### 1.1 Popolazione residente: movimento naturale e migratorio

Analizzare le dinamiche interne alla popolazione di un Comune significa entrare nel merito dello studio dei movimenti naturali e migratori derivanti dalle nuove iscrizioni (nati e immigrati) e cancellazioni (morti ed emigrati).

In generale, i valori che evidenziano in termini statistici le nascite e/o i decessi sono i tassi di natalità e di mortalità, i quali misurano la media annuale delle nascite e/o delle morti per ogni 1.000 abitanti.

Sul fronte invece dell'immigrazione e dell'emigrazione, occorre analizzare nel quadro di riferimento comunale tutti i flussi di abitanti interni ed esterni: le immigrazioni esprimono il numero di persone che dall'Italia e/o dall'estero si sono trasferiti nel territorio comunale, mentre le emigrazioni evidenziano i movimenti in uscita verso altri Comuni italiani o Paesi esteri.

Osservando più in generale i movimenti migratori del territorio ravennate, dal 2008 al 2015 i trasferimenti all'estero sono raddoppiati mentre gli arrivi dall'estero dimezzati. Questa importante flessione nella presenza di cittadini immigrati ha avuto un impatto anche sulla natalità, vista la minor propensione delle famiglie italiane ad avere figli rispetto a quelle straniere. Come riportato nel rapporto 2015 sulle nascite elaborato della regione Emilia Romagna, a incidere negativamente sulle scelte riproduttive della popolazione e sulla natalità sono le condizioni lavorative spesso precarie, l'ingresso "tardivo" dei giovani nel mondo del lavoro e, più in generale, le possibili difficoltà nella conciliazione lavoro-famiglia.

Entrando nel merito dello studio del Comune di Cervia possiamo rilevare, secondo i dati forniti dai Servizi Demografici, una popolazione di 28.940 residenti alla data del 31 dicembre 2015, con 13.725 maschi e 15.215 femmine. Questa lieve predominanza numerica del genere femminile registra un trend sostanzialmente stabile nell'ultimo trentennio, posizionandosi sul 52-53%. Occorre rilevare, tuttavia, un lieve incremento in base agli ultimi dati disponibili che indicano, infatti, il passaggio dal 52% del 2008 al 52,6% del 2015.

Comune di Cervia - Popolazione residente al 31 dicembre 2015		
M	F	TOTALE
13.725	15.215	28.940
47,43%	52,57%	100%

Fonte: Servizi Demografici – Comune di Cervia

Nel decennio oggetto d'analisi, i residenti del Comune sono aumentati di 1.836 unità passando dai 27.104 abitanti del 2005 ai 28.940 del 2015.



### Comune di Cervia – Movimento della popolazione dal 2005 al 2015

Anno	Movimento naturale			Movimento migratorio			Totale incremento decremento	al 31.12	Quoziente incremento totale*
	nati	morti	Δ	immigrazione	emigrazione	Δ			
2005	221	290	-69	966	651	315	246	27.104	9,07
2006	246	304	-58	1051	604	447	389	27.493	14,35
2007	222	304	-82	1187	541	646	564	28.057	20,51
2008	240	317	-77	1243	681	562	485	28.542	17,29
2009	258	323	-65	1103	719	384	319	28.861	11,18
2010	252	269	-17	970	634	336	319	29.180	11,05
2011	225	285	-60	878	810	77	17	29.197	0,58
2012	214	298	-84	810	795	15	-69	29.128	-2,36
2013	188	286	-98	735	797	-62	-160	28.968	-5,49
2014	221	296	-75	1038	865	173	98	29.066	3,38
<b>2015</b>	<b>198</b>	<b>344</b>	<b>-146</b>	<b>883</b>	<b>863</b>	<b>20</b>	<b>-126</b>	<b>28.940</b>	<b>-4,35</b>

Fonte: Servizi Demografici – Comune di Cervia

Dal 2010 la natalità registra una tendenza decrescente e in linea con il trend riduttivo riscontrato anche a livello provinciale e regionale. Il 2015, in particolare, si può classificare come l'anno nero con 198 nati vivi (39 di cittadinanza straniera) rispetto ai 258 del 2009. Il tasso di natalità scende a quota 6,84. Il saldo naturale dell'anno, così, si riduce in maniera marcata (146 unità) rispetto al 2014, anche a causa di un incremento del 16,2% della mortalità: 344 decessi, 48 in più del 2014, per un tasso di tasso di mortalità che sale all'11,89 (M=11,73 < F=12,03).

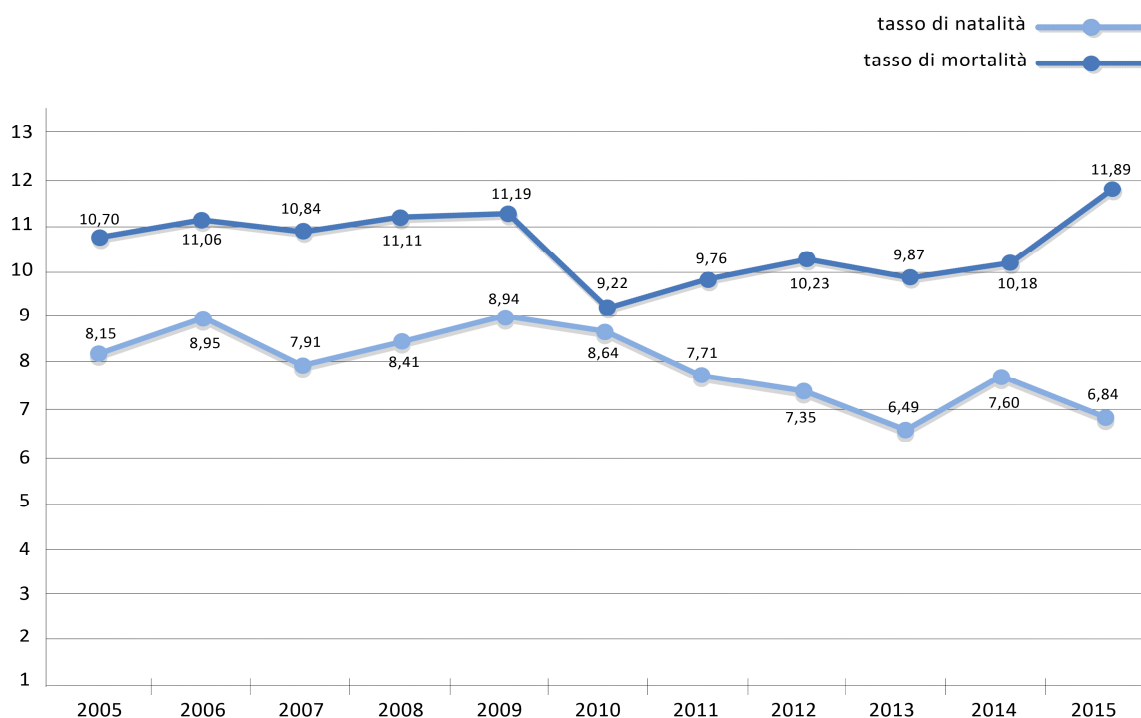
### Comune di Cervia – Movimento naturale dal 2005 al 2015

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Nati</b>	221	246	222	240	258	252	225	214	188	221	198
<b>Morti</b>	290	304	304	317	323	269	285	298	286	296	344
<b>Saldo</b>	-69	-58	-82	-77	-65	-17	-60	-84	-98	-75	-146
<b>Tasso Natalità</b>	8,15	8,95	7,91	8,41	8,94	8,64	7,71	7,35	6,49	7,60	6,84
<b>Tasso Mortalità</b>	10,70	11,06	10,84	11,11	11,19	9,22	9,76	10,23	9,87	10,18	11,89

Fonte: Servizi Demografici – Comune di Cervia



## Confronto tra tasso di natalità e tasso di mortalità



Per quanto riguarda il saldo migratorio, ossia la differenza tra il numero di immigrati e quello degli emigrati, si può riscontare un andamento positivo nel corso dell'ultimo decennio (l'unica eccezione riguarda l'anno 2013 con 62 unità in meno), con variazioni che però sono molto più contenute dal 2011 in avanti, a fronte di un aumento delle emigrazioni cui è corrisposta una riduzione delle immigrazioni.

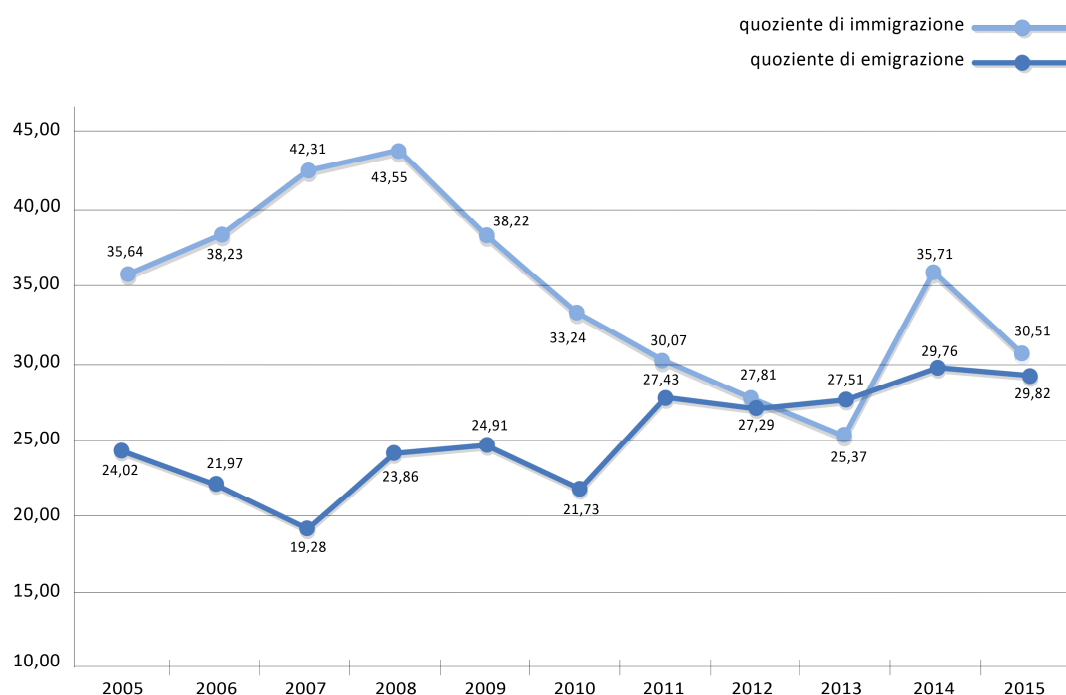
## Comune di Cervia – Movimento migratorio dal 2005 al 2015

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Immigrati</b>	966	1051	1187	1243	1103	970	878	810	735	1038	883
<b>Emigrati</b>	651	604	541	681	719	634	801	795	797	865	863
<b>Saldo</b>	315	447	646	562	384	336	77	15	-62	173	20
<b>Tasso Immigrazione</b>	35,64	38,23	42,31	43,55	38,22	33,24	30,07	27,81	25,37	35,71	30,51
<b>Tasso Emigrazione</b>	24,02	21,97	19,28	23,86	24,91	21,73	27,43	27,29	27,51	29,76	29,82

Fonte: Servizi Demografici – Comune di Cervia



### Confronto tra tasso di immigrazione e tasso di emigrazione



Per il 2015 si calcola un saldo anagrafico totale (somma tra saldo naturale e saldo migratorio) negativo di 126 unità: le nuove iscrizioni, 1.081 (198 nascite e 883 trasferimenti da altri Comuni o dall'estero), sono infatti inferiori rispetto alle cancellazioni, che si attestano a 1.207 (344 decessi e 863 spostamenti in altri Comuni o all'estero).

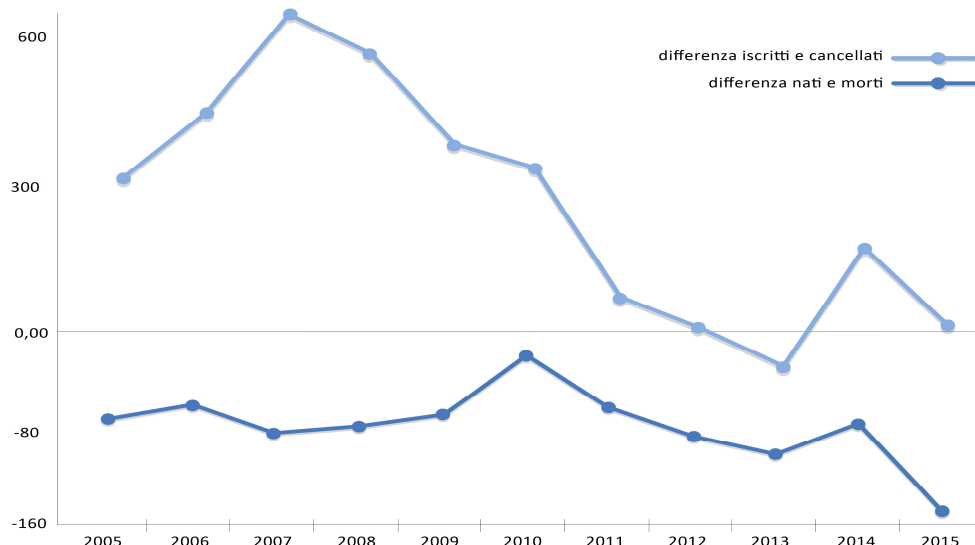
#### Comune di Cervia – Totale incremento o decremento della popolazione dal 2005 al 2015

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Saldo Totale</b>	246	389	564	485	319	319	17	-69	-160	98	-126

Fonte: Servizi Demografici – Comune di Cervia



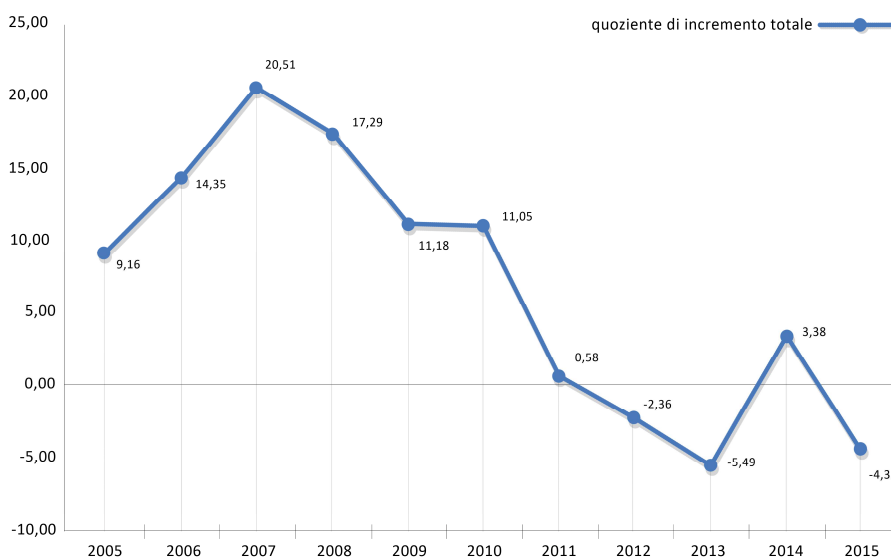
### Confronto tra quoziente di incremento naturale e quoziente di incremento migratorio



L'evoluzione della popolazione, in un determinato periodo, può essere sintetizzata con il calcolo dell'indice del quoziente d'incremento totale, derivante dal rapporto tra il saldo totale annuo e la popolazione a inizio periodo (primo gennaio). Per l'anno 2015 si calcola un quoziente negativo pari al 4,35. Ciò significa che la popolazione si è ridotta di 4,35 unità ogni 1000 residenti. Dal 2006 in poi si evidenzia una tendenza alla riduzione del quoziente che denota, da una parte, l'incremento dei decessi rispetto alle nascite, e, dall'altra, il graduale allineamento tra cancellazioni e iscrizioni.

Le previsioni di crescita "media" avanzate nel 2009 dallo studio *Genesis* stimano per l'anno 2024 una popolazione residente di 33.343 unità. In considerazione dell'andamento negativo delle nascite, questa previsione sarebbe reale solo con un rilevante, ma poco probabile, cambio di tendenza nella natalità, un calo dei decessi e un costante aumento dei flussi migratori in entrata.

### Quoziente di incremento totale



**\*Quoziente di incremento totale:** rapporto tra il saldo totale nell'anno [(iscritti + nati) - (emigrati + morti)] e la popolazione a inizio periodo (ad esempio per l'anno 2015 il quoziente è 4,35 cioè ogni 1000 abitanti residenti al 01.01.2015 la popolazione è diminuita

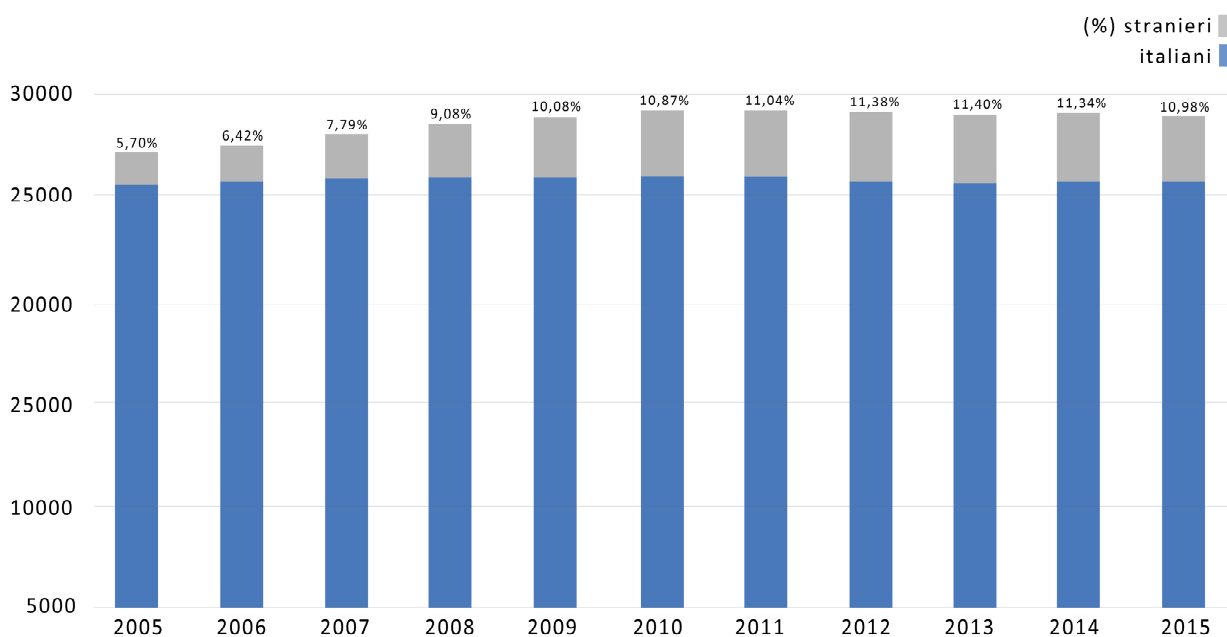


di 4,35 unità).

## 1.2 Cittadinanza dei residenti

Al 31 dicembre 2015 i residenti con cittadinanza italiana nel comune di Cervia sono 25.761, mentre i residenti con cittadinanza straniera sono 3.179 (1.690 cittadini dell'Unione Europea), pari al 10,98% della popolazione totale.

### Variazione percentuale residenti stranieri su italiani



Fonte: Servizi Demografici – Comune di Cervia

Dal 2005 al 2012 si è registrato un incremento superiore al 100% (verificare incremento dal 2005 al 2015) degli stranieri residenti nel territorio comunale. Tale andamento ha subito negli anni più recenti una battuta d'arresto, influenzata da tre fenomeni: la flessione dell'immigrazione dall'estero, la stabilizzazione delle emigrazioni verso altri Comuni italiani e/o l'estero, e, soprattutto, la forte crescita degli stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana: 97 nel 2015, contro i 53 del 2014.

### Comune di Cervia – Cittadinanza dei residenti dal 2005 al 2015

Anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Stranieri</b>	1.544	1.766	2.185	2.592	2.910	3.171	3.222	3.316	3.302	3.295	3.179
<b>Italiani</b>	25.560	25.727	25.872	25.950	25.951	26.009	25.975	25.812	25.666	25.771	25.761
<b>Totale</b>	<b>27.104</b>	<b>27.493</b>	<b>28.057</b>	<b>28.542</b>	<b>28.861</b>	<b>29.180</b>	<b>29.197</b>	<b>29.128</b>	<b>28.968</b>	<b>29.066</b>	<b>28.940</b>

Fonte: Servizi Demografici – Comune di Cervia



Il crescente grado di “maturità” dell’immigrazione, testimoniato anche dal netto incremento delle acquisizioni di cittadinanza italiana, che riguarda non solo Cervia, ma tutta Italia (fonte Istat), rende sempre più complesso conoscere i comportamenti familiari dei cittadini di origine straniera. Si riscontra, a questo proposito, un aumento significativo delle nuove cittadinanze da parte di quei popoli che contribuiscono maggiormente alla natalità della popolazione residente, tra cui marocchini e albanesi.

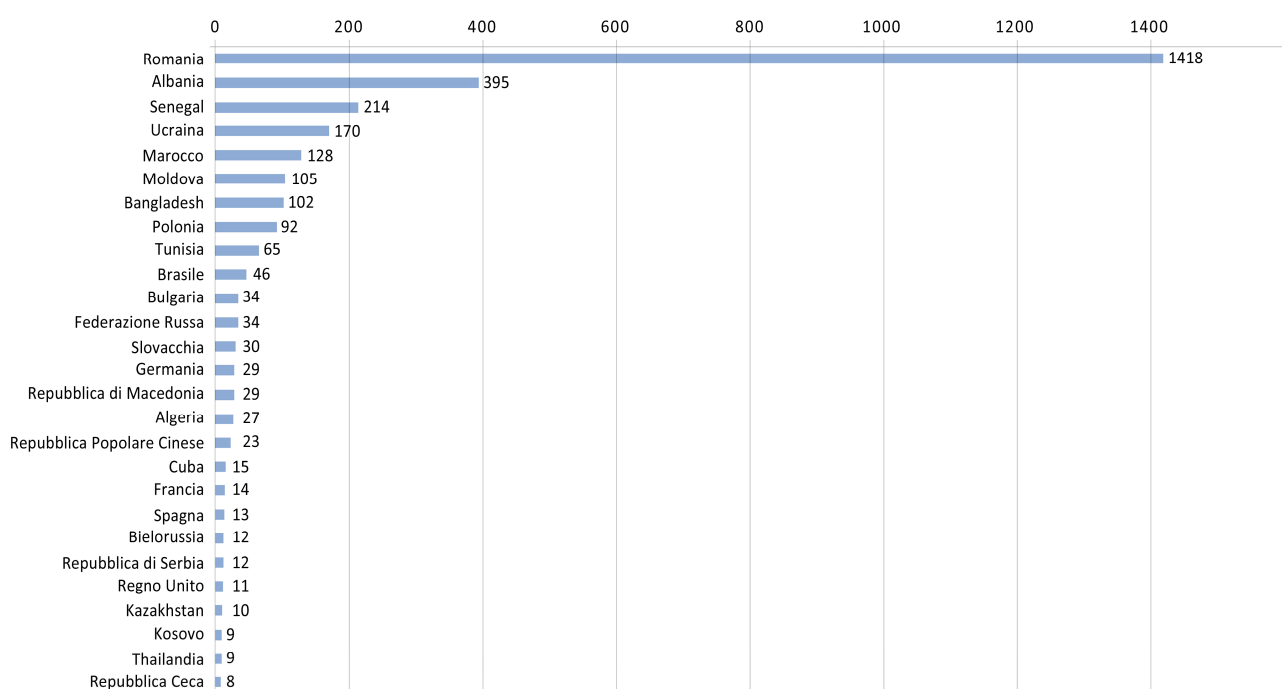
Per il 2015 si può segnalare un movimento migratorio elevato con 20 unità in più rispetto al 2014. Gli iscritti totali sono 883 di cui 275 stranieri, mentre i cancellati sono in totale 863 (422 stranieri). Il flusso dall’estero, inoltre, è abbastanza intenso e rappresenta il 31,14% dell’immigrazione comunale.

Comune di Cervia – Movimento migratorio al 31 dicembre 2015							
Anno 2015	Movimento migratorio	Totale popolazione			di cui stranieri		
		M	F	TOTALE	M	F	TOTALE
	<b>ISCRITTI</b>	<b>448</b>	<b>435</b>	<b>883</b>	<b>121</b>	<b>154</b>	<b>275</b>
	<b>CANCELLATI</b>	<b>434</b>	<b>429</b>	<b>863</b>	<b>209</b>	<b>213</b>	<b>422</b>
	<b>SALDO MIGRATORIO</b>	<b>14</b>	<b>6</b>	<b>20</b>	<b>-88</b>	<b>-59</b>	<b>-146</b>

Fonte: Servizi Demografici – Comune di Cervia

Le persone con cittadinanza straniera presenti a Cervia appartengono a 71 diverse nazionalità. La Romania, sul totale di 3.179 cittadini stranieri residenti, è la nazione maggiormente rappresentata con 1.418 cittadini, pari al 46,5% del totale. Le altre comunità più numerose sono albanesi con una quota del 12,42%, seguiti da senegalesi (6,73%), ucraini (5,38%) e marocchini (3,36%). La provenienza geografica dei residenti permette di avanzare alcune considerazioni in merito al mondo del lavoro. A seconda delle etnie, infatti, si registra una maggiore propensione a svolgere determinate mansioni rispetto ad altre, come per esempio gli albanesi che operano nel settore edile, o come la rappresentanza femminile dei Paesi dell’Est Europa che svolge principalmente mansioni di servizio alle famiglie o agli anziani.

#### Paesi di provenienza dei residenti stranieri



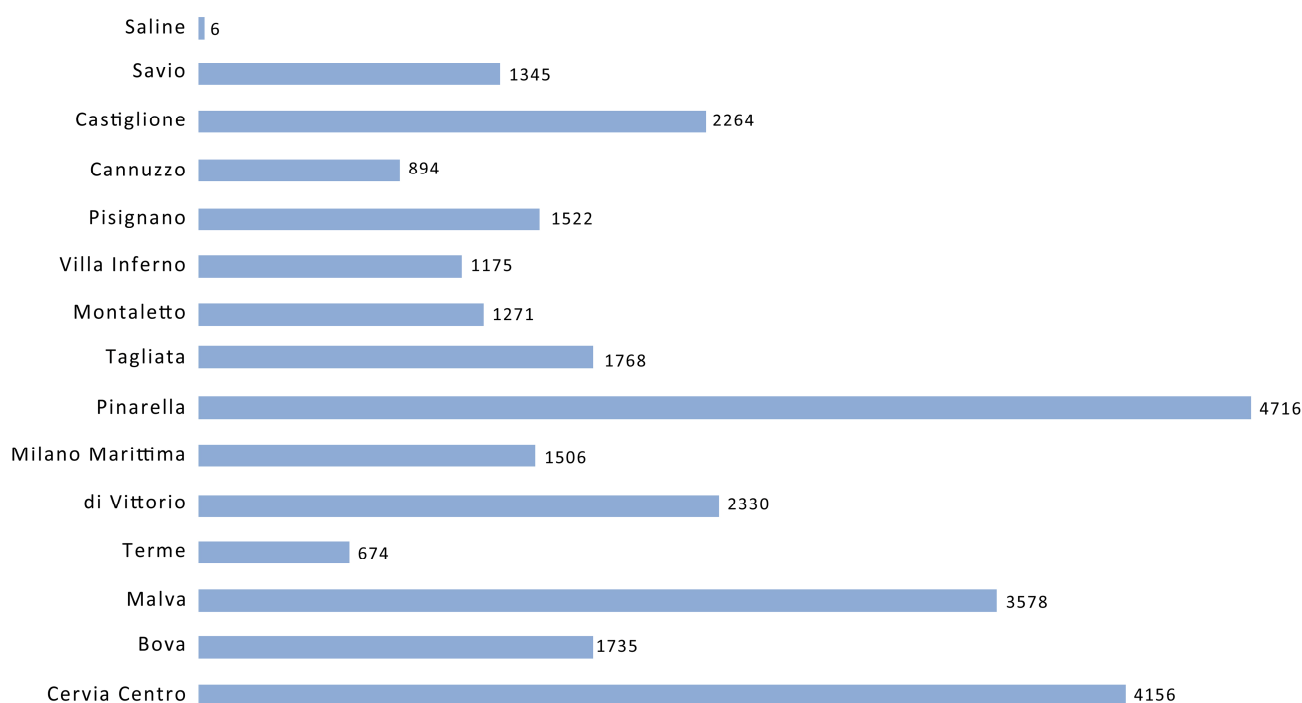




Fonte: Servizi Demografici – Comune di Cervia

Per quanto riguarda la distribuzione della popolazione sul territorio comunale si evidenzia una maggiore concentrazione lungo la fascia costiera, tra la linea di costa e il tracciato della Strada Statale, per circa il 72% del totale. La maggior parte dei cittadini risiede a Pinarella, a Cervia Centro e in zona Malva; area, quest'ultima, dove si rileva anche la maggiore densità abitativa. Milano Marittima, che accoglie solo il 5,2% dei residenti, conferma il carattere prevalente di meta turistica: la bassa percentuale è dovuta al maggior numero di seconde case rispetto alle residenze fisse, nonostante la tendenza avviata nel 2009 a tramutare le seconde case in prime.

### Totale residenti suddivisi per località



Fonte: Servizi Demografici – Comune di Cervia

Nel forese si registra una distribuzione del 29,27% (8.471 unità) dei residenti totali, con le maggiori quote nelle frazioni: Castiglione (2.277), Pisignano (1.544), Savio (1.344), Montaletto (1.228) e Villa Inferno (1.152). Nelle Saline si registrano solo 6 residenti, tutti italiani. Dal confronto fra numero di residenti italiani e stranieri nelle singole località/frazioni, si può osservare una concentrazione percentuale maggiore degli stranieri rispetto agli italiani a Castiglione (14,49%), Tagliata (13,18%) e in zona Terme (13,20%).

**Comune di Cervia – Residenti italiani e stranieri suddivisi per località al 2015**

Località	Residenti	% Aumento Residenti	Residenti Italiani	Residenti Stranieri	% Popolazione Straniera
Saline	6	-33,3	6	0	0
Savio	1.345	-2,11	1.201	144	10,71
Castiglione	2.264	0,04	1.936	328	14,49
Cannuzzo	894	-3,14	830	64	7,16
Pisignano	1.522	-1,04	1.359	163	10,71
Villa Inferno	1.175	0,86	1.097	78	6,64
Montaletto	1.271	0,47	1.166	105	8,26
Tagliata	1.768	1,90	1.535	233	13,18
Pinarella	4.716	-0,72	4.214	502	10,64
Milano Marittima	1.506	-0,33	1.328	178	11,82
di Vittorio	2.330	0,56	2.030	300	12,93
Terme	674	-0,88	585	89	13,20
Malva	3.578	0,14	3.243	335	9,36
Bova	1.735	-0,52	1.584	151	8,70
Cervia Centro	4.156	-1,49	3.647	509	12,25
<b>Totale Residenti</b>	<b>28.940</b>	<b>-0,43</b>	<b>25.761</b>	<b>3.179</b>	<b>10,98</b>

Fonte: Servizi Demografici – Comune di Cervia

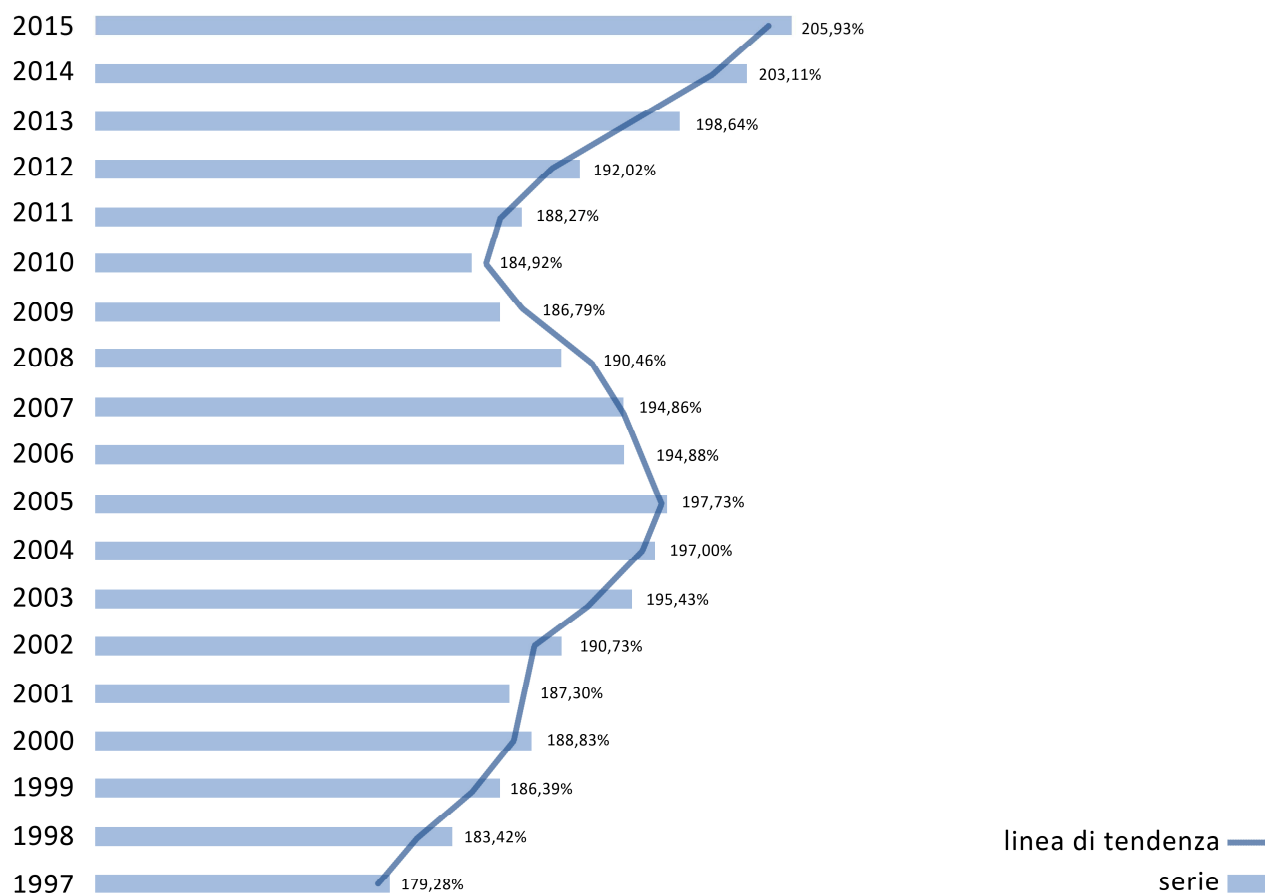
### 1.3 Indice di vecchiaia della popolazione

L'attuale andamento demografico presenta una composizione della popolazione residente con un tendenziale aumento dell'indice di vecchiaia, che misura il numero di ultra sessantacinquenni ogni 100 giovani da 0 a 15 anni.

Dopo un graduale calo registrato nel periodo 2005-2010, dal 2011 l'indice di vecchiaia è ripreso a crescere fino ad arrivare, nel 2015, al 205,93%. E' opportuno considerare, però, come l'incremento dell'indice di vecchiaia risulta attenuato dai flussi migratori in entrata, che equilibrano la composizione della popolazione determinandone un relativo ringiovanimento.



### Indice di vecchiaia



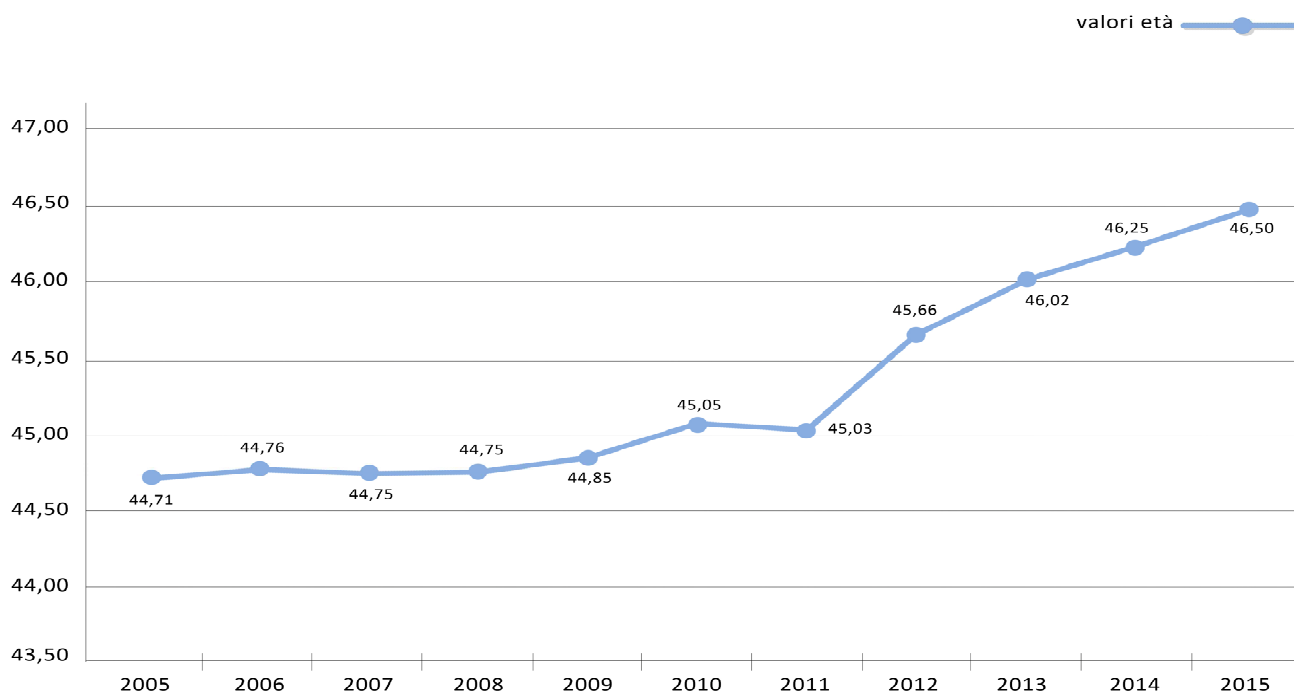
Fonte: Servizi Demografici – Comune di Cervia

In generale si registra, grazie anche a un apporto migratorio piuttosto equilibrato per genere, una relativa omogeneità di composizione fra contingente maschile e femminile, almeno fino ai 65 anni di età, quando comincia a farsi sentire la maggior longevità femminile.

L'età media della popolazione - calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente (da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione) - rilevata nel 2015 è di 46,20 anni: 44,99 per gli uomini e 47,86 per le donne. Queste ultime, in media, hanno una maggiore aspettativa di vita rispetto al genere maschile. Se si confrontano questi valori con gli anni precedenti (2011=45,03 anni, 2012=45,66 anni, 2013=45,70) si osserva un netto aumento dell'età media della popolazione e un conseguente indice di vecchiaia in rapida crescita.



## Andamento età media



Fonte: Servizi Demografici – Comune di Cervia

L'età media complessiva della popolazione straniera è di 35,10 anni, precisamente 32,88 per gli uomini e 36,88 per le donne.

Struttura per età della popolazione straniera residente - 2015					
	età	M	F	TOTALE	%
età prescolare	0 - 6	146	127	273	8,59%
età scuola dell'obbligo	7 - 14	128	108	236	7,42%
in forza lavoro	15 - 29	247	265	512	16,11%
età adulta	30 - 64	851	1.190	2.041	64,20%
età senile	=> 65	41	76	117	3,68%
<b>totale</b>		<b>1.413</b>	<b>1.766</b>	<b>3.179</b>	<b>100%</b>

Fonte: Servizi Demografici – Comune di Cervia

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani fino a 14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni e oltre. In base alle diverse proporzioni fra queste fasce di età, la struttura di una popolazione è definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante ai fini delle valutazioni di alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo (fascia intermedia) o su quello sanitario (fascia anziana).



### Comune di Cervia – Popolazione residente per fasce di età dal 2005 al 2015

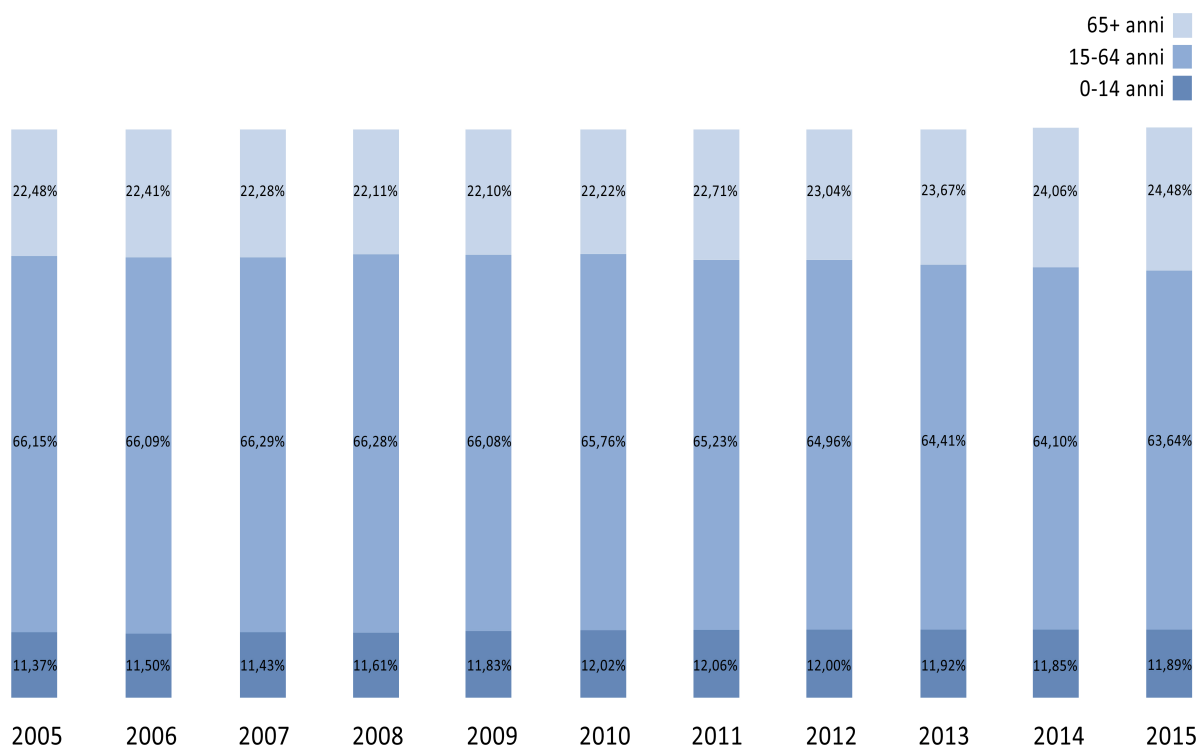
Anno	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2005	3.035	17.805	6.018	26.858	44,6
2006	3.097	17.919	6.088	27.104	44,7
2007	3.165	18.172	6.156	27.493	44,7
2008	3.215	18.601	6.241	28.057	44,7
2009	3.320	18.915	6.307	28.542	44,7
2010	3.421	19.067	6.373	28.861	44,8
2011	3.508	19.191	6.481	29.180	45,0
2012	3.485	18.836	6.568	28.889	45,4
2013	3.481	18.723	6.682	28.886	45,7
2014	3.463	18.650	6.855	28.968	46,0
2015	3.448	18.634	6.984	29.066	46,2

2005 -2015	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	80+ anni	Totale
Δ	358	488	391	599	1836
%	+11,62	+2,72	+8,67	+37,77	+6,77

Fonte: Servizi Demografici – Comune di Cervia

A fronte di una costante diminuzione di consistenza della fascia intermedia della popolazione cervese si assiste, per inverso, a un graduale intensificarsi della presenza di cittadini con più di 65 anni di età.

### Struttura per età della popolazione



Fonte: Dati Istat – 1° gennaio di ogni anno



#### 1.4 Struttura della popolazione e indicatori demografici

Si presenta, in deguito, un confronto fra tre indicatori demografici calcolati sulla popolazione residente a Cervia negli ultimi dieci anni (Elaborazioni su dati Istat): l'indice di dipendenza strutturale, l'indice di ricambio della popolazione attiva e l'indice della struttura della popolazione attiva.

Il primo rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Cervia nel 2015 ci sono 56,0 individui a carico, ogni 100 che lavorano. Il secondo, l'indice di ricambio della popolazione attiva, è invece il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). Tale valore permette di rapportare il dato anagrafico al grado di attività della popolazione, infatti, la cittadinanza attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. A Cervia nel 2016 l'indice di ricambio è 167,9 e questo significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

L'ultimo indicatore demografico è l'indice di struttura della popolazione attiva che misura il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa, ovvero il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Comune di Cervia – Struttura della popolazione e indicatori demografici negli ultimi dieci anni			
Anno	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva
	1° gennaio 2015		
2005	50,8	155,7	110,8
2006	51,3	152,8	114,5
2007	51,3	157,1	117,6
2008	50,8	151,8	119,1
2009	50,9	161,6	123,2
2010	51,4	172,5	129,3
2011	52,1	182,7	135,5
2012	53,4	182,7	142,8
2013	54,3	188,5	149,1
2014	55,3	178,2	153,6
2015	56,0	167,9	158,1

Fonte: Dati Istat – 1° gennaio 2015



## 1.5 Famiglie

Nel 2015 il numero delle famiglie a fine 2015 è pari a 13.745 e i residenti in famiglia sono 28.817. Il numero dei membri per famiglia si conferma intorno al valore di 2,09 unità. Le famiglie con un solo componente aumentano (18 in più rispetto al 2014) e sono 5.709, rappresentando il 41,54%; quelle con due componenti sono 3.656 pari al 26,6%, mentre i nuclei con tre persone sono 2.436, pari al 17,72% del totale.

Comune di Cervia – Numero di componenti per famiglia nel 2015												
Località	Numero componenti											Totale famiglie
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
Cervia Centro	1.114	548	333	168	33	10	2	0	0	0	0	2.208
Bova	266	205	143	110	22	8	2	0	2	0	0	758
Malva	612	459	321	181	53	8	4	1	1	0	0	1.640
Terme	115	80	72	34	8	0	1	0	0	0	0	310
di Vittorio	506	333	192	107	22	5	2	0	0	0	0	1.167
Milano Marittima	547	179	92	54	11	2	1	1	0	0	0	887
Pinarella	1.024	606	354	240	54	17	6	3	0	0	0	2.304
Tagliata	384	226	161	82	11	7	1	0	0	0	0	872
Montaletto	151	141	120	84	12	11	1	0	1	0	0	521
Villa Inferno	136	138	114	64	14	11	3	1	0	0	0	481
Pisignano	203	171	138	87	30	5	1	2	0	0	1	638
Cannuzzo	138	110	69	54	14	6	1	0	0	0	0	392
Castiglione	320	282	205	129	23	11	2	1	2	0	1	976
Savio	191	176	122	71	16	7	4	0	0	0	0	587
Saline	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
<i>N° famiglie per componenti</i>	5.709	3.656	2.436	1.465	323	108	31	9	6	0	2	13.745
<i>N° residenti in famiglia</i>	5.709	7.312	7.308	5.860	1.615	648	217	72	54	0	22	28.817

Fonte: Servizi Demografici – Comune di Cervia

Da rilevare come le famiglie unipersonali siano costituite per l'88,77% da persone italiane (5.068) e per il 11,22% da persone straniere (641). Il 29,30% è rappresentato da ultrasettantenni.

A Cervia il rapporto tra il numero di famiglie e il numero di componenti per famiglia è "inversamente proporzionale". Il numero delle famiglie cervesi, infatti, risulta essere in costante crescita, ma con una dimensione media in progressiva riduzione. Ciò non arresta la tendenza alla diminuzione prevista dalle proiezioni delineate nel 2009 dallo studio *Genesis*. Previsioni che, per il 2015, sono state rispettate con 2,09 componenti per famiglia (nel 2011=2,14 e nel 2012=2,12), in calo di circa due decimi ogni anno.

L'analisi sui nuclei familiari permette di capire anche il numero di persone che risiedono a Cervia per motivi lavorativi e dove si concentra la maggior stanzialità della popolazione, valutando così anche i dati di insediamento della popolazione per le diverse località e i flussi turistici. Queste analisi saranno oggetto di studio nella successiva parte III, dedicata al sistema turistico-ricettivo.

In generale, le famiglie con il maggior numero di componenti si registrano nelle frazioni, in particolare, a Montaletto, Villa Inferno, Pisignano, Savio e Cannuzzo, mentre quelle meno numerose sono a Milano Marittima.



Comune di Cervia – Numero di componenti per famiglia 2008 e 2015 a confronto						
Anno	2008			2015		
Località	Abitanti per località	Numero famiglie per località	Numero medio componenti	Abitanti per località	Numero famiglie per località	Numero medio componenti
Cervia Centro	4.188	2.161	1,94	4.156	2.208	–
Bova	1.636	694	2,36	1.735	758	–
Malva	3.479	1.556	2,24	3.578	1.640	–
Terme	666	293	2,27	674	310	–
di Vittorio	2.407	1.136	2,12	2.330	1.167	–
Milano Marittima	1.505	851	1,77	1.506	887	–
Pinarella	4.589	2.105	2,18	4.716	2.304	–
Tagliata	1.820	844	2,16	1.768	872	–
Montaletto	1.214	455	2,67	1.271	521	–
Villa Inferno	1.162	460	2,53	1.175	481	–
Pisignano	1.464	605	2,42	1.522	638	–
Cannuzzo	910	376	2,42	894	392	–
Castiglione	2.215	936	2,37	2.264	976	–
Savio	1.272	528	2,41	1.345	587	–
Saline	15	6	2,50	6	4	–
<b>Totale</b>	<b>28.542</b>	<b>13.006</b>	<b>2,19</b>	<b>28.940</b>	<b>28.817</b>	<b>2,09</b>

Fonte: Servizi Demografici – Comune di Cervia

Comune di Cervia – Famiglie unipersonali distribuzione per località al 2014		
Località	Totale	%
Cervia Centro	1.122	19,72
Bova	264	4,64
Malva	627	11,02
Terme	113	1,99
di Vittorio	494	8,68
Milano Marittima	544	9,56
Pinarella	1.013	17,80
Tagliata	378	6,64
Montaletto	144	2,53
Villa Inferno	138	2,42
Pisignano	205	3,60
Cannuzzo	129	2,27
Castiglione	328	5,76
Savio	190	3,34
Saline	2	0,04
<b>Totale</b>	<b>5.691</b>	<b>100</b>

Comune di Cervia – Famiglie unipersonali per classi di età al 2014				
Classi di età	M	F	Totale	%
0 - 19	3	2	5	<b>0,09</b>
20 - 39	574	454	1.028	<b>18,06</b>
45 - 59	1.135	1.011	2.146	<b>37,71</b>
60 - 79	589	1.028	1.617	<b>28,41</b>
80 - 100+	163	732	895	<b>15,73</b>
<b>Tot. Fam.</b>	<b>2.464</b>	<b>3.227</b>	<b>5.691</b>	<b>100</b>

di cui con

cittadinanza italiana	5.065	89,00%
cittadinanza italiana	626	11,00%

Fonte: Servizi Demografici – Comune di Cervia





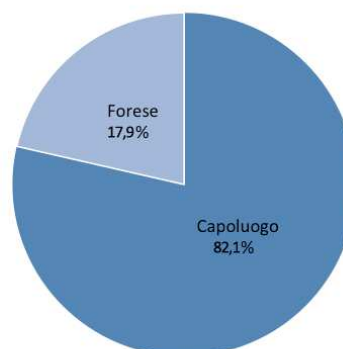
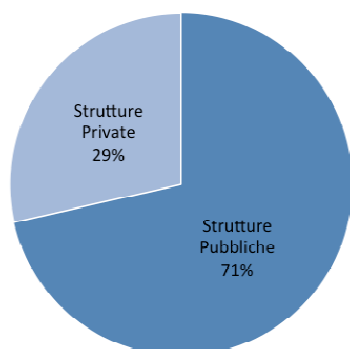
## PARTE II IL SISTEMA SCOLASTICO

Osservando la distribuzione del sistema scolastico nel comune di Cervia, si evince che la maggior parte degli istituti si concentra nel capoluogo con il 82,1% delle strutture situate principalmente a Cervia, in zona Malva e a Milano Marittima. Nel forese si colloca il restante 17,9% con 6 strutture pubbliche, cinque delle quali hanno rilevanza intercomunale (Comune di Cervia e Comune di Ravenna) e si trovano a: Pisignano, Castiglione e Savio di Cervia. Per quanto riguarda il numero degli istituti e la tipologia, emerge il prevalere delle scuole pubbliche e, in particolare, delle strutture per l'infanzia (38%) e per l'istruzione primaria (43%). Risulta esserci una buona ripartizione delle scuole primarie e dell'infanzia oltre che nel centro città anche nelle frazioni, mentre i nidi e le scuole secondarie di primo grado si concentrano esclusivamente nel capoluogo.

Comune di Cervia - Distribuzione territoriale delle strutture pubbliche e private - Anno Scolastico 2015/2016							
Strutture Pubbliche	Capoluogo	Castiglione di Cervia	Pisignano	Savio di Cervia	Montaletto	Totale tipologia	%
Nidi d'infanzia	1	0	0	0	0	1	5,0%
Scuole dell'infanzia	5	1	1	1	0	8	38,0%
Scuole elementari	6	1	1	0	1	9	43,0%
Scuole medie	2	0	0	0	0	2	9,0%
Scuole superiori	1	0	0	0	0	1	5,0%
Totale per località	15	2	2	1	1	21	100,0%
<b>Strutture Private</b>							
Nidi d'infanzia	2	0	0	0	0	2	25,0%
Scuole dell'infanzia paritaria	3	0	0	0	0	3	37,5%
Servizi educativi domiciliari	3	0	0	0	0	3	37,5%
Totale per località	8	0	0	0	0	8	100,0%
<b>Totale Complessivo</b>	<b>23</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>28</b>	
<b>Incidenza % sul totale</b>	<b>82,1%</b>	<b>7,1%</b>	<b>7,1%</b>	<b>3,6%</b>	<b>3,6%</b>	<b>100,0%</b>	

Fonte: Dati comunali

Comune di Cervia - Distribuzione territoriale delle strutture pubbliche e private - Anno Scolastico 2015/2016





Fonte: elaborazione su dati comunali

La messa in sicurezza e il miglioramento degli edifici scolastici è stato, ed è tuttora, un tema centrale nell'operato dell'Amministrazione che, negli ultimi anni, ha effettuato una serie di interventi sulle strutture pubbliche. Nella frazione di Castiglione di Cervia, inoltre, è prevista una nuova scuola materna che, da progetto, potrà ospitare 20 alunni in più rispetto all'attuale plesso. L'area in cui sorgerà il nuovo edificio è adiacente a quello già presente che diventerà la sede della direzione didattica e del Consiglio di zona.

Comune di Cervia – Incidenza % distribuzione territoriale delle scuole - Anno Scolastico 2015/2016						
Località	Capoluogo	Castiglione di Cervia	Pisignano	Savio di Cervia	Montaletto	Totale
PU -Nidi d'infanzia	4,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	<b>3,6%</b>
PU - Scuole dell'infanzia	21,7%	50,0%	50,0%	100,0%	0,0%	<b>28,6%</b>
PU - Scuole elementari	26,1%	50,0%	50,0%	0,0%	100,0%	<b>32,1%</b>
PU - Scuole medie	8,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	<b>3,6%</b>
PU - Scuole superiori	4,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	<b>3,6%</b>
PRI -Nidi d'infanzia	8,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	<b>7,1%</b>
PRI - Scuole dell'infanzia paritaria	13,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	<b>10,7%</b>
PRI - Servizi educativi domiciliari	13,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	<b>10,7%</b>
<b>Totale Complessivo</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Dati comunali

L'analisi dei dati dimensionali e prestazionali per ciascun plesso scolastico del comune è condotta comparando i valori per tipologia di scuola e popolazione da servire, ossia la popolazione ricompresa nella fascia di età corrispondente. Le dotazioni di attrezzature per l'Anno Scolastico 2015/2016 sono verificate non solo in rapporto alle caratteristiche dimensionali, ma anche ai requisiti normativi. Il riferimento normativo che regola il dimensionamento delle strutture destinate ad asili nido d'infanzia è la L.R. 1 del 10 Gennaio 2000 e la relativa direttiva attuativa, mentre il riferimento legislativo inerente i requisiti dimensionali dell'edilizia scolastica è il Decreto Ministeriale 18 Dicembre 1975.

Si riporta di seguito la popolazione residente suddivisa per fasce di età prescolare e scolare. Tale prospetto appare utile per verificare se la dotazione di posti offerta dalle strutture cervesi è adeguata ad accogliere i propri residenti e quanti dei posti disponibili possono essere assegnati ad alunni provenienti dai comuni limitrofi.

Comune di Cervia – Popolazione residente suddivisa per fasce di età prescolari e scolari da 0 a 19 anni – Anno 2016							
Località	0-2 anni	3-5 anni	6-10 anni	11-13 anni	14-18 anni	> 19 anni	Totale
Cannuzzo	7	10	15	13	22	412	479
Castiglione	65	81	148	90	118	2.518	3.020
Cervia	48	52	110	77	109	2.966	3.362
Malva Nord	84	94	194	94	158	3358	3.982
Malva Sud	26	35	73	37	64	1156	1.391
Milano Marittima Nord	7	7	14	6	0	345	379
Milano Marittima Sud	55	62	150	81	129	3.351	3.828
Montaletto	32	36	64	43	84	1.248	1.507
Pinarella	94	119	217	135	208	4.393	5.166
Pinarella Ovest	8	5	12	5	11	228	269
Pisignano	15	18	28	22	26	598	707
Savio	28	22	54	34	46	1.151	1.335
Tagliata	37	44	96	45	82	1.996	2.300
Villa Inferno	20	20	56	42	53	1.004	1.195
<b>Totale residenti</b>	<b>526</b>	<b>605</b>	<b>1.231</b>	<b>724</b>	<b>1.110</b>	<b>24.724</b>	<b>28.920</b>
Istituto scolastico	*nido d'infanzia	*scuola d'infanzia	scuola primaria	secondaria I grado	secondaria II grado		
Tot. posti disponibili	83	624	1.284	589	885		
Differenza	-443	+19	+53	-135	-225		

Fonte: Dati comunali



\* si tratta di un servizio di cui molte famiglie non usufruiscono perciò la valutazione, è del tutto indicativa.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e le elementari l'offerta formativa/scolastica cervese, fino a pochi anni fa, era strutturata in due Circoli Didattici: il II Circolo interessava le località di Cervia, Pinarella, Tagliata e Montaletto, mentre il III Circolo riguardava parte del capoluogo e del forese, in particolare, le frazioni di Castiglione e Pisignano.

Comune di Cervia - Il sistema scolastico: Circoli Didattici e Istituti Comprensivi - Anno Scolastico 2015/2016					
	Denominazione	Località	Proprietà	Circolo	Istituto Comprensivo
Scuole materne	E. Alessandrini	Cervia	Pubblica	II	Cervia 2
	Casa dei bimbi 1	Pinarella	Pubblica	II	Cervia 2
	Casa dei bimbi 2	Tagliata	Pubblica	II	Cervia 2
	Missiroli	Castiglione	Pubblica	III	Cervia 1
	Zona Amati	Cervia	Pubblica	III	Cervia 3
	XXV Aprile	Pisignano	Pubblica	III	Cervia 1
	Palazzone	Malva Nord	Pubblica	III	Cervia 3
	Scuola Statale	Savio	Pubblica	III	Cervia 1

Scuole elementari	G. Pascoli	Cervia	Pubblica	II	Cervia 2
	A. Spallicci	Cervia	Pubblica	II	Cervia 2
	G. Deledda	Pinarella	Pubblica	II	Cervia 2
	A. Buonarroti	Montaletto	Pubblica	II	Cervia 2
	A. Manzi	Tagliata	Pubblica	II	Cervia 2
	G. Carducci	Castiglione	Pubblica	III	Cervia 1
	E. Fermi	Pisignano	Pubblica	III	Cervia 1
	G. Mazzini	Milano Marittima	Pubblica	III	Cervia 3
	Martiri Fantini	Malva Nord	Pubblica	III	Cervia 3
	Ressi Gervasi	Cervia	Pubblica	-	Cervia 3

Fonte: Dati comunali

L'apparato scolastico comunale, oggi, è strutturato in tre Istituti Comprensivi che accorpano organismi di diverso ordine e grado di istruzione: Cervia 1 – Istituto Comprensivo Intercomunale, con otto istituti di cui tre scuole d'infanzia, quattro scuole primarie (di cui 2 in comune di Ravenna) e una scuola secondaria di primo grado in Comune di Ravenna; Cervia 2, che comprende invece nove scuole di cui tre dell'infanzia, cinque primarie e una scuola secondaria di primo grado; l'istituto comprensivo Cervia 3, che include due scuole dell'infanzia, altrettante scuole elementari e una scuola secondaria di primo grado.

DM 18 Dicembre 1975 - Distanze, tempi di percorrenza e dimensioni dell'edificio					
Tipo di scuola	Scuole materne	Scuole elementari	Scuole medie	Scuole secondarie superiori	
Distanze massime (a piedi) m	300	500	1.000	-	
Tempi di percorrenza massima (con mezzi di trasporto)	-	15 min.	15-30 min.	20-45 min.	
Dimensioni dell'edificio					
Massima	Numero alunni	270	625	720	1.500
	Numero sezioni/classi	9 sez.	25 cl.	24 cl.	60 cl.
Minima	Numero alunni	15	75	150	250
	Numero sezioni/classi	3 sez.	5 cl.	6 cl.	10 cl.



## 2.1 Asilo nido (fascia 3 - 36 mesi)

Nel comune di Cervia sono presenti tre asili nido d'infanzia di cui uno di proprietà pubblica e due privata. Le tre strutture sono concentrate nel capoluogo e dislocate tra il centro della città e il quartiere Malva.

Comune di Cervia - Il sistema scolastico: nidi d'infanzia - Anno Scolastico 2015/2016									
N	Denominazione	Località	Proprietà	Classi	Posti	Requisiti normativi		Caratteristiche struttura	
						Superficie Lorda	Area pertinenziale	Superficie Lorda	Area pertinenziale
1	Piazzamare	Cervia	Pubblica	2	34	1,53 mq	1,02 mq	1.694 mq	8.094 mq
2	Cavallino a dondolo	Malva Nord	Privata	2	21	1,08 mq	720 mq	/	/
3	L'Arcobaleno	Malva Sud	Privata	1	28*	1,035 mq	690 mq	/	/

\*comprendono alunni sia nella fascia di età 3-24 mesi sia 3-6 anni.

Le realtà private sono due: una è l'asilo nido *Cavallino a Dondolo* che, con tempo part-time, può accogliere in due sezioni 21 alunni, 15 dei quali provengono dalle graduatorie pubbliche tramite una convenzione con il comune; l'altra è l'*Arcobaleno* con una sezione predisposta per bambini tra i 3 e i 36 mesi e una dedicata ai più grandi in età per la scuola dell'infanzia. L'asilo nido pubblico *Piazzamare*, la cui superficie è in comune con la scuola d'Infanzia *Zona Amati*, ha due sezioni e può ospitare 60 bambini provenienti principalmente da Milano Marittima e dai quartieri Di Vittorio, Terme e Malva. Oltre alle due sezioni del nido con 34 posti per bambini tra i 3 e i 24 mesi, l'asilo ha anche due sezioni rivolte a 26 bambini tra i 25 e i 36 mesi ovvero i "medio-grandi" e i "grandi". Una sezione primavera è presente anche presso le Suore Orsoline che rappresentano una delle tre scuole d'infanzia paritarie sul territorio. Le scuole private "paritarie" sono le istituzioni scolastiche a gestione privata che ricevono contributi statali; al pari delle altre scuole, devono adottare i programmi educativi diffusi annualmente dal Ministero dell'Istruzione.

## 2.2 Scuola materna (fascia 3 - 5 anni)

DM 18 Dicembre 1975 - Superfici lorde per sezione e per alunno				
Scuola materna	Numero sezioni	Numero alunni	mq/sezione	mq/alunno
	3	90	210	7,00
	4	120	203	6,77
	5	150	202	6,73
	6	180	200	6,67
	7	210	199	6,63
	8	240	199	6,63
	9	270	198	6,60

Le scuole materne che accolgono i bambini dai 3 ai 5 anni sono nove, di queste, tre sono istituti privati paritari, ovvero (come già accennato) strutture educative-ricreative a gestione privata che costituiscono l'alternativa alle strutture pubbliche. Il primo dei tre istituti paritari è la scuola d'Infanzia *Papa Giovanni XXIII* che può ospitare, in 4 classi, 91 alunni provenienti principalmente dal centro della città o dal quartiere Malva Nord. La seconda è la scuola d'Infanzia *Suore Orsoline* che è situata a Milano Marittima e prevede 95 posti suddivisi in 5 classi. Di queste cinque, sono 2 le classi appartenenti alla sezione primavera che è dedicata ai bambini con età compresa tra 24 e 36 mesi. Chi frequenta questo istituto proviene sia dal capoluogo (Milano Marittima, Cervia centro, Malva Sud e Pinarella) sia dal forese (Lido di Savio e Villa



Inferno). Infine nel quartiere Malva Sud si trova l'*Arcobaleno* che è contemporaneamente sia asilo nido sia scuola d'infanzia.

Comune di Cervia - Il sistema scolastico: scuole dell'infanzia private paritarie - Anno Scolastico 2015/2016					
N	Denominazione	Località	Proprietà	Classi	Posti
1	Suore Orsoline	Milano Marittima	Privata	5	95
2	L'Arcobaleno	Malva Sud	Privata	1	28*
3	Papa Giovanni XXIII	Malva Nord	Privata	4	91

Fonte: Dati comunali

\*comprende alunni sia nella fascia di età 3-24 mesi sia 3-6 anni

Il numero totale di posti disponibili nelle scuole dell'infanzia di Cervia è 624, circa venti in più rispetto ai residenti cervesi nella fascia di età compresa tra 3 e 5 anni. Vista la rilevanza intercomunale delle scuole *Missiroli*, *XXV Aprile* e *Savio* la differenza numerica tra residenti (potenziali utenti) e posti totali disponibili permette di accogliere anche l'utenza proveniente dai Comuni limitrofi.

DM 18 Dicembre 1975 - AMPIEZZA MINIMA DELL'AREA NECESSARIA ALLA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO SCOLASTICO PER NUMERO DI CLASSI				
Scuola materna	Numero sezioni	Superficie totale	mq/sezione	mq/alunno
	2	1.500	750	25
	3	2.250	750	25
	4	3.000	750	25
	5	3.750	750	25
	6	4.500	750	25
	7	5.250	750	25
	8	6.000	750	25

Comune di Cervia - Il sistema scolastico: scuole dell'infanzia - Anno Scolastico 2015/2016										
N	Denominazione	Località	IC	Proprietà	Classi	Posti	Requisiti normativi		Caratteristiche struttura	
							Superficie Lorda	Area pertinenziale	Superficie Lorda	Area pertinenziale
1	E. Alessandrini	Cervia	Cervia 2	Pubblica	3	80	630 mq	2.250 mq	2.072 mq	7.700 mq
2	Casa dei bimbi 1	Pinarella	Cervia 2	Pubblica	3	85	630 mq	2.250 mq	760 mq	5.110 mq
3	Casa dei bimbi 2	Tagliata	Cervia 2	Pubblica	3	74	630 mq	2.250 mq	2.950 mq	16.700 mq
4	Missiroli	Castiglione	Cervia 1	Pubblica	3	71	630 mq	2.250 mq	335 mq	3.370 mq
5	Zona Amati	Cervia	Cervia 3	Pubblica	4	98	812 mq	3.000 mq	1.694 mq	8.094 mq
6	XXV aprile	Pisignano	Cervia 1	Pubblica	3	58	630 mq	2.250 mq	404 mq	2.022 mq
7	Palazzone	Malva Nord	Cervia 3	Pubblica	3	71	630 mq	2.250 mq	2.864 mq	5.200 mq
8	Scuola Statale dell'Infanzia Savio	Savio	Cervia 1	Pubblica	2	61	420 mq	1.500 mq	732 mq	4.323 mq
9	Piazzamare	Cervia	/	Pubblica	2	26	420 mq	1.500 mq	1.694 mq	8.094 mq
Totale					26	624				

Fonte: Dati comunali

In base ai parametri dimensionali vigenti, la maggior parte delle strutture risultano rispondenti ai requisiti dimensionali indicati dalla norma, ad eccezione della scuola d'Infanzia *Missiroli* e dell'istituto *XXV Aprile*, entrambi leggermente sottodimensionati. Relativamente alle aree pertinenziali, ad eccezione della scuola *XXV Aprile*, le altre realtà risultano adeguate e in alcuni casi anche sovra dotate di spazi esterni, spesso attrezzati con strutture ludiche come nei casi delle scuole *Zona Amati* e *Savio*.



### 2.3 Scuola primaria (fascia 6-10 anni)

DM 18 Dicembre 1975 - Superfici lorde per classe e per alunno					
Numero sezioni	Numero alunni	Scuola elementare		Scuola media	
		mq/classe	mq/alunno	mq/classe	mq/alunno
5	125	153	6,11	—	—
6	150	—	—	275,50	11,02
7	175	—	—	—	—
8	200	—	—	—	—
9	225	—	—	240,25	9,61
10	250	189	7,56	—	—
11	275	—	—	—	—
12	300	—	—	219,50	8,78
13	325	—	—	—	—
14	350	—	—	—	—
15	375	177	7,08	212,50	8,50
16	400	—	—	—	—
17	425	—	—	—	—
18	450	—	—	202,50	8,10
19	475	—	—	—	—
20	500	171	6,84	—	—
21	525	—	—	211,25	8,45
22	550	—	—	—	—
23	575	—	—	—	—
24	600	—	—	201,50	8,06
25	625	167	6,68	—	—

Le scuole elementari presenti sul territorio comunale sono nove, tutte statali, con 1.284 posti disponibili totali suddivisi in 61 sezioni. La disponibilità è superiore di 53 unità rispetto ai dati demografici. Tale differenza permette di accogliere l'afflusso di cittadini dai Comuni circostanti, specie nei due istituti appartenenti all'istituto comprensivo intercomunale: scuola *G. Carducci* e scuola *E. Fermi*. Delle nove strutture di istruzione primaria sei si trovano nel capoluogo, mentre le tre restanti si distribuiscono nel forese: a Castiglione, Pisignano e Montaletto.

Comune di Cervia - Il sistema scolastico: scuole primarie - Anno Scolastico 2015/2016										
N	Denominazione	Località	IC	Proprietà	Classi	Posti	Requisiti normativi		Caratteristiche struttura	
							Superficie Lorda	Area pertinenziale	Superficie Lorda	Area pertinenziale
1	G. Pascoli	Cervia	Cervia 2	Pubblica	11	245	1.724 mq	6.140 mq	2.072 mq	7.700 mq
2	A. Spallicci	Cervia	Cervia 2	Pubblica	5	110	765 mq	2.295 mq	1.887 mq	8.912 mq
3	G. Deledda	Pinarella	Cervia 2	Pubblica	5	98	765 mq	2.295 mq	700 mq	2.997 mq
4	A. Buonarroti	Montaletto	Cervia 2	Pubblica	5	103	765 mq	2.295 mq	892 mq	4.050 mq
5	A. Manzi	Tagliata	Cervia 2	Pubblica	5	82	765 mq	2.295 mq	2.950 mq	16.700 mq
6	G. Carducci	Castiglione	Cervia 1	Pubblica	5	118	765 mq	2.295 mq	968 mq	1.794 mq
7	E. Fermi	Pisignano	Cervia 1	Pubblica	5	84	765 mq	2.295 mq	790 mq	1.077 mq
8	G. Mazzini	Milano Marittima	Cervia 3	Pubblica	10	218	1.890 mq	5.670 mq	1.203 mq	5.570 mq
9	Martiri Fantini	Malva Nord	Cervia 3	Pubblica	10	226	1.890 mq	5.670 mq	2.864 mq	5.200 mq
Totale					61	1.284				

Fonte: Dati comunali

La verifica dei parametri dimensionali dei diversi istituti fa emergere una generale adeguatezza delle scuole



cervesi alle esigenze e ai requisiti normativi, sia in termini di superficie degli edifici sia per quanto concerne le relative aree pertinenziali.

In base ai parametri normativi vigenti si evidenziano, sul totale, solo due casi di lieve sottodimensionamento delle strutture (*Grazia Deledda* a Pinarella e *Giuseppe Mazzini* in località Milano Marittima). Riguardo all'area di pertinenza degli istituti si rilevano, invece, quattro casi di inadeguatezza, tre dei quali (*Giosuè Carducci*, *Giuseppe Mazzini* e *Martiri Fantini*) sono di lieve entità, mentre la scuola *Enrico Fermi* di Pisignano riporta un sottodimensionamento maggiormente significativo dell'area di pertinenza pari a 1.218 mq in meno rispetto ai valori dettati dalla norma.

#### 2.4 Scuola secondaria di primo grado (fascia 11-13 anni)

Le due scuole secondarie di primo grado sono attualmente ospitate all'interno dello stesso plesso scolastico: l'istituto Ressi Gervasi, adeguato alla normativa vigente in termini di edilizia scolastica, ma leggermente carente dal punto di vista dell'area di pertinenza.

Comune di Cervia - Il sistema scolastico: scuole secondarie di primo grado - Anno Scolastico 2015/2016									
N	Denominazione	Località	Proprietà	Classi	Posti	Requisiti normativi DM 18 dicembre 1975		Caratteristica struttura (2016)	
						Superficie Lorda	Area pertinenziale	Superficie Lorda	Area pertinenziale
1	Ressi Gervasi IC2 - Ressi Gervasi IC3	Cervia	Pubblica	22	589	4,648 mq	11,99 mq	8,422 mq	11,508 mq

Fonte: Dati comunali

La struttura, di proprietà comunale, è articolata complessivamente in 22 classi (da DM 18 Dicembre 1975 la dimensione minima è fissata in 6 classi e quella massima in 24 classi), predisposte per accogliere un'utenza di circa 600 alunni. I dati demografici per l'anno 2016 evidenziano 724 ragazzi in età compresa tra gli 11 e 13 anni residenti a Cervia. La domanda risulta comunque soddisfatta, dal momento che il sistema scolastico comunale comprende all'interno dell'Istituto Comprensivo Intercomunale IC1 la scuola media di Castiglione di Ravenna, posta in prossimità del confine e che serve il bacino di utenza del forese.

#### 2.5 Scuola secondaria di secondo grado (14-19 anni)

Le scuole secondarie superiori, come indicato dal DM 18 Dicembre 1975, devono avere una dimensione minima di 10 classi per 250 studenti e una massima di 60 classi per un totale di 1.500 studenti. Per quanto riguarda gli indici standard di superficie/alunno si applicano i criteri generali formulati per la scuola media.

Nel territorio comunale di Cervia l'unica realtà formativa statale a livello superiore è l'I.P.S.E.O.A. (Istituto Professionale Statale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera) intitolata a "*Tonino Guerra*". La struttura di medie dimensioni dispone di 885 posti ripartiti in 38 classi. Tra gli iscritti si registrano anche studenti provenienti dai comuni della Provincia di Forlì-Cesena, poiché, come generalmente accade per gli istituti di tale grado, il bacino di utenza può allargarsi fino a diventare da comunale ad extra-provinciale.

Comune di Cervia - Il sistema scolastico: scuola secondaria di secondo grado - Anno Scolastico 2015/2016					
N	Denominazione	Località	Proprietà	Classi	Posti
1	I.P.S.E.O.A.	Cervia	Pubblica	38	885

Fonte: Dati comunali

L'analisi condotta ha evidenziato la generale adeguatezza del sistema scolastico cervese alle esigenze e ai requisiti normativi, per quanto concerne sia la superficie degli edifici sia le relative aree pertinenziali. Se si



---

escludono dal conteggio i nidi d'infanzia e le paritarie, di 21 istituti totali sono 17, pari al 81%, quelli che risultano idonei. Il restante 19% delle strutture riporta qualche mancanza: 4 sono gli istituti che presentano superfici lorde disponibili lievemente sottosdimensionate, mentre sono 5 quelli non sufficientemente dotati di aree pertinenziali. Sul totale due casi riportano carenze sotto ambo le voci.





## PARTE III SISTEMA TURISTICO-RICETTIVO

### 3.1 La cultura dell'accoglienza

La cultura dell'accoglienza ha favorito la nascita e lo sviluppo della riviera romagnola, tra i principali bacini turistici della Regione Emilia-Romagna. Nella "città lineare costiera" Cervia rappresenta tutt'oggi uno dei comuni maggiormente qualificati sia per l'offerta turistico-ricettiva, caratterizzata da molteplici forme di soggiorno, sia per i luoghi di svago e tempo libero per il cittadino-turista.

Il quadro conoscitivo indaga in forma preliminare le tendenze della ricettività su scala provinciale, al fine di comprendere in maniera adeguata la capacità di risposta del territorio locale alla crisi economica dell'ultimo decennio. Per la provincia di Ravenna, sono analizzati i dati riguardanti gli esercizi ricettivi, i movimenti turistici (arrivi, presenze e permanenza media), il comparto balneare e la destagionalizzazione del turismo. L'analisi prosegue con l'inquadramento del comparto ricettivo comunale, presentando lo scenario di mercato in cui le imprese si sono trovate a operare. E' posta particolare attenzione ai trend turistici e ai cambiamenti strutturali più significativi, determinati sia dal periodo di crisi che dalle rinnovate esigenze del turista.

Le strutture turistico-ricettive sono suddivise essenzialmente in due macro-categorie: alberghiere ed extralberghiere (o complementari). Nelle prime rientrano gli alberghi e le residenze turistico-alberghiere (RTA o residence), mentre nelle seconde sono incluse affittacamere, case e appartamenti per vacanza gestiti in forma d'impresa, appartamenti ammobiliati per uso turistico, Bed and Breakfast e forme di turismo all'aria aperta, come ad esempio i campeggi.

In base al grado di qualificazione, gli esercizi sono contraddistinti da stelle o soli, definiti come di seguito:

- Alberghi: 1 e 2 stelle per le classi inferiori; 3 stelle e 3 stelle superior (S) per le classi intermedie; 4 stelle, 4 stelle superior (S), 5 stelle e 5 stelle lusso (L) per le classi superiori;
- Residenze turistico-alberghiere: da 2 a 4 stelle;
- Case e appartamenti per vacanze: da 2 a 4 soli;
- Appartamenti ammobiliati a uso turistico: da 2 a 3 soli (classifica facoltativa);
- Campeggi: da 1 a 4 stelle.

Più di recente, il sistema turistico è fortemente influenzato da strutture ricettive parallele non gestite in forma imprenditoriale e spesso abusive. L'esempio più eclatante è costituito da "AirBnB" – portale web per l'affitto al turista di camere e/o appartamenti privati a prezzi calmierati – che in una giornata di agosto 2016, poneva in vendita in Italia 222.786 strutture (erano 234 nel 2009), con una crescita esponenziale alla quale non fa seguito una significativa variazione del numero di attività ufficialmente autorizzate (121mila unità). Risulta pertanto complesso fornire un quadro esaustivo dei flussi turistici che interessano Cervia.

### 3.2 Tendenza della ricettività nell'ultimo decennio sul territorio provinciale

Nel 2014 la capacità ricettiva (consistenza degli esercizi alberghieri e di quelli extra-alberghieri) registrata nella provincia di Ravenna è pari a 1.173 strutture, in aumento del 28% dal 2006.

Nel periodo analizzato (2006-2014) si riscontrano alcune macro tendenze, quali:

- La sostanziale stabilità del numero di alberghi, che registrano una leggera flessione (-0,9%) a 551 unità, in rappresentanza del 47% delle strutture ricettive;

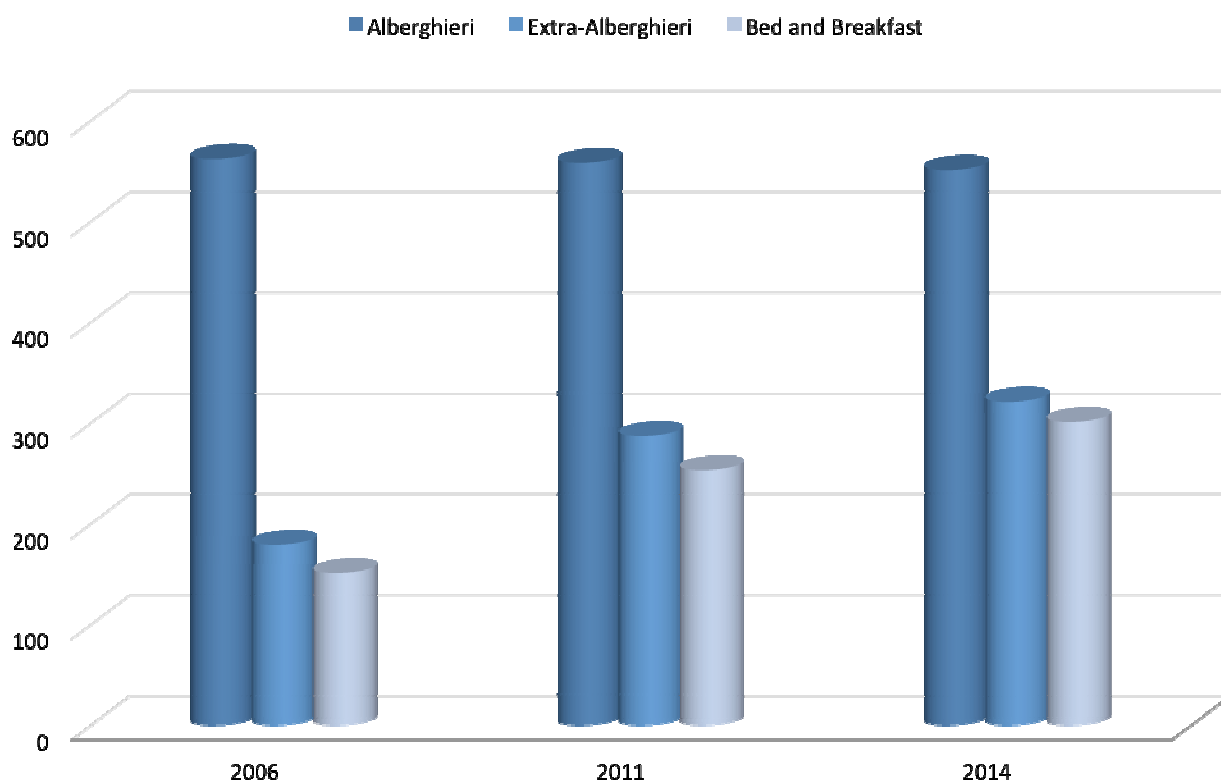


- L'incremento delle strutture alberghiere a 4 e 5 stelle e la riduzione di quelle di fascia più economica;
- Lo sviluppo marcato dei Bed and Breakfast – che passano da 151 a 301 strutture (+200% in appena 9 anni) – e del comparto extra-alberghiero complementare – da 179 a 321 – rappresentato da agriturismi, residence, room and breakfast, ecc.

Queste dinamiche non hanno sostanzialmente influito sulla quantità di posti letto disponibili, che si riducono leggermente a 105.707 del 2014, contro i 111.695 del 2006.

Rapportando il numero di posti letto totali alla popolazione residente (ogni 1.000 abitanti), si può notare che la provincia ravennate, e in particolar modo i due comuni di Cervia e Ravenna, registrano performance superiori alle medie regionali, nazionali ed europee, a testimoniare la vocazione turistica della riviera romagnola.

### Provincia di Ravenna - Evoluzione ricettività 2006-2014



Fonte: Istat - Rilevazione "Capacità degli esercizi ricettivi"

I movimenti turistici sono determinati da tre variabili: arrivi, presenze e permanenza media. A seconda del periodo analizzato, gli arrivi sono determinati dal numero di turisti italiani o stranieri ospitati negli esercizi ricettivi alberghieri e complementari; le presenze rappresentano il numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi, mentre la permanenza media deriva dal rapporto tra le presenze e gli arrivi turistici.

Dal 2007 in avanti, con l'unica eccezione del 2010, gli arrivi di turisti italiani e stranieri nella provincia di Ravenna superano costantemente il milione e trecentomila e nel 2014 raggiungono uno dei valori più elevati del periodo: 1.357.619.

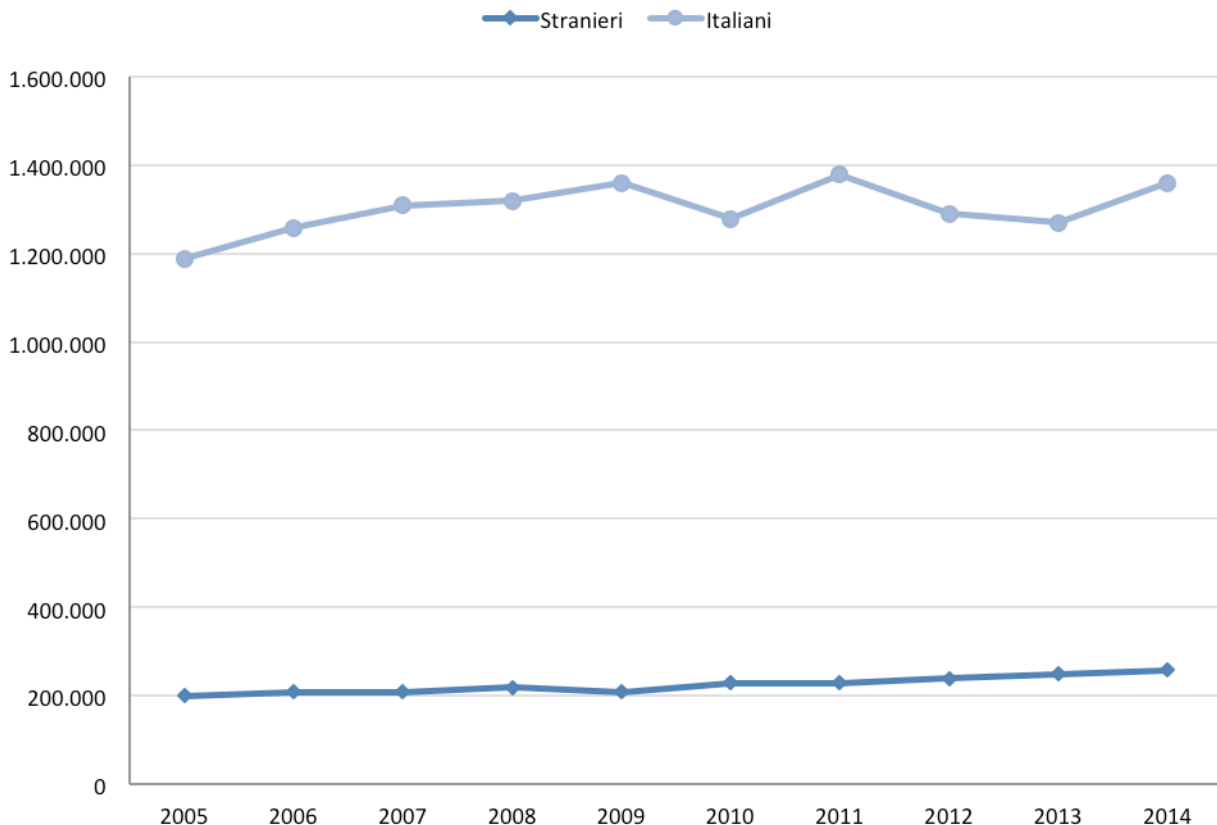
Gli arrivi annui crescono in maniera costante passando da poco meno di 700.000 (dato inizio anni '90) agli



oltre un 1,3 milioni dell'ultimo quadriennio. Il record, pari a 1.366.564 unità, si consegue nel 2011.

Nel decennio 2005-2014, gli arrivi di turisti italiani incrementano di circa il 14% a quasi 1,4 milioni di persone. Quelli esteri, che oscillano intorno alle 200mila unità, segnano invece una crescita decennale del 30% circa.

**Dettaglio arrivi italiani e stranieri - Periodo 2005-2014**



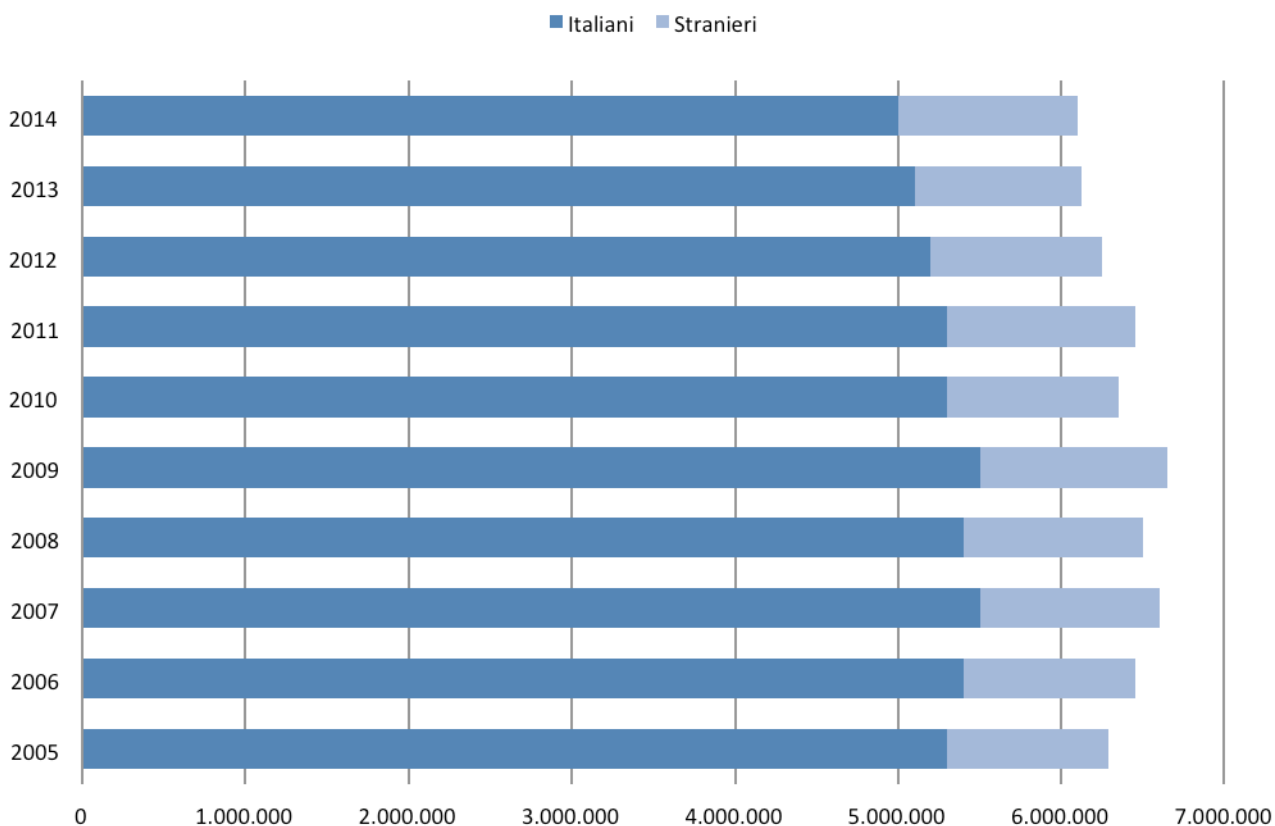
Fonte: Istat - Rilevazione "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi"

Il riscontro sulle presenze 2014 conferma un valore sopra quota 6.800.000 come avviene, senza soluzione di continuità, già dal 2006. Le presenze, dopo il quinquennio 2007-2011, tra il 2012 e il 2014 registrano una costante flessione. La media annua del decennio, pari a 6.873.570 unità, è comunque rilevante in termini di numeri assoluti.

Il "mercato" italiano, rispetto a quello estero, è maggiormente colpito dalla congiuntura economica: dopo una crescita quasi costante fra il 2005 e il 2009, le presenze si sono progressivamente assestate e poi ridotte fino a toccare il picco negativo nel 2014 (intorno ai 5 milioni). Dall'estero le presenze registrano una crescita piuttosto costante, arrivando nel 2014 a rappresentare una quota percentuale del 21% circa sul totale provinciale, con circa 200.000 presenze in più rispetto al 2005.



### Dettaglio presenze - Stranieri e italiani in Provincia di Ravenna - Periodo 2005-2014



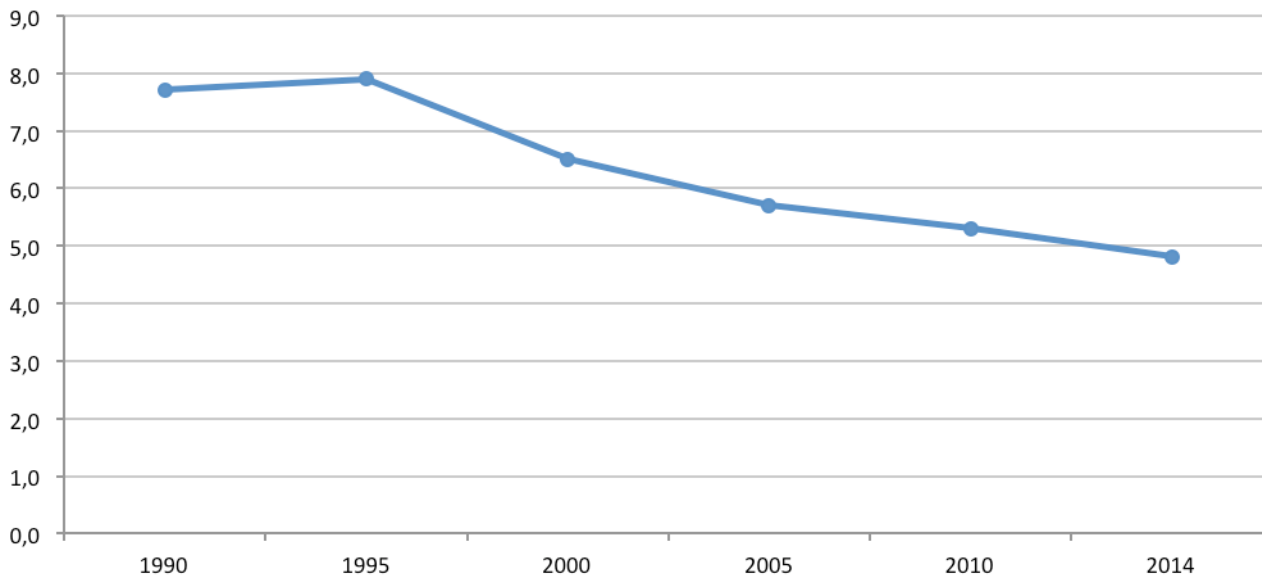
Fonte: Istat - Rilevazione "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi"

Nell'ultimo ventennio, l'ampliamento dell'offerta e i nuovi trend di mercato hanno accompagnato il declino della lunga vacanza estiva, a favore di un turismo più "occasionale" sia nella scelta della destinazione che nella durata del soggiorno.

Analizzando la permanenza media provinciale del soggiorno, infatti, si può evidenziare una graduale diminuzione nel corso degli ultimi venticinque anni, con la tendenza a fruire di sempre più brevi occasioni di viaggio. La permanenza media provinciale passa, infatti, dalle 7,6 giornate del 1990 alle 4,8 del 2014, anno in cui la media Istat nazionale si attesta a 5,8. Questo andamento ha condotto a un numero sempre crescente di arrivi, non proporzionale però all'incremento delle presenze che risulta nettamente minore.



**Serie storica andamento giornate di permanenza media - dato provinciale  
Periodo 1990-2014**

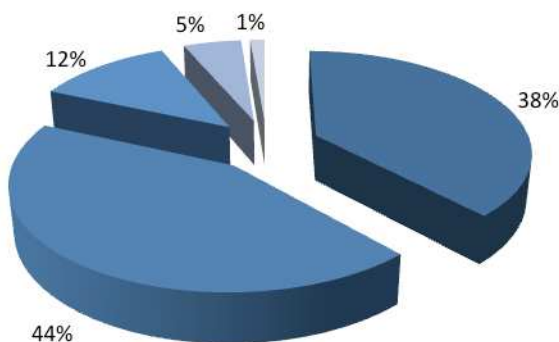


Fonte: Istat - Rilevazione "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi"

Nel 2014 l'Italia Settentrionale ha rappresentato l'82% delle presenze interne al Paese. In questo contesto spicca, in particolare, il peso di Emilia-Romagna e Lombardia che, insieme, costituiscono più del 65% delle presenze totali. Va segnata, però, la forte flessione dell'Emilia Romagna, primo mercato italiano, che da sola cede 82.326 presenze, pari quasi all'intero calo annuo registrato. La riduzione del Nord Italia ha avuto un impatto rilevante sulle destinazioni romagnole, ma è stata parzialmente compensata dall'incremento inerente il Centro Italia (Lazio, Marche e Umbria); risulta ancora poco significativo (circa il 6%) il dato aggregato delle Isole Maggiori e dell'Italia Meridionale.

**Mercato italiano: incidenza in Provincia di Ravenna - Anno 2014**

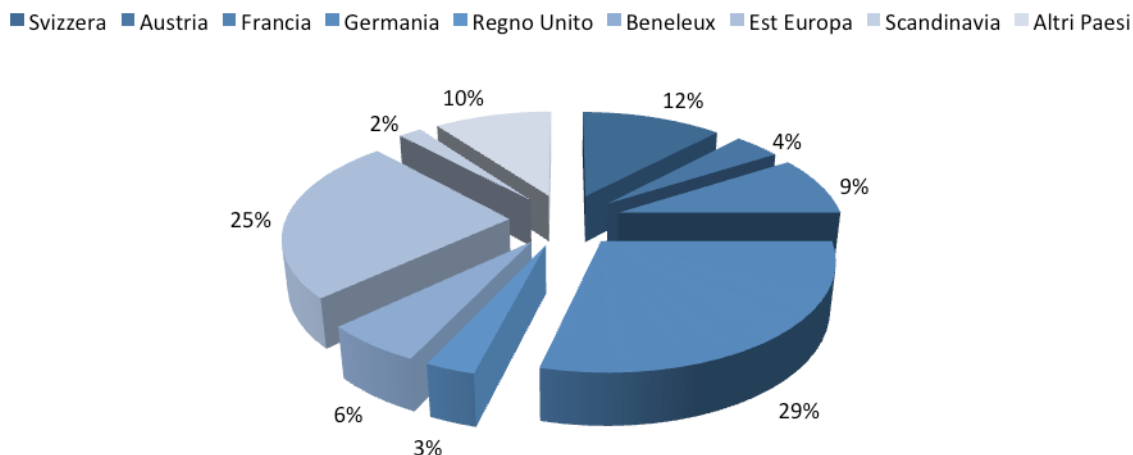
■ Nord-Occidentale ■ Nord-Orientale ■ Centrale ■ Meridionale ■ Insulare



Fonte: Istat - Rilevazione "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi"

Il mercato estero ha invece presentato notizie più confortanti, soprattutto per i riscontri davvero interessanti del mercato extra-europeo. Se, infatti, l'Europa conferma la propria leadership e vale ben oltre il 90% del totale estero – sorretta come sempre dai due macro bacini di Germania e Est Europa che, aggregati, valgono il 54% – va altresì rilevato che si registra una leggera flessione (-1,5%) mentre altri mercati internazionali, quali Nord America, Sud America, Asia e Oceania, hanno registrato incrementi a doppia o addirittura tripla cifra percentuale.

#### Mercato estero: incidenza in Provincia di Ravenna - Anno 2014



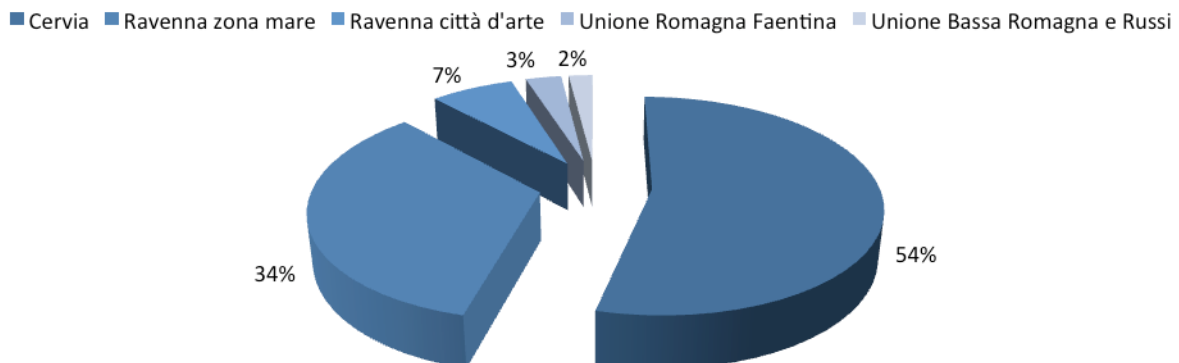
Fonte: Istat - Rilevazione "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi"

Queste performance positive sono frutto anche delle campagne di promo-commercializzazione turistica realizzate negli ultimi anni sui mercati internazionali. Operazioni di marketing territoriale che hanno fatto leva sulla maggior predisposizione dei turisti esteri a trascorrere vacanze prolungate soprattutto in riviera.

La destinazione su base territoriale del grafico evidenzia che l'aggregato presenze delle città costiere copre circa il 95% del totale provinciale, con Cervia al primo posto (54%) e Ravenna in coda (34% Ravenna zona mare, 7% Ravenna città d'arte). Ne consegue che il comparto costiero aggregato di Cervia e Ravenna vale in sostanza circa l'88% del computo presenze complessivo, rimarcando la vocazione balneare e stagionale come core business del turismo provinciale. Rispetto a Cervia e Ravenna, le Unioni della Romagna Faentina e della Bassa Romagna e Russi riportano percentuali molto inferiori (5% totale) e pressoché irrilevanti nel quadro provinciale.



### Peso località sul totale presenze provinciali - Anno 2014



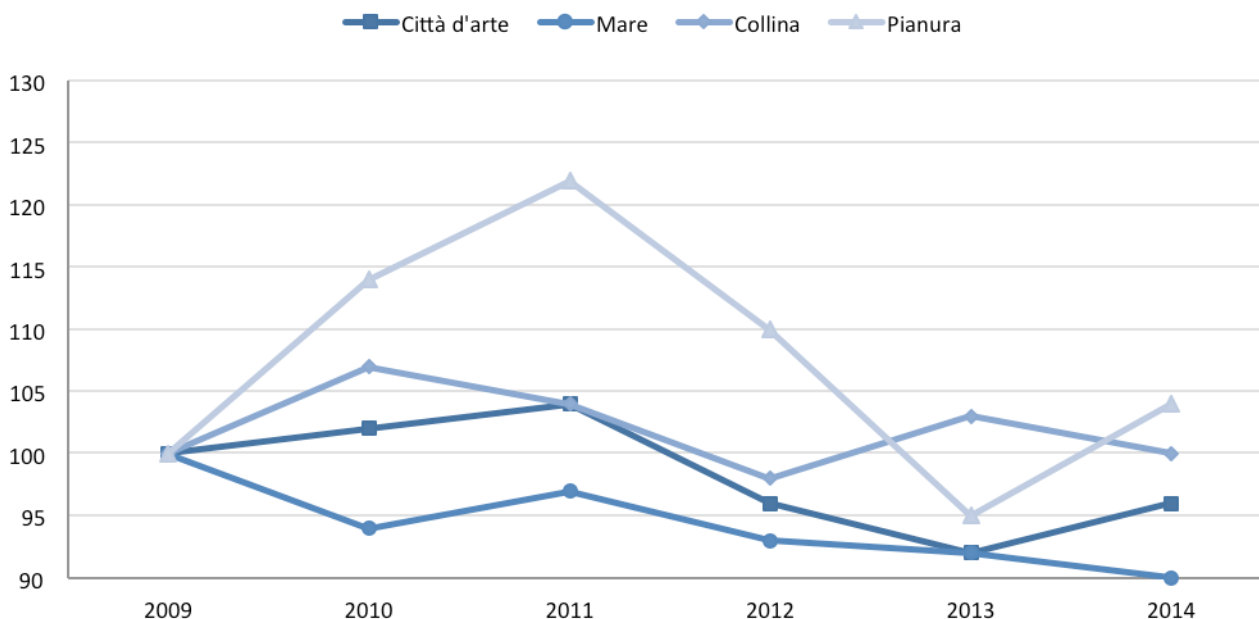
Fonte: Istat - Rilevazione "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi"

Esaminando i prodotti turistici provinciali non in termini di numeri assoluti, ma in un'ottica di progressione relativa si evince che il comparto trainante, ovvero quello balneare, pur con una media presenze 2009-2014 superiore a 6 milioni, conclude l'ultimo triennio in flessione confermando pregi e difetti di un mercato maturo.

La collina, dopo il picco del 2010, rimane stabile sui valori del 2009, mentre torna a crescere in maniera rilevante la pianura che, nel 2013, aveva toccato livelli minimi.

La città d'arte, in fase calante dal 2011 al 2013, rappresenta il segmento con il maggiore potenziale di sviluppo, poiché rispetto al mercato nazionale, dove la cultura incide per oltre il 30%, il dato provinciale si ferma al 9%. I lievi segnali di incremento registrati nel 2014 fanno ben sperare per il maggiore peso che le città d'arte possono assumere come prodotto turistico.

### Linee di tendenza dei prodotti turistici provinciali - Anno 2014



Fonte: Istat - Rilevazione "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi"

Esaminando il 2014 per cicli mensili, si può notare che i 4 mesi estivi, in linea con la vocazione turistica dei luoghi, monopolizzano il dato annuo delle presenze, incidendo per l'83% del totale. Agosto, mese storicamente più rilevante sul piano numerico, vale il 31% e conferma numeri importanti e ben sopra i due milioni di presenze. Si segnala anche un riscontro ampiamente positivo nel computo arrivi agostani (324.303 unità). La contrazione dei consumi dei turisti italiani, causata dalla minor capacità e volontà di spesa, ha però determinato una riduzione della permanenza media mensile, che da 6,6 giornate del 2013 passa a 6,3.

Il secondo mese più importante a livello di presenze è luglio, con il 25% del totale. Questo dato, però, risulta ribassato per via delle sfavorevoli condizioni meteorologiche che hanno decretato luglio come uno dei mesi più piovosi degli ultimi trent'anni. La contrazione della spesa in questo mese ha riguardato tutte le strutture, sia alberghiere sia extra-alberghiere, ad eccezione di due tipologie low-cost, quali gli alberghi a 1 stella e gli alloggi in affitto.

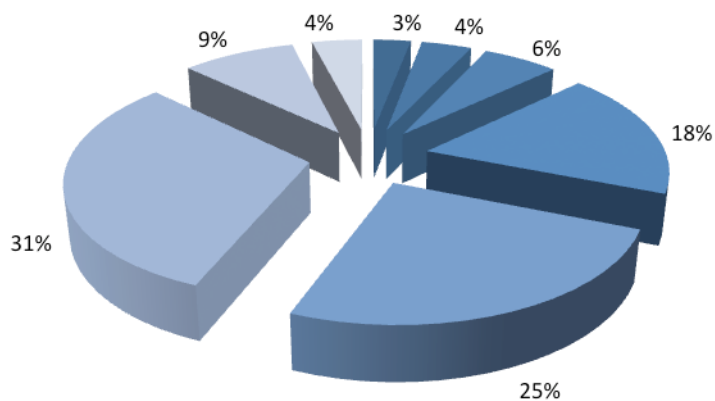
Il dato presenze di giugno, primo mese della stagione balneare, è sostanzialmente stabile (18%) grazie anche al mercato estero, capace di compensare e sopravanzare il deflusso del turismo interno derivante da condizioni climatiche poco favorevoli. Il mercato tedesco, in particolare, registra una crescita del 124% circa delle presenze. Ne beneficiano tutte le strutture alberghiere e soprattutto i 5 stelle, le RTA e gli alberghi a 1 stella. Le strutture extra-alberghiere, e in particolare gli alloggi privati, perdono invece quote di mercato.





### Incidenza stagionale sul totale presenza provinciale - Anno 2014

■ Gen-Feb-Mar ■ Aprile ■ Maggio ■ Giugno ■ Luglio ■ Agosto ■ Settembre ■ Ott-Nov-Dic



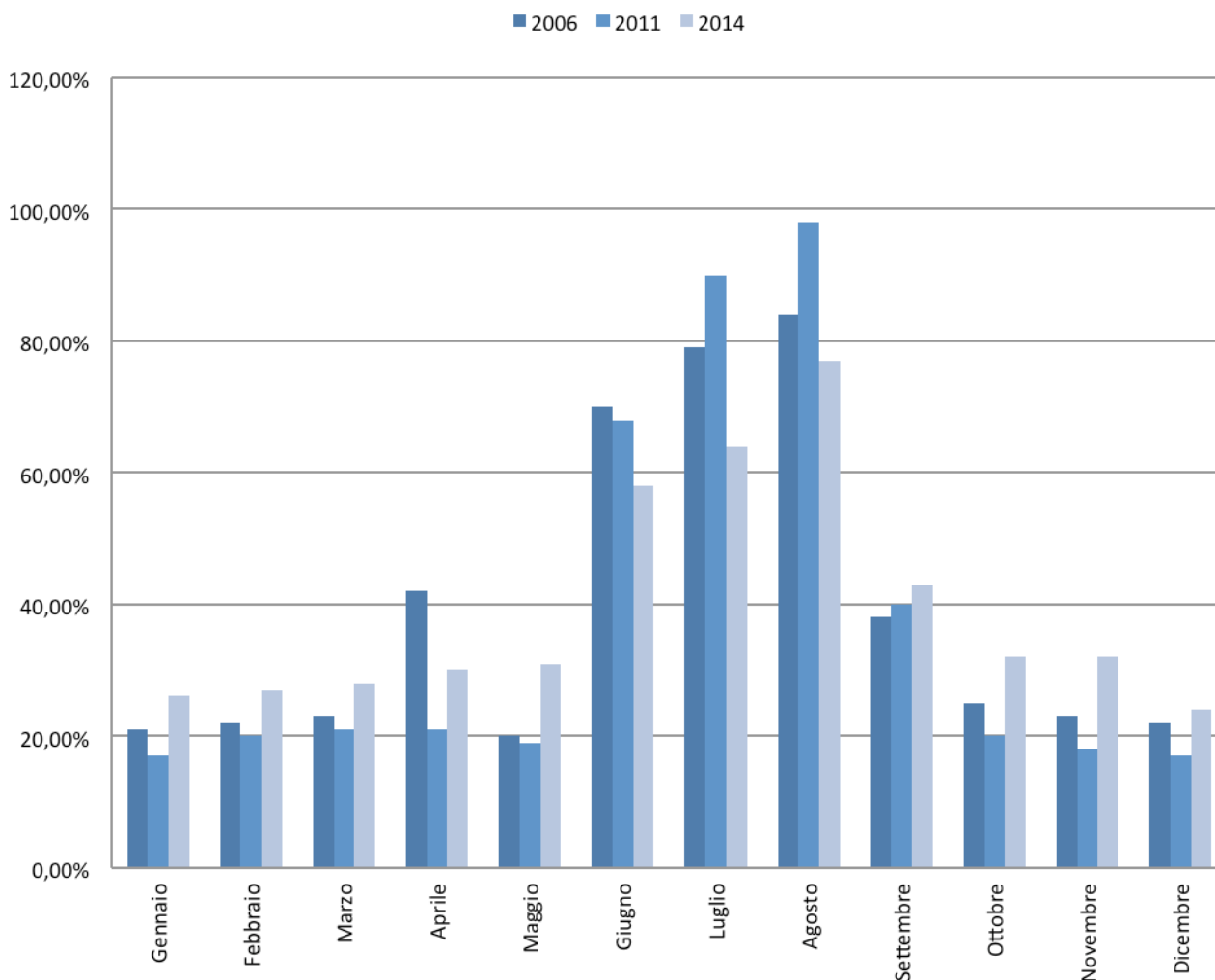
Fonte: Istat - Rilevazione "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi"

Confrontando il tasso di occupazione delle camere nei tre anni 2006, 2011 e 2014, risulta evidente l'exploit della stagione estiva del 2011, favorito da oltre 1,3 milioni di arrivi e più di 7 milioni di presenze.

Nel 2014 invece, in un quadro nettamente meno brillante dei mesi estivi, si riscontra una leggera crescita dell'occupazione in bassa e bassissima stagione rispetto ai trend degli anni precedenti.

Per tutte e tre le annate, occorre poi rilevare che, in 9 mesi su 12, non si raggiunge neppure il 50% delle camere alberghiere vendute.

### Tasso occupazione camere alberghiere per mese e anno - Periodo 2006-2014



Fonte: Istat - Rilevazione "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi"

### 3.3 Sistema turistico-ricettivo del Comune di Cervia

Il Comune di Cervia dispone di un sistema ricettivo tra i più articolati e qualificati della Regione Emilia-Romagna. A fine 2015, secondo le statistiche raccolte dall'Istat, erano operativi 380 alberghi e residenze turistico-alberghiere – equivalenti al 77,2 per cento del totale comunale – con più di 27.000 letti a disposizione.

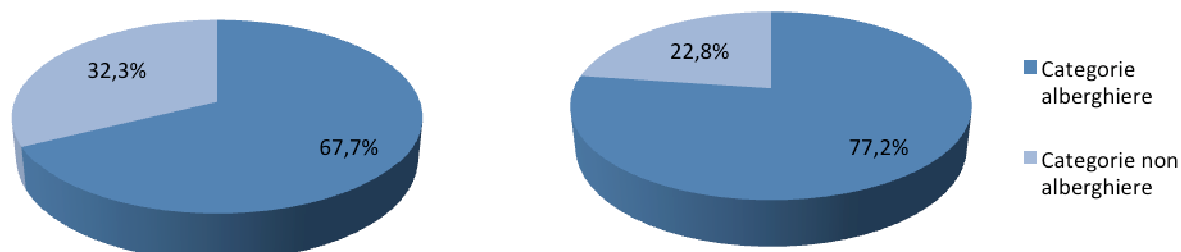
Analizzando il periodo 2005-2015, si possono cogliere sostanziali cambiamenti, relativi all'andamento della capacità ricettiva alberghiera, a partire dalla progressiva tendenza alla riduzione del numero degli esercizi, che passano dai 392 rilevati a fine 2005 ai 387 a fine 2010, fino ai 380 del 2015.


**Comune di Cervia – Numero esercizi ricettivi gestiti in forma imprenditoriale per categoria - dal 2005 al 2015**

Categoria	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
5 Stelle lusso e 5 Stelle	2	2	2	3	4	4	4	4	4	4	4
4 Stelle	37	37	36	42	43	49	49	49	49	50	50
3 Stelle	237	239	239	234	234	240	242	243	242	243	243
2 Stelle	78	75	70	67	64	61	58	57	55	52	51
1 Stella	24	23	22	19	18	18	18	17	16	16	16
Residenze alberghiere	14	15	16	16	15	15	15	16	16	16	16
Camere iscritte REC*	146	146	146	175	175	26	29	32	34	34	32
Campeggi e villaggi turistici	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Altre strutture ricettive	36	40	42	33	33	57	62	68	72	76	75
<b>Totale</b>	<b>579</b>	<b>582</b>	<b>578</b>	<b>594</b>	<b>591</b>	<b>475</b>	<b>482</b>	<b>491</b>	<b>493</b>	<b>496</b>	<b>492</b>
Categorie alberghiere	392	391	385	381	378	387	386	386	382	381	380
Categorie non alberghiere	187	191	193	213	213	88	96	105	111	115	112

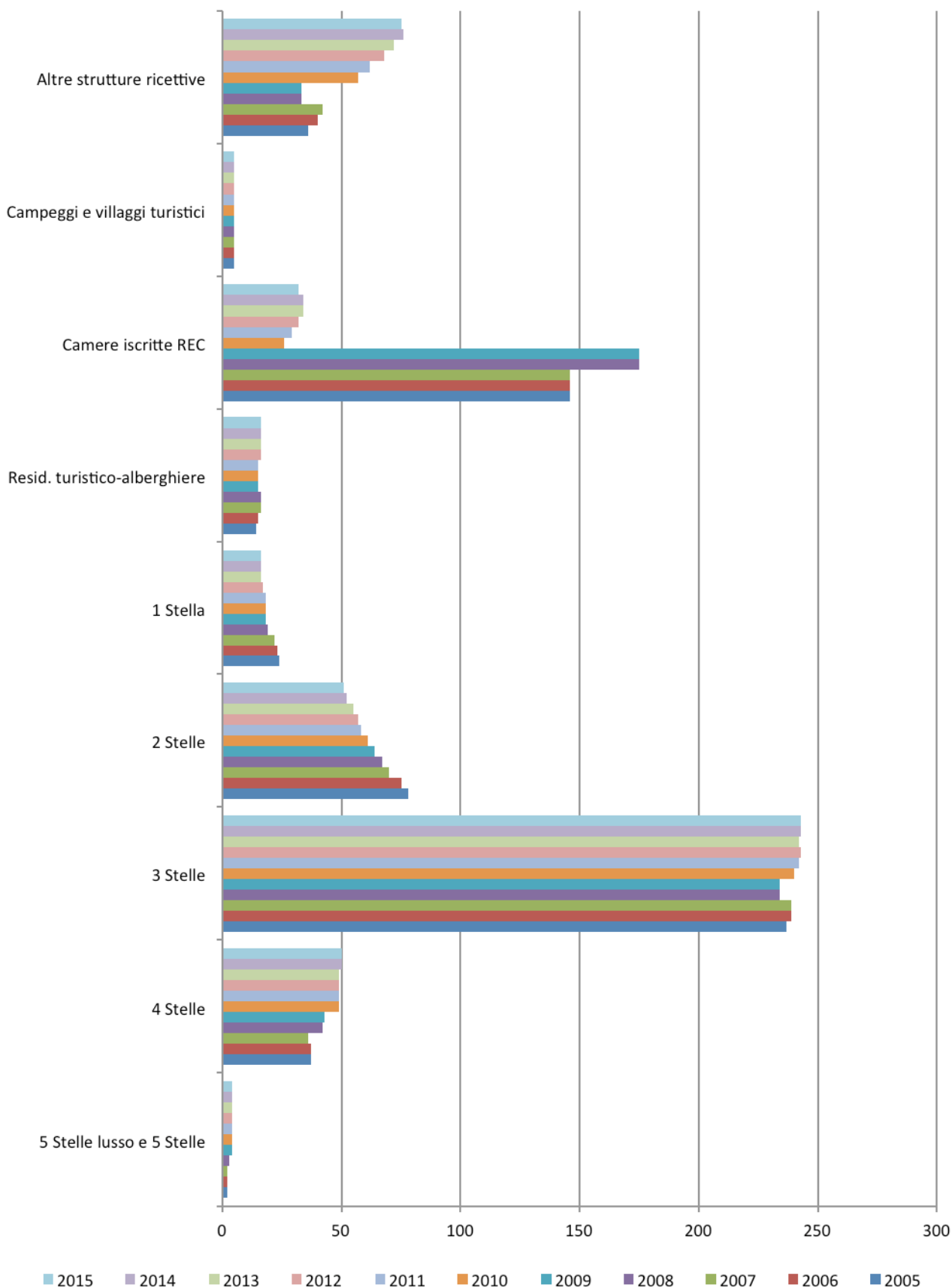
Fonte: Dati Regione Emilia-Romagna

La rete degli alberghi è affiancata da diversi tipi di strutture extralberghiere, quali campeggi, bed & breakfast, case per ferie, ecc. Al termine del 2015, questi esercizi ammontavano a 112, equivalenti al 22,8 per cento del totale comunale, con un'offerta di quasi 9.000 posti letto.

**Comune di Cervia – Percentuale numero esercizi alberghieri e non alberghieri – Confronto 2005 e 2015**




Comune di Cervia – Numero esercizi ricettivi gestiti in forma imprenditoriale per categoria - dal 2005 al 2015



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Regione Emilia-Romagna



Nel periodo intercensuario 2008 e 2010 si rileva un importante calo del numero di esercizi gestiti in forma imprenditoriale: da 594 le unità diventano 475, ben 119 in meno in soli due anni. Nei cinque anni successivi, invece, le attività turistico-ricettive sono aumentate in maniera costante, per poi ridursi ancora nel 2015 e registrare nel 2016 una variazione decisamente negativa, pari a 107 unità in meno rispetto all'anno precedente.

Questo andamento è dovuto essenzialmente alla riduzione delle tipologie alberghiere meno qualificate. Gli Hotel a 1 e 2 Stelle, infatti, riportano decrementi del 33,3 e 34,6 per cento a fine 2015. Segno opposto per le tipologie più qualificate, soprattutto per quanto concerne le Residenze turistico-alberghiere e gli Alberghi a 4 Stelle. Le prime, tra il 2005 e il 2010, sono passate da 14 a 16 esercizi (+14,3 per cento), mentre i secondi sono saliti da 37 a 50 (+35,1 per cento).

Dal confronto grafico precedentemente riportato, e riguardante le trasformazioni avvenute tra il 2005 e il 2015, emerge la variazione, in valore assoluto, del numero di strutture denominate Camere REC (Camere iscritte al Registro Esercenti Commercio) e degli alberghi suddivisi per classe.

Sul versante alberghiero aumenta la quantità di strutture con classificazione superiore. Si registra una graduale crescita degli organismi a 5 e 4 Stelle e della fascia intermedia a 3 Stelle, mentre gli alberghi a 1 o 2 Stelle, in dieci anni, diventano 35 in meno, diminuendo del 30% circa. L'incremento degli alberghi a 3 Stelle appare significativo (+2,5 per cento), mentre raddoppia la consistenza dei grandi alberghi a 5 Stelle e 5 Stelle lusso, passati da 2 a 5.

In sintesi, siamo davanti a un chiaro e continuo processo di riqualificazione della struttura alberghiera. Oltretutto, la diminuzione degli esercizi non è andata a scapito della disponibilità di camere che, tra il 2005 e il 2015, a fronte della flessione del 3,1 per cento della consistenza alberghiera, sono incrementate a 13.766, mentre i posti letto complessivi sono diminuiti.

Comune di Cervia – Numero posti letto in esercizi ricettivi - Serie storica dal 2005 al 2015

Categoria	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
5 Stelle lusso e 5 Stelle	410	340	220	276	354	369	409	425	425	402	402
4 Stelle	4.615	4.619	4.691	5.452	5.622	6.298	6.297	6.421	6.452	6.549	6.549
3 Stelle	16.795	16.932	16.948	16.221	16.228	16.577	16.650	16.830	16.704	16.811	16.796
2 Stelle	3.460	3.328	3.162	3.041	2.921	2.826	2.702	2.648	2.567	2.408	2.323
1 Stella	712	678	640	576	527	581	581	551	524	507	507
Residenze turistico-alberghiere	720	744	796	816	696	671	671	746	746	748	748
Camere, ecc. iscritte REC	696	696	696	696	696	766	850	1.017	1.204	1.075	1.053
Campeggi e villaggi turistici	4.250	4.593	4.593	4.593	4.593	4.297	4.319	4.319	4.307	4.275	4.275
Altre strutture ricettive	3.924	3.971	3.980	3.984	3.984	3.677	3.337	3.376	3.413	3.413	3.401
<b>Totale</b>	<b>35.582</b>	<b>35.901</b>	<b>35.726</b>	<b>35.655</b>	<b>35.621</b>	<b>36.062</b>	<b>35.816</b>	<b>36.333</b>	<b>36.342</b>	<b>36.188</b>	<b>36.054</b>
Categorie alberghiere	26.712	26.641	26.457	26.382	26.348	27.322	27.310	27.621	27.418	27.425	27.325
Categorie non alberghiere	8.870	9.260	9.269	9.273	9.273	8.740	8.506	8.712	8.924	8.763	8.729

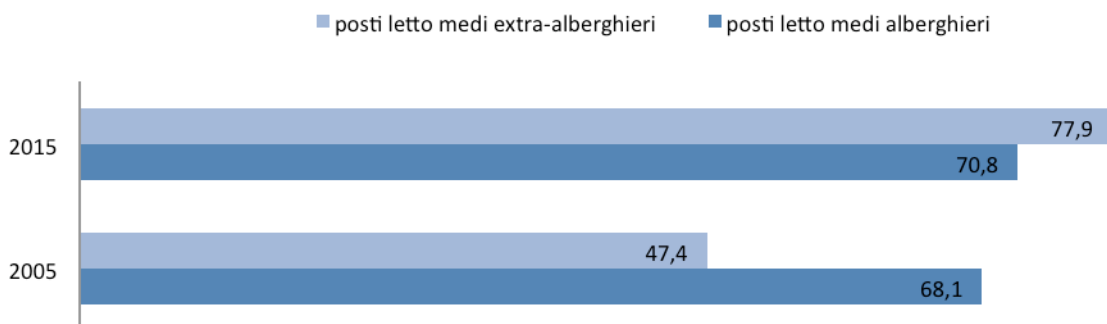
Fonte: Dati Regione Emilia-Romagna

Nel comune, in particolare, sono presenti strutture sempre più qualificate e capienti in grado di offrire un migliore comfort: il numero medio di camere per albergo nel 2015 è salito a 36,2 e quello dei posti letto medi per esercizio a 70,8. Negli ultimi dieci anni – a differenza del periodo 1999-2008, quando il numero



complessivo era pressoché stabile – la presenza di posti letto in strutture ricettive gestite in forma imprenditoriale, appare piuttosto variabile con decrescite alternate a crescite.

#### Comune di Cervia – Numero posti letto medi in esercizi ricettivi alberghieri ed extralberghieri - 2005 e 2015



Fonte: Nostra elaborazione su dati Regione Emilia-Romagna

Per quanto concerne le strutture extralberghiere, è rilevabile un andamento di segno analogo a quanto avvenuto per gli alberghi. Dal 2005 al 2015, gli esercizi alberghieri diminuiscono gradualmente. Le strutture non alberghiere, invece, subiscono dapprima un drastico calo (valore minimo nel 2010) e poi una lieve ripresa. Così, il numero di esercizi complessivi e i posti letto scendono, rispettivamente, da 287 a 112 e da 8.870 a 8.729.

A determinare l'abbassamento è soprattutto la componente residenziale, con le Camere REC che da 175 unità diventano 26, in calo dell'85%. Il numero di Campeggi, al contrario, non subisce variazioni confermando la presenza delle cinque strutture distribuite sul litorale tra Milano Marittima, Pinarella e Tagliata. Come si vedrà più dettagliatamente nelle pagine successive, lo sviluppo maggiore riguarda soprattutto i Bed and Breakfast.

#### Comune di Cervia – Percentuale numero esercizi alberghieri e non alberghieri - Serie storica dal 2005 al 2015

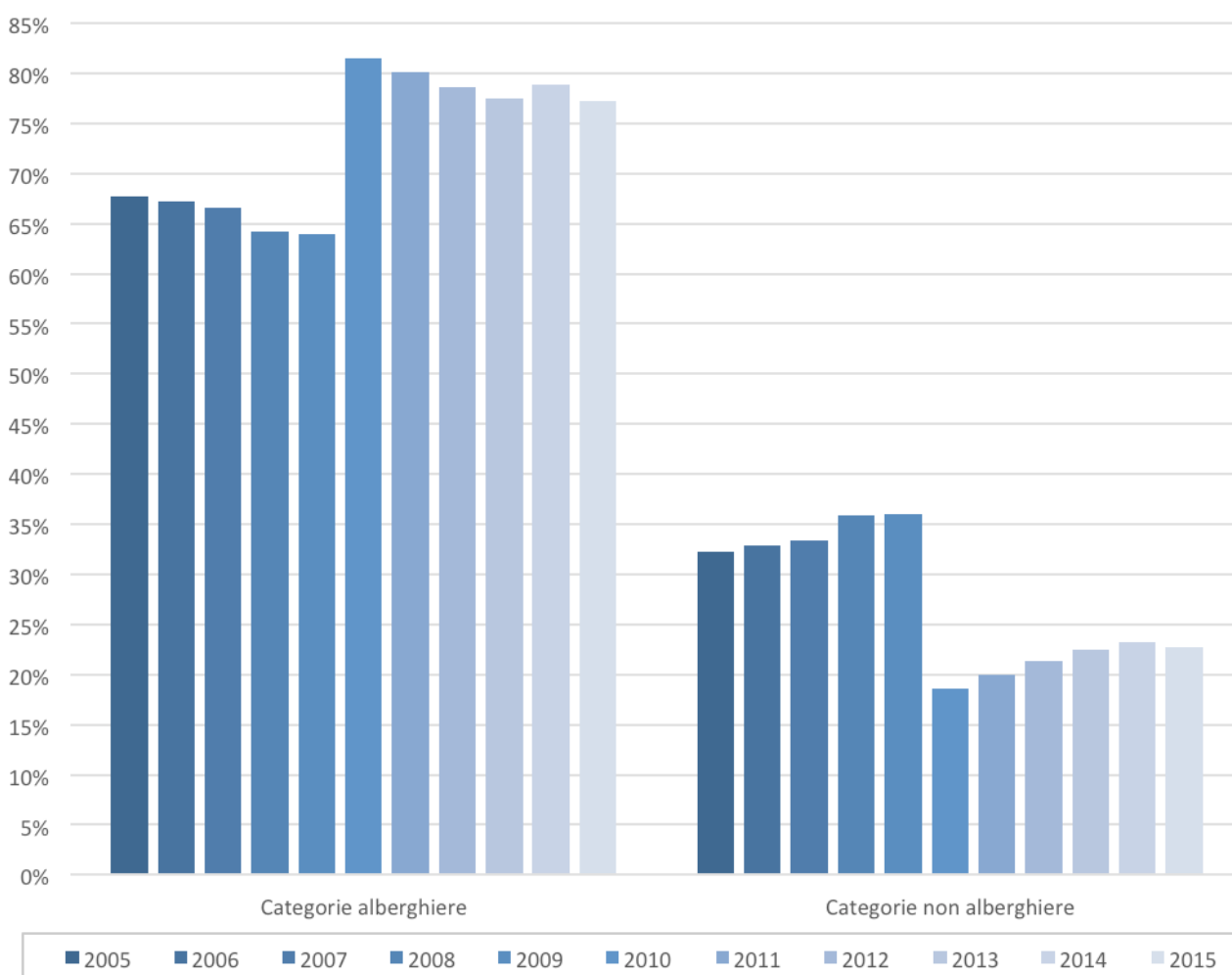
Categoria	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Categorie alberghiere	67,70%	67,18%	66,60%	64,14%	63,96%	81,47%	80,08%	78,62%	77,48%	78,81%	77,24%
Categorie non alberghiere	32,30%	32,82%	33,40%	35,86%	36,04%	18,53%	19,92%	21,38%	22,52%	23,19%	22,76%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Fonte: dati Regione Emilia-Romagna

Nel periodo oggetto d'analisi (2005-2015) la percentuale degli esercizi alberghieri è doppia rispetto alle strutture non alberghiere. Se nei primi cinque anni gli alberghi si attestano su valori intorno al 60% dell'offerta ricettiva, negli anni successivi questo dato aumenta fino a rappresentare circa l'80%, in opposizione al 20% della componente extra-alberghiera.



Comune di Cervia – Percentuale numero esercizi alberghieri e non alberghieri - Serie storica dal 2005 al 2015



Fonte: Nostra elaborazione su dati Regione Emilia-Romagna

Su tutto il periodo, i posti letto alberghieri restano stabili fra le 35-36.000 unità mentre i posti letto extralberghieri si attestano attorno alle 9.000 unità. Nonostante la diminuzione di esercizi alberghieri, il numero di posti letto totali non varia: questa tendenza è legata alla capacità ricettiva media degli alberghi e, quindi, all'incremento dei posti letto offerti, passati dai 68,1 del 2005 ai 70,8 del 2015. Lo stesso trend si verifica nelle strutture extralberghiere gestite in forma imprenditoriale, dove il numero di posti letto medi da 47,4 sale a 77,9 unità.

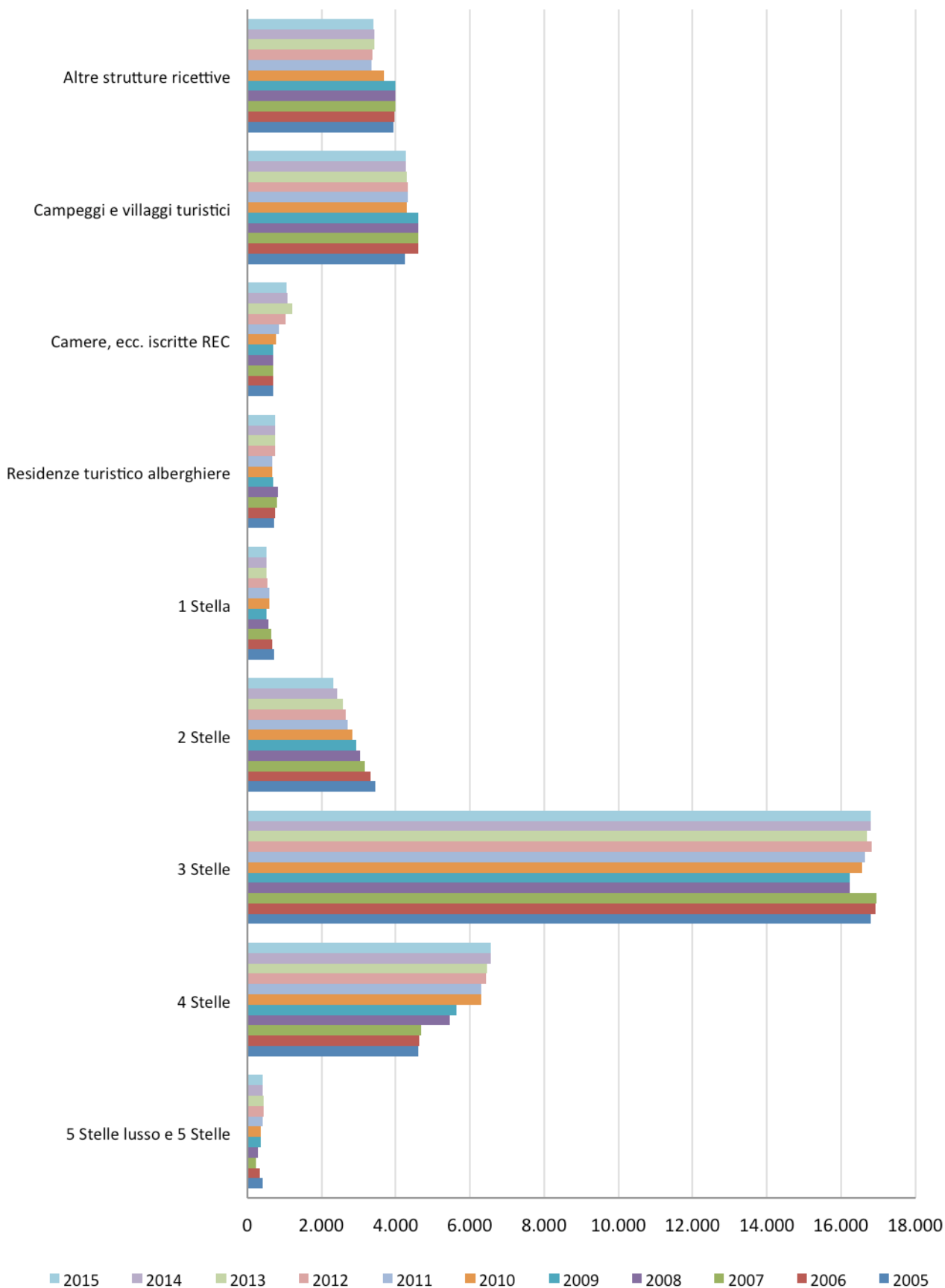
Il maggior numero di posti letto si distribuisce negli Alberghi a 3 Stelle, che rappresentano l'offerta ricettiva intermedia dell'economia turistica cervese.

Di particolare rilevanza è anche l'aumento consistente del numero di posti letto totali per gli Alberghi a 4 Stelle e le Camere REC. Mentre nel primo caso l'aumento è proporzionale all'incremento della numerosità delle strutture, nel secondo il rapporto è inversamente proporzionale.

Un'altra variabile strutturale che sarà analizzata nel paragrafo successivo è la dimensione media di ciascuna categoria alberghiera, quale elemento in grado di incidere sulla capacità ricettiva non solo del singolo albergo, ma anche dell'intero sistema turistico.



Comune di Cervia - Numero posti letto in esercizi ricettivi - Serie storica dal 2005 al 2015



Fonte: Nostra elaborazione su dati Regione Emilia-Romagna



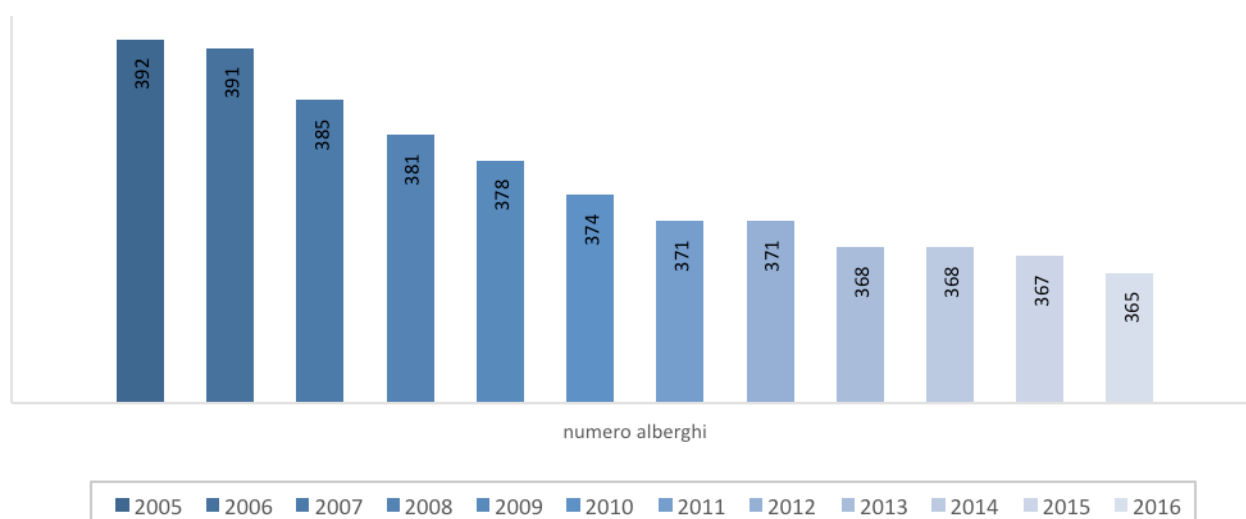


Numero totale strutture alberghiere e numero posti letto - serie storica 2005 – 2016												
Anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
numero alberghi	392	391	385	381	378	374	371	371	368	368	367	365

Fonte: Dati comunali

Il numero totale di alberghi presenti sul territorio di Cervia, censiti nel 2016, è pari a 365 strutture. Per gli alberghi si può notare che il dato aggiornato a fine 2016 registra, rispetto all'anno precedente, una diminuzione del numero complessivo di esercizi di 2 unità.

Numero totale strutture alberghiere - serie storica 2005 – 2016



Comune di Cervia – Consistenza e indici annuali - dal 1995 al 2015 (1995=100)					
Consistenza e indici annuali	1995	2000	2005	2010	2015
Numero alberghi	426	405	392	374	367
Numero posti letto	26.145	26.684	26.712	26.242	25.997
Numero medio posti letto per albergo	61,4	65,9	68,1	70,2	70,8
Indice numero alberghi	100	95,1	92	87,8	86,1
Indice numero posti letto	100	102,1	102,2	100,4	99,4

Fonte: dati Provincia di Ravenna

La tabella soprastante, che confronta le consistenze e gli indici tra il 1995 e il 2015, permette di evidenziare i “rapporti” tra il numero di alberghi, posti letto e posti letto medi in intervalli quinquennali. Da un lato emerge il calo degli alberghi e, dall'altro, l'aumento del numero medio di posti letto per struttura. La suddivisione per differente classificazione consente di evidenziare il suddetto aumento, un dato che va sempre letto in relazione alla variazione del numero di esercizi nel corso degli anni.



**Comune di Cervia - Numero medio posti letto per esercizio ricettivo alberghiero ed extralberghiero gestito in forma imprenditoriale dal 2005 al 2015 - Fonte dati : Regione Emilia - Romagna**

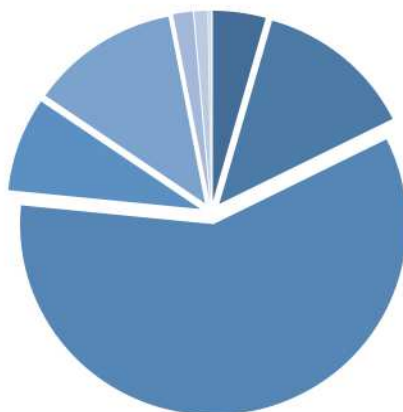
Categorie	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Alberghiere	68,1	68,1	68,7	69,2	69,7	70,2	70,8	73,5	71,0	71,1	70,8
Extralberghiere	47,4	48,5	48,0	43,5	43,5	99,3	88,6	83,0	80,4	76,2	77,9
<b>Totale</b>	<b>61,5</b>	<b>61,7</b>	<b>61,8</b>	<b>60,0</b>	<b>60,3</b>	<b>75,9</b>	<b>74,3</b>	<b>74</b>	<b>73,7</b>	<b>73</b>	<b>73,3</b>
<i>di cui alberghi 4-5 stelle</i>	<i>128,8</i>	<i>127,2</i>	<i>129,2</i>	<i>127,3</i>	<i>127,1</i>	<i>125,8</i>	<i>126,5</i>	<i>129,2</i>	<i>129,8</i>	<i>128,7</i>	<i>128,7</i>
<i>di cui alberghi a 3 stelle</i>	<i>70,9</i>	<i>70,8</i>	<i>70,9</i>	<i>69,3</i>	<i>69,4</i>	<i>69,1</i>	<i>68,8</i>	<i>69,3</i>	<i>69,0</i>	<i>69,2</i>	<i>69,1</i>
<i>di cui alberghi 1-2 stelle</i>	<i>40,9</i>	<i>40,9</i>	<i>41,3</i>	<i>42,1</i>	<i>42,0</i>	<i>43,1</i>	<i>43,2</i>	<i>43,2</i>	<i>43,5</i>	<i>42,9</i>	<i>42,2</i>
<i>di cui residenze turistico-alberghiere</i>	<i>51,4</i>	<i>49,6</i>	<i>49,8</i>	<i>51,0</i>	<i>46,4</i>	<i>44,7</i>	<i>44,7</i>	<i>46,6</i>	<i>46,6</i>	<i>46,8</i>	<i>46,8</i>

Fonte dati Regione Emilia-Romagna e Provincia di Ravenna

Per gli Alberghi a 1-2 Stelle si verifica un lieve incremento in valore assoluto, che è ancora più marcato per le strutture extra-alberghiere; mentre per le tre fasce 4-5 Stelle, 3 Stelle e Residenze alberghiere si riscontra una diminuzione.

**Comune di Cervia - Distribuzione strutture alberghiere classificate per numero di stelle – Anno 2016**

■ 1 stella ■ 2 stelle ■ 3 stelle ■ 3 stelle S ■ 4 stelle ■ 4 stelle S ■ 5 stelle ■ 5 stelle L



Il lavoro prosegue con l'analisi, numerica e grafica, dell'evoluzione delle diverse categorie e la distribuzione dei posti letto disponibili ad esse associate.

Puntando l'attenzione sul 2015, si possono avanzare le seguenti considerazioni:

- gli esercizi più numerosi sono gli alberghi a 3 stelle, pari a circa la metà del totale comunale; seguono gli alberghi a 2 e a 4 Stelle, entrambi con valori intorno al 10%;



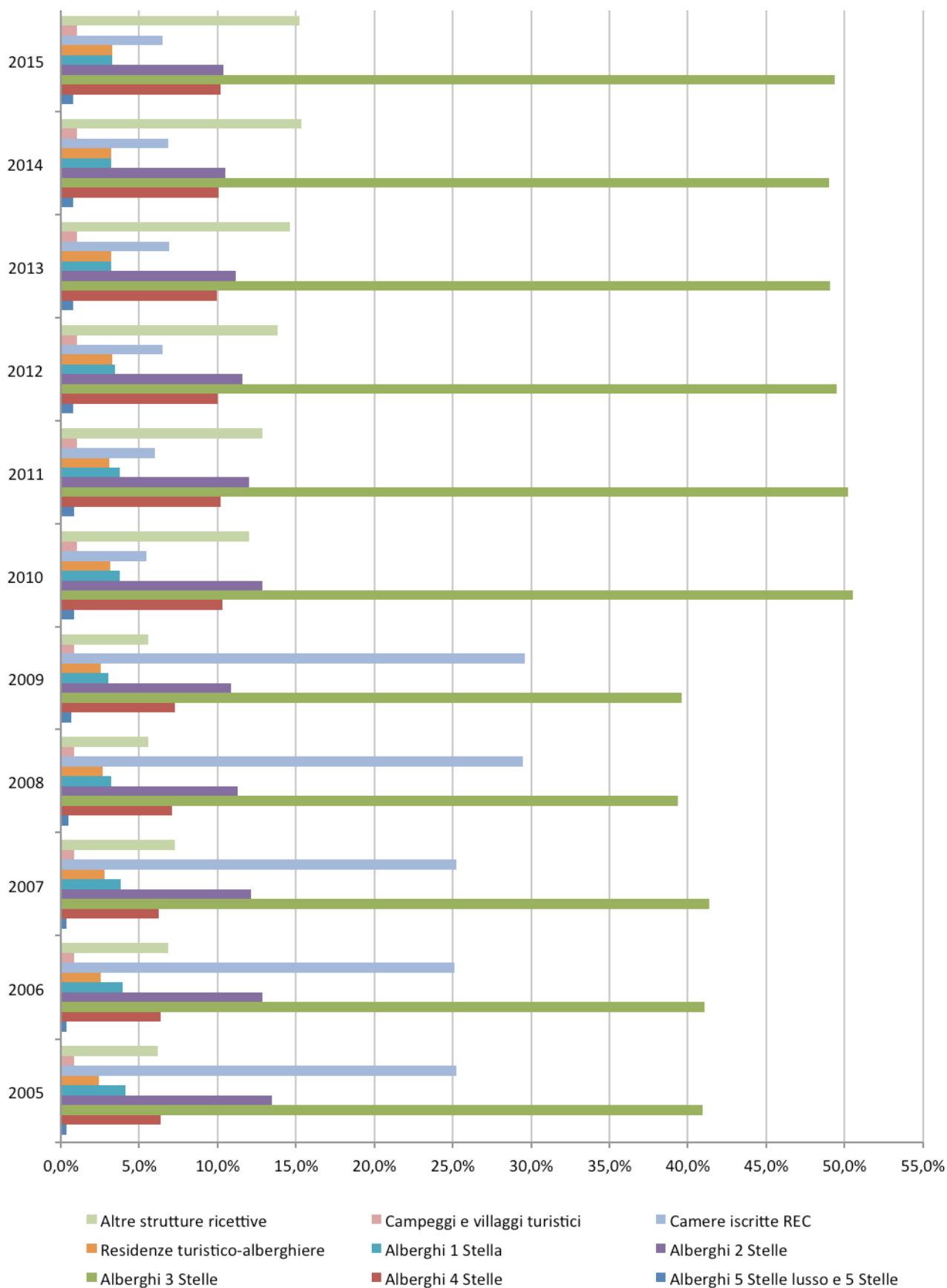
- L'incidenza percentuale dei posti letto a 4 stelle si attesta al 18% circa, mentre appare molto limitata l'offerta degli alberghi a 1 stella (1,6%)
- Le altre strutture gestite in forma imprenditoriale, tra cui le case per ferie e i B&B, rappresentano nel sistema ricettivo una quota importante (15%), seconda solo agli alberghi a 3 stelle (49%)
- la distribuzione dei posti letto si concentra negli alberghi a 3 stelle con 2.323 unità disponibili.

Comune di Cervia – Percentuale esercizi ricettivi gestiti in forma imprenditoriale per categoria - dal 2005 al 2015											
Categoria	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
5 Stelle lusso e 5 Stelle	0,3%	0,3%	0,3%	0,5%	0,7%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
4 Stelle	6,4%	6,4%	6,2%	7,1%	7,3%	10,3%	10,2%	10,0%	9,9%	10,1%	10,2%
3 Stelle	40,9%	41,1%	41,3%	39,4%	39,6%	50,5%	50,2%	49,5%	49,1%	49,0%	49,4%
2 Stelle	13,5%	12,9%	12,1%	11,3%	10,8%	12,8%	12,0%	11,6%	11,2%	10,5%	10,4%
1 Stella	4,1%	4,0%	3,8%	3,2%	3,0%	3,8%	3,7%	3,5%	3,2%	3,2%	3,3%
Residenze alberghiere	2,4%	2,6%	2,8%	2,7%	2,5%	3,2%	3,1%	3,3%	3,2%	3,2%	3,3%
Camere, ecc. iscritte REC	25,2%	25,1%	25,3%	29,5%	29,6%	5,5%	6,0%	6,5%	6,9%	6,9%	6,5%
Campeggi e villaggi turistici	0,9%	0,9%	0,9%	0,8%	0,8%	1,1%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%
Altre strutture ricettive	6,2%	6,9%	7,3%	5,6%	5,6%	12,0%	12,9%	13,8%	14,6%	15,3%	15,2%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Comune di Cervia – Percentuale posti letto nelle strutture ricettive gestite in forma imprenditoriale per categoria - dal 2005 al 2015											
Categoria	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
5 Stelle lusso e 5 Stelle	1,2%	0,9%	0,6%	0,8%	1,0%	1,0%	1,1%	1,2%	1,2%	1,1%	1,1%
4 Stelle	13,0%	12,9%	13,1%	15,3%	15,8%	17,5%	17,6%	17,7%	17,8%	18,1%	18,2%
3 Stelle	47,2%	47,2%	47,4%	45,5%	45,6%	46,0%	46,5%	46,3%	46,0%	46,5%	46,6%
2 Stelle	9,7%	9,3%	8,9%	8,5%	8,2%	7,8%	7,5%	7,3%	7,1%	6,7%	6,4%
1 Stella	2,0%	1,9%	1,8%	1,6%	1,5%	1,6%	1,6%	1,5%	1,4%	1,4%	1,4%
Residenze alberghiere	2,0%	2,1%	2,2%	2,3%	2,0%	1,9%	1,9%	2,1%	2,1%	2,1%	2,1%
Camere, ecc. iscritte REC	2,0%	1,9%	1,9%	2,0%	2,0%	2,1%	2,4%	2,8%	3,3%	3,0%	2,9%
Campeggi e villaggi turistici	11,9%	12,8%	12,9%	12,9%	12,9%	11,9%	12,1%	11,9%	11,9%	11,8%	11,9%
Altre strutture ricettive	11,0%	11,1%	11,1%	11,2%	11,2%	10,2%	9,3%	9,3%	9,4%	9,4%	9,4%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>



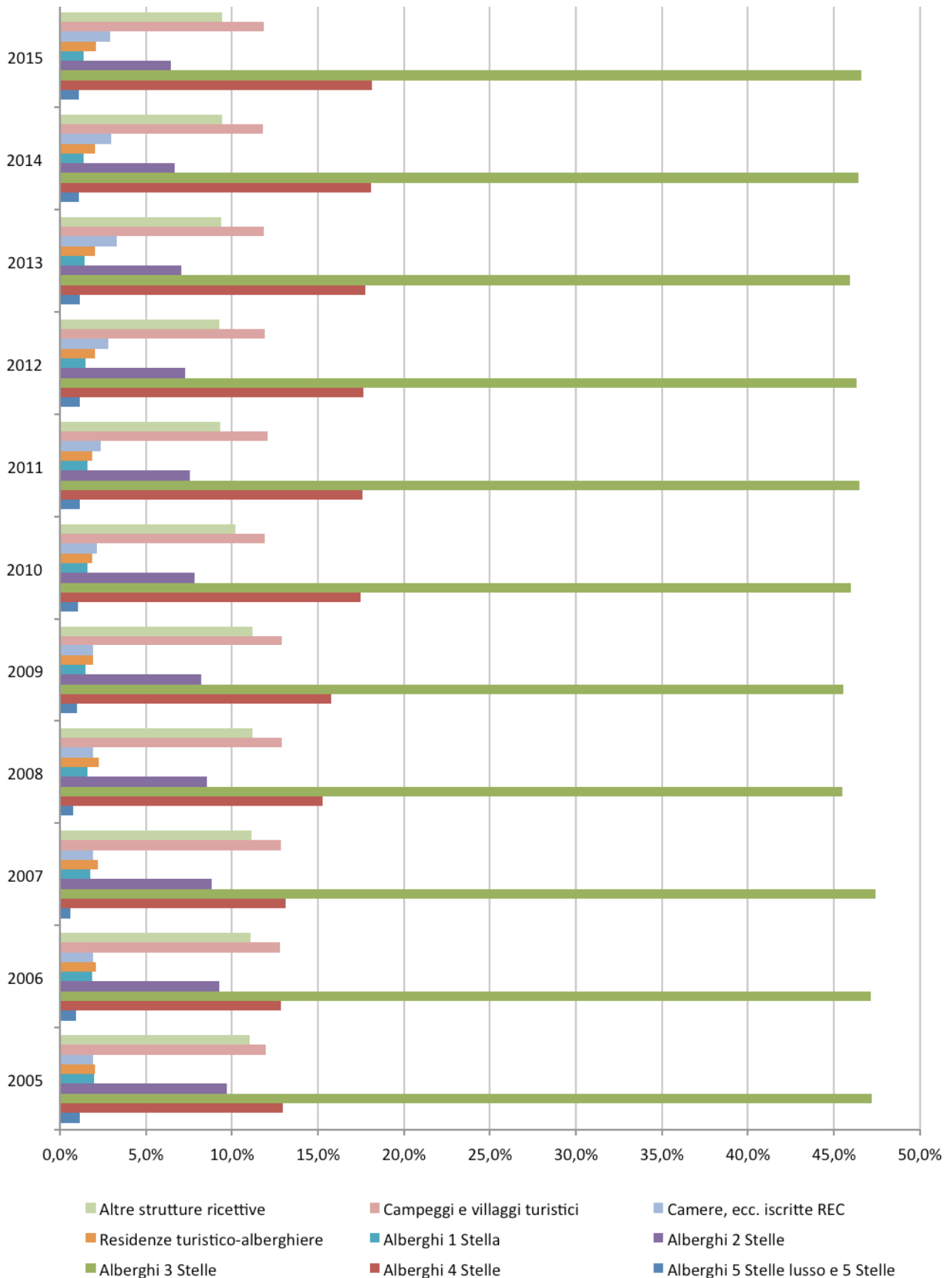
Comune di Cervia – Percentuale strutture ricettive in serie storica dal 2005 al 2015 per tipo e categoria



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Regione Emilia-Romagna e Provincia di Ravenna



Comune di Cervia – Percentuale posti letto nelle strutture ricettive in serie storica dal 2005 al 2015 per tipo e categoria



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Regione Emilia-Romagna e Provincia di Ravenna



Di seguito sono presentate le serie storiche, dal 2005 al 2015, riguardanti l'evoluzione in dati percentuali del numero annuo di esercizi alberghieri attivi e dei posti letto, evidenziando anche le medie per categoria.

<b>Comune di Cervia – Percentuale per categoria (stelle) su totale esercizi alberghieri attivi nel territorio comunale</b>											
<b>Categoria</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Residenze alberghiere</b>	2,4%	2,6%	2,8%	2,7%	2,5%	3,2%	3,1%	3,3%	3,2%	3,2%	3,3%
<b>5 Stelle</b>	0,3%	0,3%	0,3%	0,5%	0,7%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
<b>4 Stelle</b>	6,4%	6,4%	6,2%	7,1%	7,3%	10,3%	10,2%	10,0%	9,9%	10,1%	10,2%
<b>3 Stelle</b>	40,9%	41,1%	41,3%	39,4%	39,6%	50,5%	50,2%	49,5%	49,1%	49,0%	49,4%
<b>2 Stelle</b>	13,5%	12,9%	12,1%	11,3%	10,8%	12,8%	12,0%	11,6%	11,2%	10,5%	10,4%
<b>1 Stella</b>	4,1%	4,0%	3,8%	3,2%	3,0%	3,8%	3,7%	3,5%	3,2%	3,2%	3,3%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

<b>Comune di Cervia – Percentuale su totale annuo posti letto alberghieri attivi sul territorio comunale per categoria (stelle)</b>											
<b>Categoria</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Residenze alberghiere</b>	2,0%	2,1%	2,2%	2,3%	2,0%	1,9%	1,9%	2,1%	2,1%	2,1%	2,1%
<b>5 Stelle</b>	1,2%	0,9%	0,6%	0,8%	1,0%	1,0%	1,1%	1,2%	1,2%	1,1%	1,1%
<b>4 Stelle</b>	13,0%	12,9%	13,1%	15,3%	15,8%	17,5%	17,6%	17,7%	17,8%	18,1%	18,2%
<b>3 Stelle</b>	47,2%	47,2%	47,4%	45,5%	45,6%	46,0%	46,5%	46,3%	46,0%	46,5%	46,6%
<b>2 Stelle</b>	9,7%	9,3%	8,9%	8,5%	8,2%	7,8%	7,5%	7,3%	7,1%	6,7%	6,4%
<b>1 Stella</b>	2,0%	1,9%	1,8%	1,6%	1,5%	1,6%	1,6%	1,5%	1,4%	1,4%	1,4%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

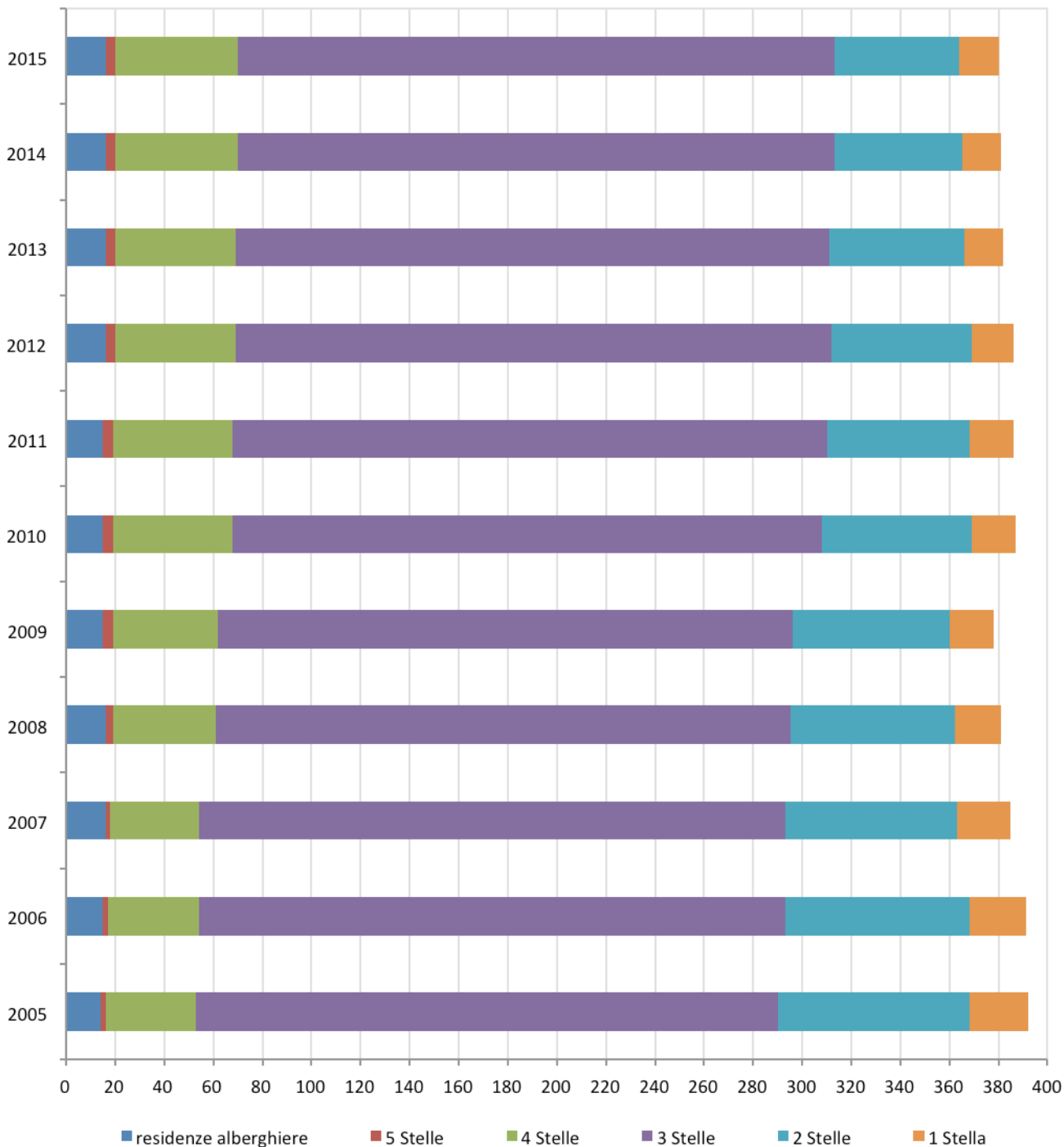
<b>Comune di Cervia – Numero medio posti letto per esercizio alberghiero attivo nel territorio comunale per categoria (stelle)</b>											
<b>Categoria</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Residenze</b>	51,4	49,6	49,8	51,0	46,4	44,7	44,7	46,6	46,6	46,8	46,8
<b>5 Stelle</b>	205,0	170,0	110,0	92,0	88,5	92,3	102,3	106,3	106,3	100,5	100,5
<b>4 Stelle</b>	124,7	124,8	130,3	129,8	130,7	128,5	128,5	131,0	131,7	131,0	131,0
<b>3 Stelle</b>	70,9	70,8	70,9	69,3	69,4	69,1	68,8	69,3	69,0	69,2	69,1
<b>2 Stelle</b>	44,4	44,4	45,2	45,4	45,6	46,3	46,6	46,5	46,7	46,3	45,5
<b>1 Stella</b>	29,7	29,5	29,1	30,3	29,3	32,3	32,3	32,4	32,8	31,7	31,7
<b>Totale</b>	<b>61,5</b>	<b>61,7</b>	<b>61,8</b>	<b>60,0</b>	<b>60,3</b>	<b>75,9</b>	<b>74,3</b>	<b>74,0</b>	<b>73,7</b>	<b>73,0</b>	<b>73,3</b>

Fonte: Dati Regione Emilia-Romagna e Provincia di Ravenna



Dai grafici elaborati si può rilevare la graduale qualificazione dell’offerta ricettiva verso le categorie superiori con gli hotel a 4 e 5 stelle che rappresentano l’11% dell’offerta, superando quota 100 posti letti medi per esercizio. Gli alberghi di piccola dimensione e limitata capacità ricettiva, al contrario, si riducono in valore assoluto. Nel complesso prevale la dimensione contenuta degli alberghi: 73,3 posti letto in media per struttura, di poco superiore alla consistenza dei 3 stelle (69,1) che rappresentano la componente primaria del sistema turistico.

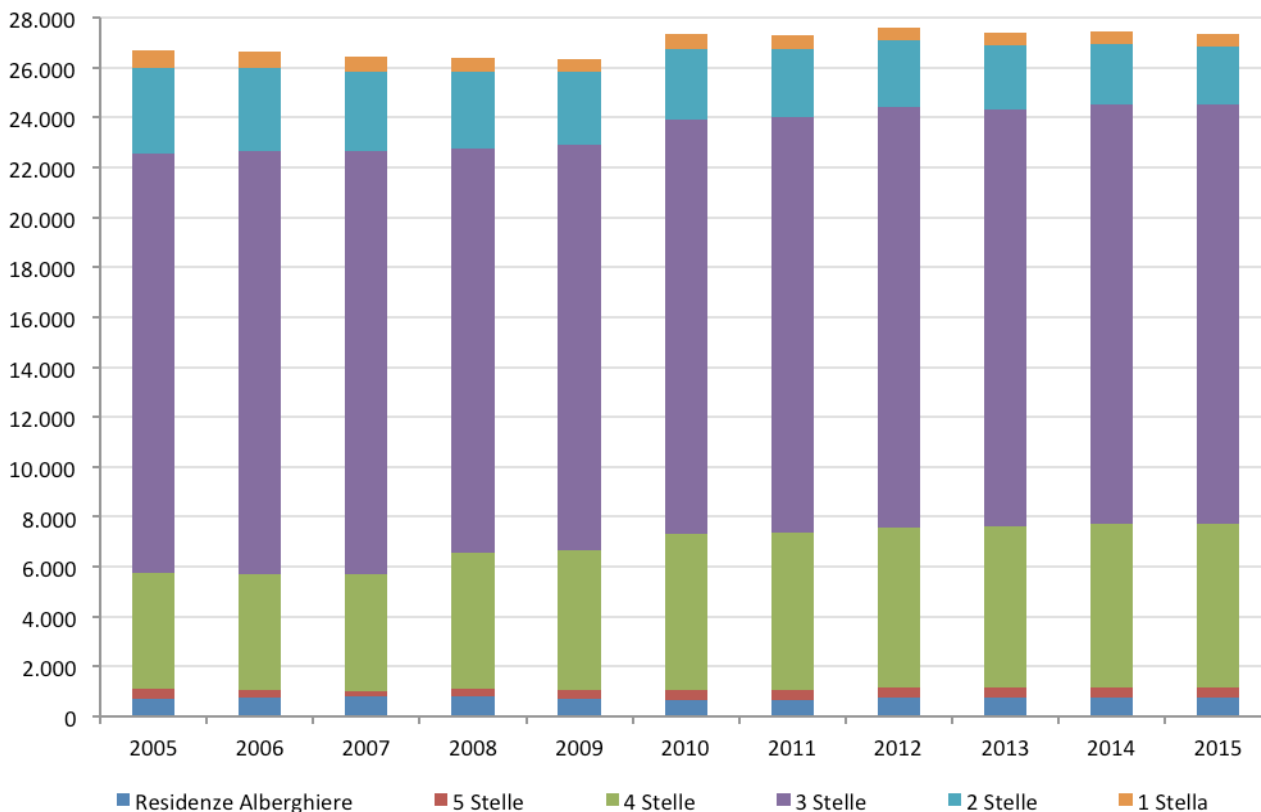
**Comune di Cervia – Numero esercizi alberghieri per categoria (stelle) - Serie storica 2005 - 2015**



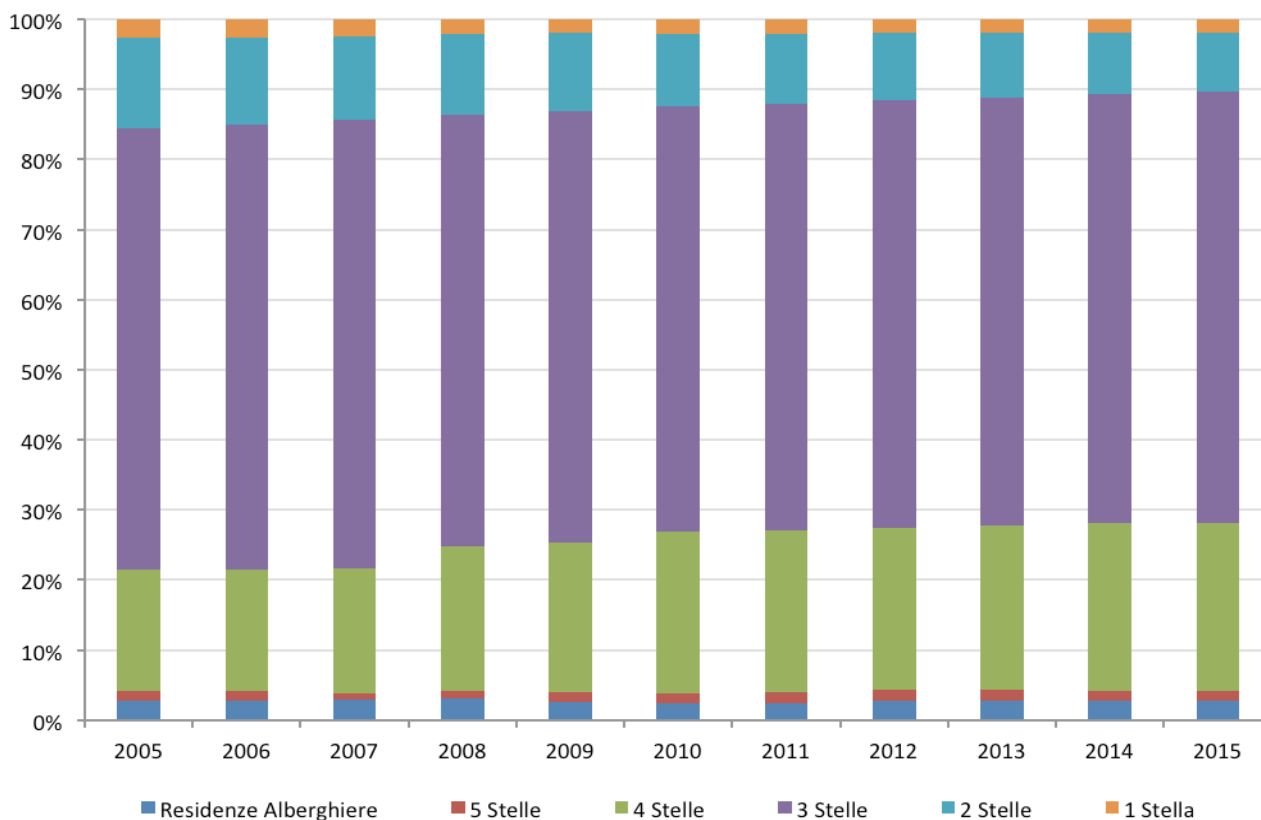
Fonte: Nostre elaborazioni su dati Regione Emilia-Romagna



### Comune di Cervia – Numero posti letto alberghieri per categoria (stelle) – Serie storica 2005 - 2015



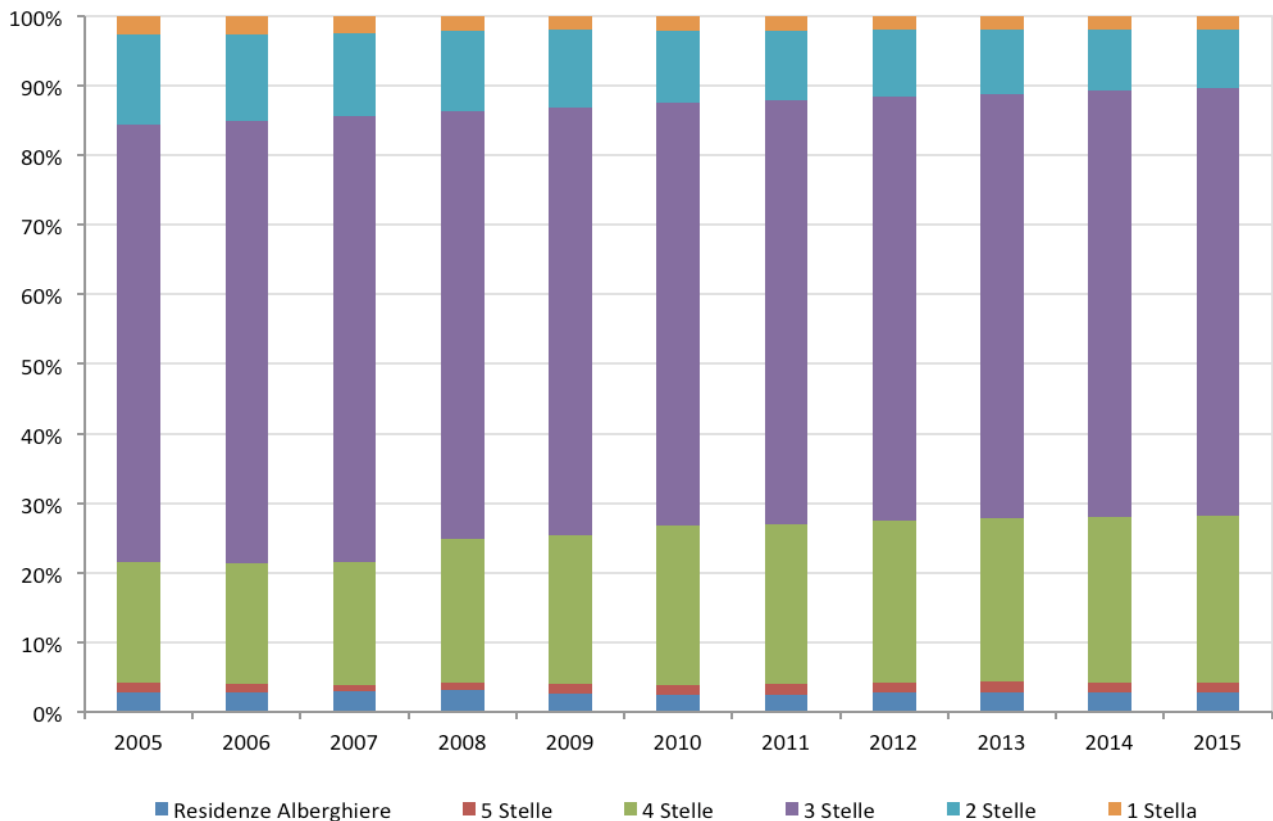
### Comune di Cervia – Percentuale su totale esercizi alberghieri per categoria (stelle) - Serie storica 2005 - 2015







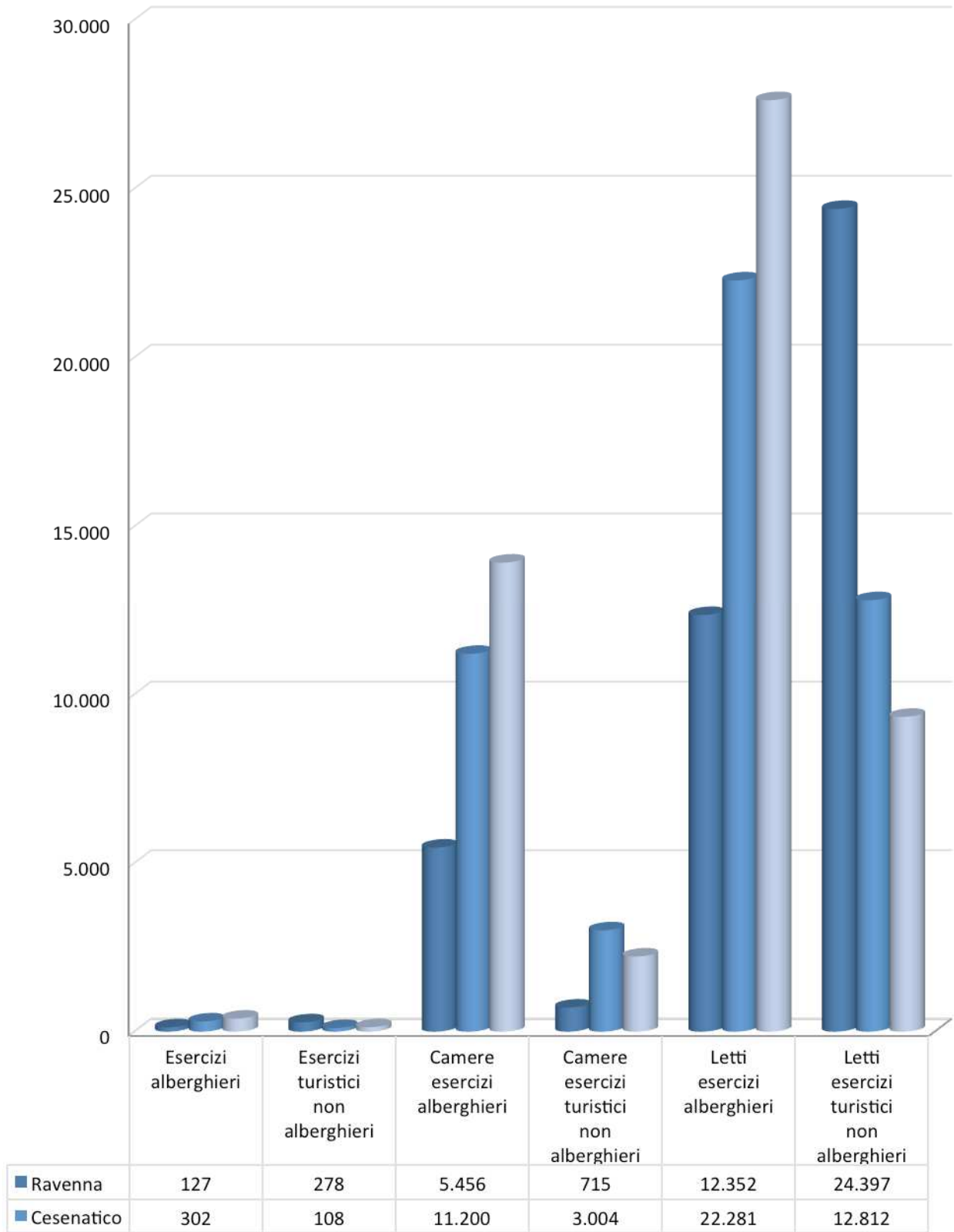
### Comune di Cervia – Percentuale su totale posti letto alberghieri per categoria (stelle) - Serie 2005 - 2015



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Regione Emilia-Romagna

In generale, il sistema ricettivo cervese spicca nel confronto con Ravenna e Cesenatico per la disponibilità di posti letto nelle strutture ricettive e dispone di un numero inferiore di posti letto nelle strutture extra-alberghiere. La località confinante di Cesenatico, anch'essa a forte vocazione marittima, conta: 302 esercizi alberghieri con 11.200 camere disponibili e 22.281 posti letto, e 108 esercizi extra-alberghieri con 3.004 camere e 12.812 posti letto. Tuttavia, rispetto a Cervia, Cesenatico offre, a parità di numero di strutture extra-alberghiere, il 20% in più di camere. Il comune di Ravenna, nel confronto con Cervia e Cesenatico, se da una parte vanta più del doppio degli esercizi turistici non alberghieri (278), dall'altra presenta meno della metà degli alberghi (127) situati nelle due località balneari.

**Comune di Cervia – Confronto tra comuni limitrofi: Cervia, Cesenatico e Ravenna - Anno 2016**



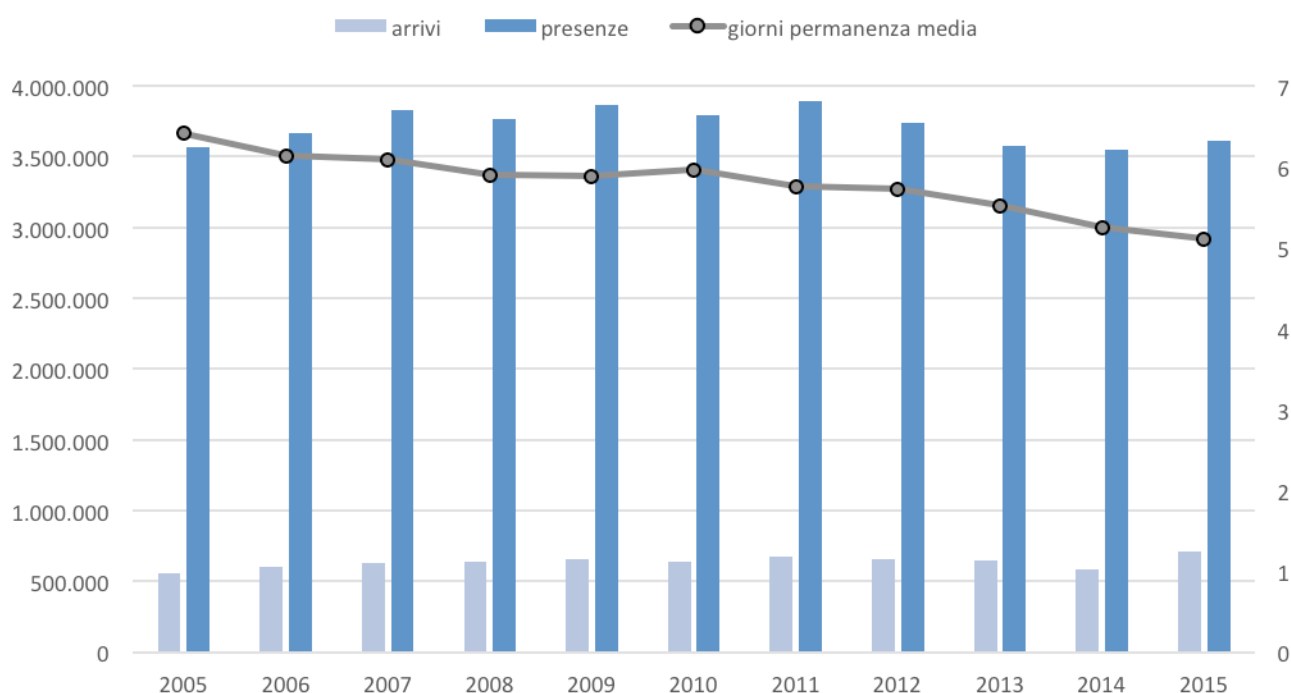
Fonte: StRia - Statistiche per riaggregazioni territoriali – Regione Emilia-Romagna



### 3.4 Le trasformazioni dei flussi turistici nell'ultimo decennio (2005-2015)

Il movimento turistico (arrivi e presenze) nelle strutture ricettive a gestione imprenditoriale registrato tra il 2005 e il 2015 ha un trend non lineare. Dopo un periodo altalenante caratterizzato da incrementi, seguiti da diminuzioni, negli ultimi due anni il numero di presenze e di arrivi, si attesta su valori in graduale, ma timida ripresa. I giorni di permanenza media che i turisti decidono di trascorrere nelle strutture ricettive sono, invece, in costante calo con un picco negativo negli ultimi dodici mesi. Il 2011 detiene il primato in termini di presenze, mentre è il 2015 ad aver registrato il maggior numero di arrivi sul territorio cervese.

#### Comune di Cervia - Numero arrivi e presenze (asse a sinistra) e giorni di permanenza media (asse a destra)



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Regione Emilia-Romagna

Nel 2015, al pari del 2012, gli esercizi ricettivi superano i 3,5 milioni di presenze annue (quasi 70 mila presenze in più sul 2014, pari a +1,96%) e 700 mila arrivi (+30.253, pari a +4,47%). Le presenze dei clienti provenienti dall'Italia negli esercizi ricettivi cervesi sono oltre 3 milioni, quelle dei turisti esteri sono 517.084, in aumento rispettivamente del 4,4% e del 12,7% sull'anno precedente.

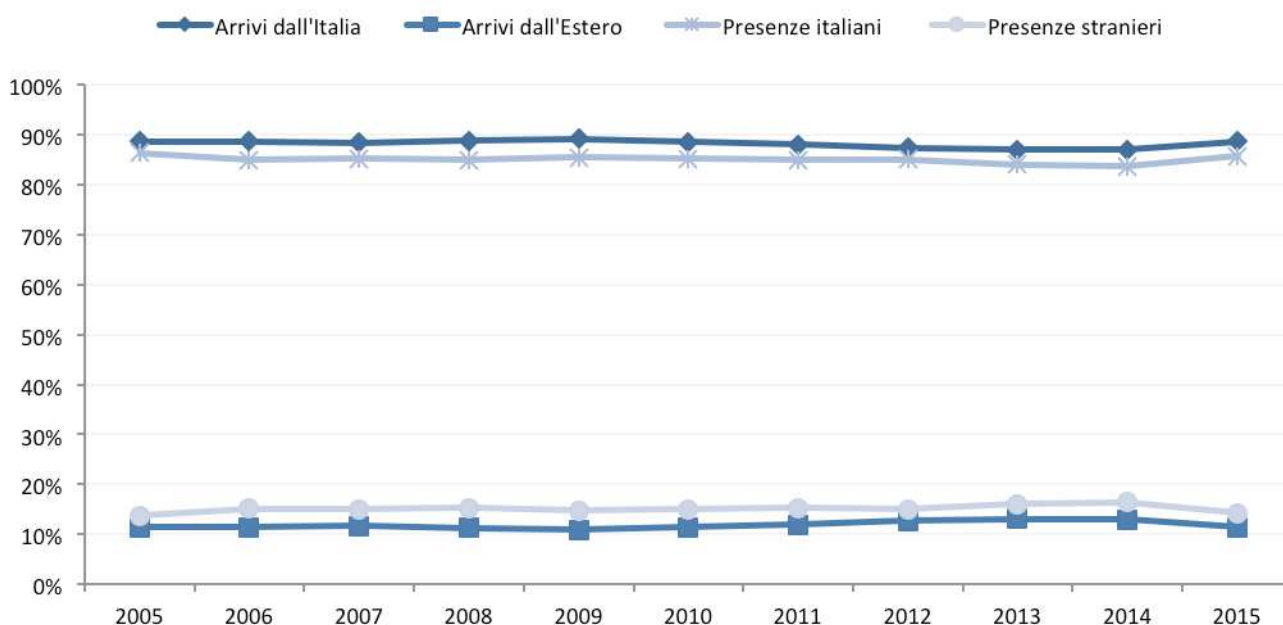
Comune di Cervia - Numero arrivi e presenze di turisti in strutture ricettive a gestione imprenditoriale. Serie storica dal 1999 al 2008 per area geografica di provenienza e differenza 2005-2015											
Arrivi/Presenze	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Arrivi Italia	492.539	530.234	556.495	566.776	586.553	562.918	595.154	571.138	562.154	589.218	627.128
Arrivi Estero	63.168	67.973	72.958	72.070	71.071	73.136	81.253	82.898	84.672	87.790	80.133
<b>Totale arrivi</b>	<b>555.707</b>	<b>598.207</b>	<b>629.453</b>	<b>638.846</b>	<b>657.624</b>	<b>636.054</b>	<b>676.407</b>	<b>654.036</b>	<b>646.826</b>	<b>677.008</b>	<b>707.261</b>
Presenze italiani	3.076.150	3.114.696	3.253.932	3.191.262	3.296.791	3.221.255	3.298.091	3.180.430	2.999.481	2.962.307	3.097.568
Presenze stranieri	487.779	554.139	570.904	573.097	568.095	567.020	591.440	560.239	573.028	582.938	517.084
<b>Totale presenze</b>	<b>3.563.929</b>	<b>3.668.835</b>	<b>3.824.836</b>	<b>3.764.359</b>	<b>3.864.886</b>	<b>3.788.275</b>	<b>3.889.531</b>	<b>3.740.669</b>	<b>3.572.509</b>	<b>3.545.245</b>	<b>3.614.652</b>

Fonte: Dati Regione Emilia-Romagna



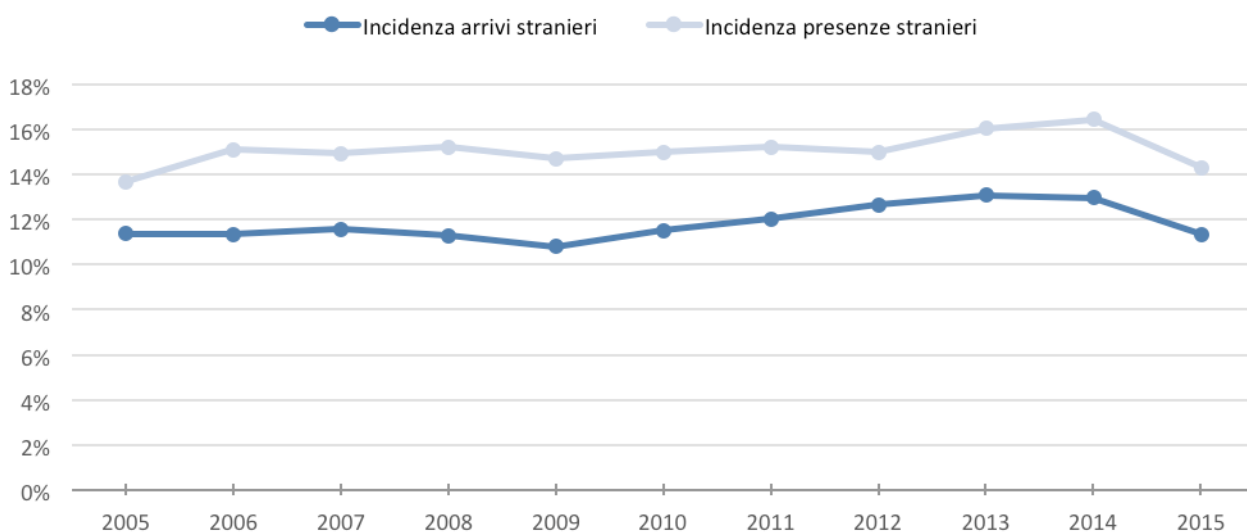
In lieve crescita nel 2015 gli arrivi dall'Italia, che rispetto al 2005 sono circa 135.000 unità in più, mentre si rileva un incremento più contenuto per le presenze con oltre 21.000 unità in più. I movimenti dall'estero sono quasi costanti, con una graduale intensificazione degli arrivi tra il 2009 e il 2014 e presenze stazionarie intorno a 500 mila unità. Dalla curva dei flussi interni si evidenziano cambiamenti più marcati nel biennio 2014-2015 con la crescita significativa sia degli arrivi sia delle presenze. Dall'estero si nota invece una tendenza inversa con la flessione dei movimenti turistici (2015).

**Comune di Cervia - Percentuale su totale arrivi e presenze di italiani e stranieri nelle strutture ricettive dal 2005 al 2015 (2005=100)**



La quota di stranieri è in diminuzione, specie per quanto riguarda gli arrivi scesi all'11,3% nel 2015 rispetto al 13% del 2014. Analogo è il calo delle presenze estere, la cui incidenza sul totale scende dal 16% al 14,3%.

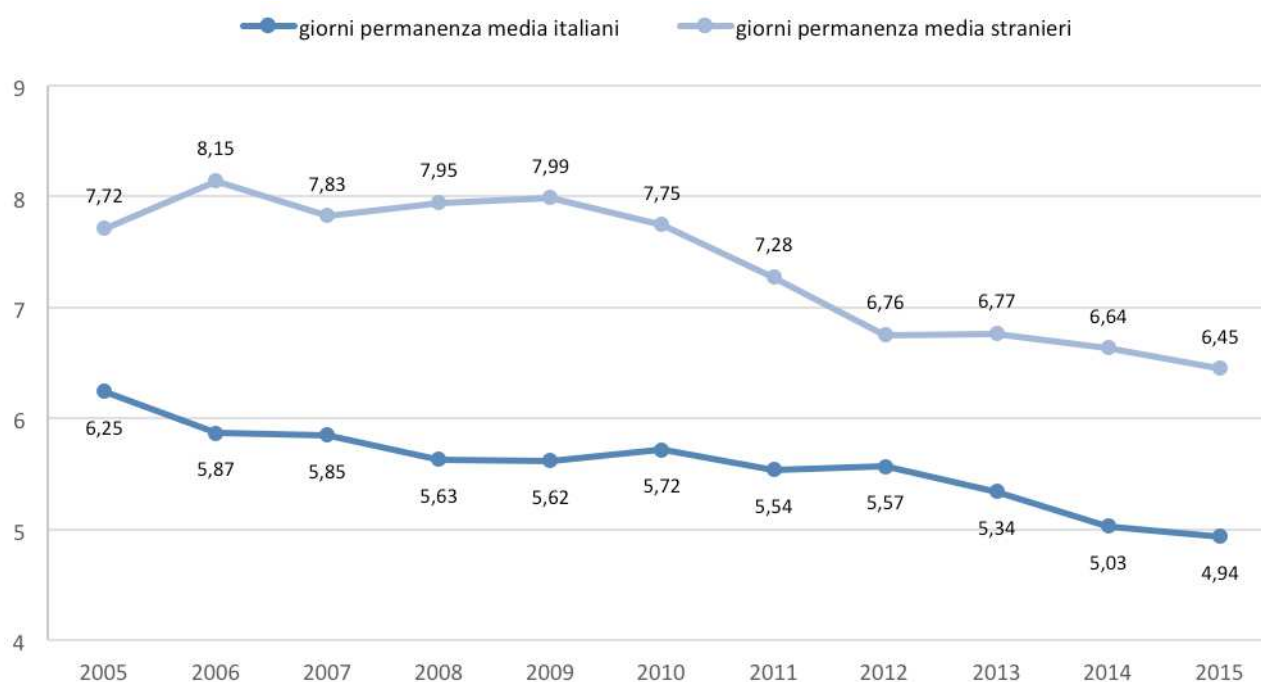
**Incidenza % turisti provenienti dall'estero sul totale presenze e arrivi nelle strutture ricettive dal 2005 al 2015**





Si osserva che, nei dieci anni oggetto di analisi, la quota delle presenze è sempre più consistente degli arrivi. Il grafico tende a divaricarsi solo nel 2009, a fronte del numero minimo di arrivi dai Paesi esteri. Nel 2012 le due curve di tendenza si avvicinano tra loro: aumentano gli arrivi e si riducono le presenze. Poi, dal 2013 al 2015, l'andamento di arrivi e presenze si "allinea" con una tendenza generale alla diminuzione. I valori più elevati di tutta la serie storica sono quelli relativi all'anno 2014.

### Comune di Cervia - Numero giorni permanenza media dei turisti italiani e stranieri nelle strutture ricettive dal 2005 al 2015



In generale la permanenza media nelle strutture ricettive cervesi a gestione imprenditoriale subisce un netto calo dovuto alla minor durata dei soggiorni degli italiani. Negli ultimi due anni la quantità di notti trascorse in media a Cervia scende da 5,24 a 5,11: chi proviene dall'Italia sosta in media 4,94 notti (-1,8% rispetto al 2014), mentre chi proviene dall'Estero, trascorre una media di 6,45 notti (circa il 3% in meno del 2014). Il divario fra italiani e stranieri, quanto a durata della permanenza, si assottiglia nel 2012 quando la differenza è di circa 1,2 notti. Negli ultimi tre anni il distacco torna ad allargarsi con oltre una notte e mezzo di differenza.

Si ravvisano dunque due macro-tendenze di lungo periodo: da una parte, la maggior incidenza degli italiani rispetto agli stranieri, dall'altra la complessiva riduzione della durata del soggiorno.

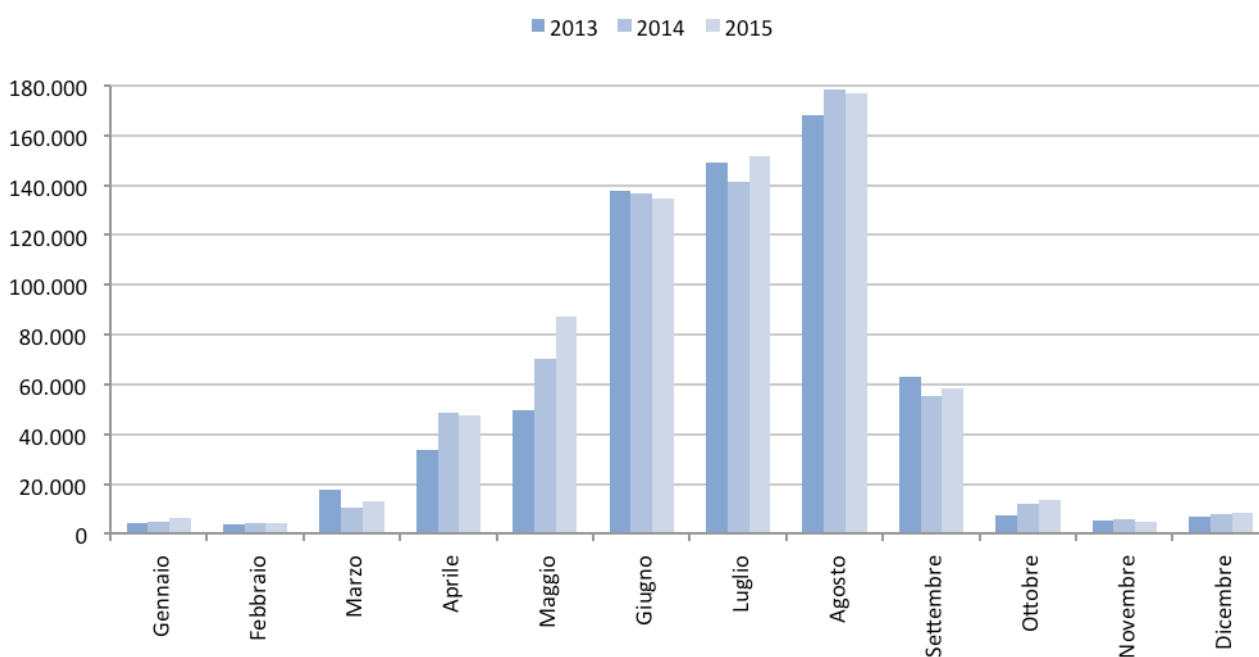


### 3.5 La stagionalità: arrivi e presenze per mese in serie storica

Le tendenze alla distribuzione mensile e stagionale dei flussi turistici con un impatto sull'economia e sulla gestione del territorio hanno picchi di concentrazione nel mese di Agosto, nel 2015 si registra il 32,2% delle presenze totali annue (il 25% degli arrivi). Rispetto al 2013 la concentrazione degli arrivi e delle presenze in valore assoluto è in aumento rispettivamente di oltre 8.000 e di circa 1.300 unità. Segue, per peso dei movimenti turistici, il mese di Luglio la cui affluenza, rispetto al 2013, appare in calo sia negli arrivi (-1,7 punti percentuali) sia nella quota annuale delle presenze che sono il 27,7% del totale (1,4 punti percentuali in meno). Pur mantenendosi sempre su valori attorno al 19-20% annuo, diminuiscono anche le presenze e gli arrivi di Giugno, che nel 2015 raggiungono le quote minime sul triennio considerato (18,8%).

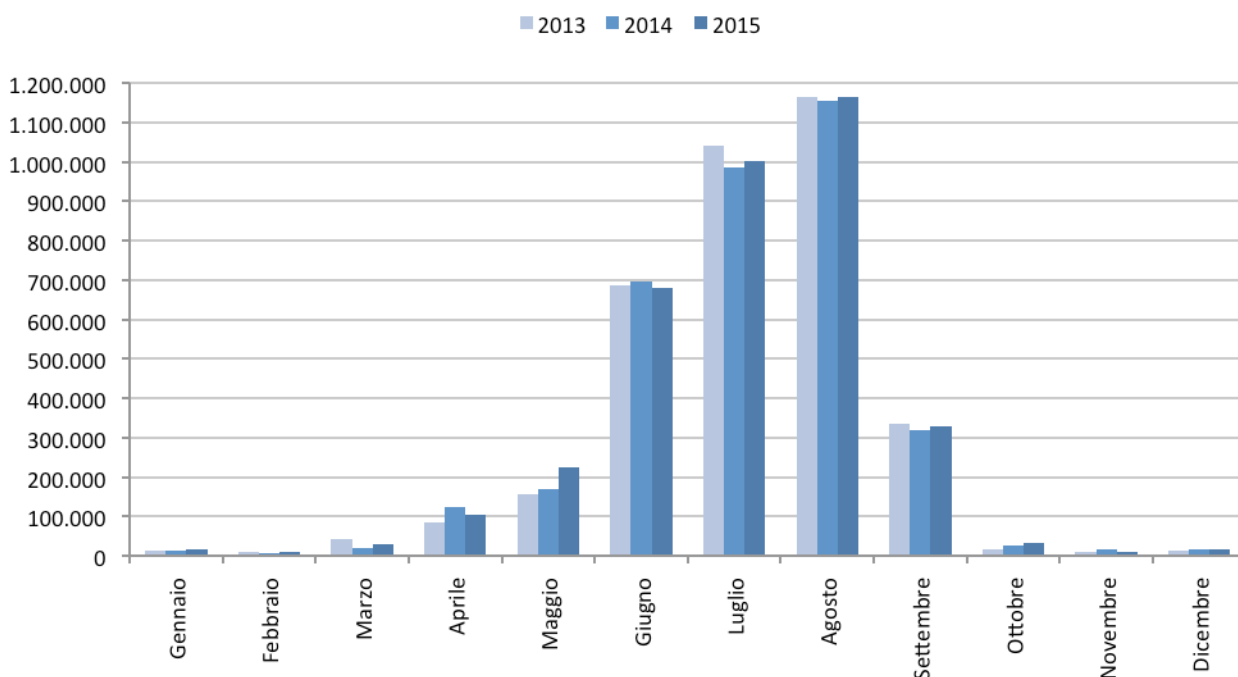
Comune di Cervia - Numero arrivi in strutture ricettive a gestione imprenditoriale dal 2013 al 2015 per mese				Comune di Cervia - Numero presenze in strutture ricettive a gestione imprenditoriale dal 2013 al 2015 per mese			
Mese	2013	2014	2015	Mese	2013	2014	2015
Gennaio	4.333	5.028	6.421	Gennaio	11.708	12.140	16.885
Febbraio	3.710	4.283	4.393	Febbraio	9.782	7.717	11.053
Marzo	17.885	10.435	13.270	Marzo	42.135	18.454	28.565
Aprile	33.514	48.528	47.629	Aprile	86.208	122.911	102.881
Maggio	49.600	70.486	87.442	Maggio	156.196	169.643	223.064
Giugno	137.751	136.894	134.554	Giugno	686.658	695.481	678.202
Luglio	149.114	141.603	151.617	Luglio	1.039.471	986.226	1.000.318
Agosto	168.368	178.554	177.056	Agosto	1.163.648	1.153.757	1.165.024
Settembre	63.084	55.571	58.358	Settembre	336.566	319.925	327.107
Ottobre	7.627	12.231	13.599	Ottobre	17.082	26.968	32.643
Novembre	5.138	5.724	4.600	Novembre	10.631	16.262	11.267
Dicembre	6.702	7.671	8.322	Dicembre	12.424	15.761	17.643
<b>Totale</b>	<b>646.826</b>	<b>677.008</b>	<b>707.261</b>	<b>Totale</b>	<b>3.572.509</b>	<b>3.545.245</b>	<b>3.614.652</b>

Comune di Cervia - Numero arrivi in strutture ricettive a gestione imprenditoriale dal 2013 al 2015 per mese





### Comune di Cervia - Numero presenze in strutture ricettive a gestione imprenditoriale per mese – 2013-2015



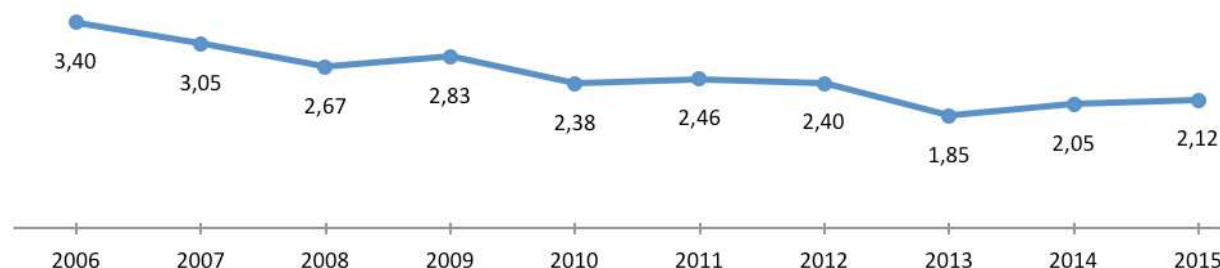
Raggruppando le quote mensili (trimestri) si evidenzia il maggior peso turistico del terzo trimestre sull'anno, nonostante la diminuzione registrata nel 2015, specie in termini di arrivi (-4,1 punti percentuali rispetto al 2013). Luglio, agosto e settembre sono i mesi che più degli altri concentrano le presenze (circa il 70% del totale annuo) che sono superiori rispetto agli arrivi (oltre il 50%).



Comune di Cervia - Percentuale per mese su totale annuo numero arrivi in strutture ricettive a gestione imprenditoriale dal 2013 al 2015				Comune di Cervia - Percentuale per mese su totale annuo numero presenze in strutture ricettive a gestione imprenditoriale dal 2013 al 2015			
Mese	2013	2014	2015	Mese	2013	2014	2015
Gennaio	0,7%	0,7%	0,9%	Gennaio	0,3%	0,3%	0,5%
Febbraio	0,6%	0,6%	0,6%	Febbraio	0,3%	0,2%	0,3%
Marzo	2,8%	1,5%	1,9%	Marzo	1,2%	0,5%	0,8%
Aprile	5,2%	7,2%	6,7%	Aprile	2,4%	3,5%	2,8%
Maggio	7,7%	10,4%	12,4%	Maggio	4,4%	4,8%	6,2%
Giugno	21,3%	20,2%	19,0%	Giugno	19,2%	19,6%	18,8%
Luglio	23,1%	20,9%	21,4%	Luglio	29,1%	27,8%	27,7%
Agosto	26,0%	26,4%	25,0%	Agosto	32,6%	32,5%	32,2%
Settembre	9,8%	8,2%	8,3%	Settembre	9,4%	9,0%	9,1%
Ottobre	1,2%	1,8%	1,9%	Ottobre	0,5%	0,8%	0,9%
Novembre	0,8%	0,8%	0,7%	Novembre	0,3%	0,5%	0,3%
Dicembre	1,0%	1,1%	1,2%	Dicembre	0,3%	0,4%	0,5%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
<b>I trimestre</b>	<b>4,0%</b>	<b>2,9%</b>	<b>3,4%</b>	<b>I trimestre</b>	<b>1,8%</b>	<b>1,1%</b>	<b>1,6%</b>
<b>II trimestre</b>	<b>34,1%</b>	<b>37,8%</b>	<b>38,1%</b>	<b>II trimestre</b>	<b>26,0%</b>	<b>27,9%</b>	<b>27,9%</b>
<b>III trimestre</b>	<b>58,8%</b>	<b>55,5%</b>	<b>54,7%</b>	<b>III trimestre</b>	<b>71,1%</b>	<b>69,4%</b>	<b>68,9%</b>
<b>IV trimestre</b>	<b>3,0%</b>	<b>3,8%</b>	<b>3,7%</b>	<b>IV trimestre</b>	<b>1,1%</b>	<b>1,7%</b>	<b>1,7%</b>

La relazione si rovescia nel trimestre precedente quando al 38,1% degli arrivi corrisponde il 65% delle presenze, con incrementi complessivi per tutto il 2015. Giugno non contribuisce però a questo incremento; anzi è uno dei mesi con le quote maggiormente in calo: 19% degli arrivi (-2,3 sul 2013) e 18,8% delle presenze (-0,4 rispetto al 2013).

#### Comune di Cervia – Numero giorni di permanenza media in strutture ricettive - mese di Dicembre



Fonte: Elaborazioni su dati comunali

L'esame dei movimenti turistici nel mese di dicembre (serie storica 2006-2015) evidenzia una permanenza media dei turisti maggiore nel 2006, mentre, nel 2013, nelle strutture ricettive a gestione imprenditoriale, il turista soggiorna in media meno di due notti con il valore più basso della serie. Un progressivo aumento del



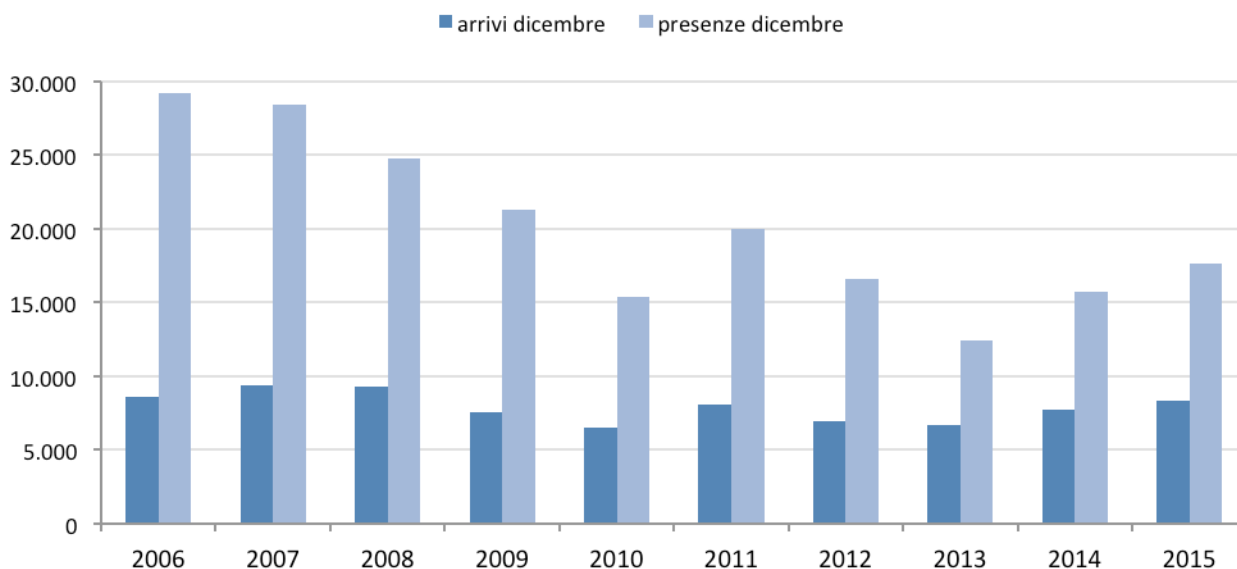


rapporto tra presenze e arrivi è determinato soprattutto dal “turismo domestico” e si rileva nell’ultimo triennio.

Comune di Cervia – Numero arrivi, presenze e giorni di permanenza media in strutture ricettive a gestione imprenditoriale mese di Dicembre – Serie storica 2006 – 2015				
Anno	ARRIVI	PRESENZE	MEDIA	
2006	8.592	29.192	3,40	
2007	9.330	28.441	3,05	
2008	9.293	24.796	2,67	
2009	7.526	21.302	2,83	
2010	6.451	15.342	2,38	
2011	8.100	19.944	2,46	
2012	6.915	16.568	2,40	
2013	6.702	12.424	1,85	
2014	7.671	15.761	2,05	
2015	8.322	17.643	2,12	

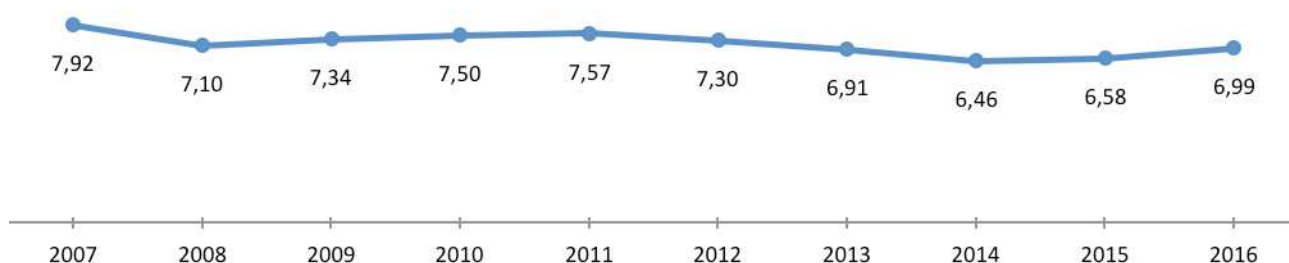
Fonte: Dati comunali

#### Comune di Cervia – Numero arrivi, presenze e giorni di permanenza media in strutture ricettive a gestione imprenditoriale mese di Dicembre – Serie storica 2006 - 2015



Fonte: Elaborazioni su dati comunali

Analizzando il mese di agosto, uno dei periodi centrali per il turismo balneare, si rileva che la permanenza media di turisti è maggiore all’inizio della serie storica 2007-2016, un rapporto che nel 2015 è pari a poco più di sei notti e mezzo (valore minimo). Nell’agosto 2016 il numero medio di notti trascorse dai turisti nelle strutture ricettive cervesi torna a crescere avvicinandosi a 7 notti, circa una notte in meno rispetto a dieci anni prima.

**Comune di Cervia – Numero giorni di permanenza media in strutture ricettive a gestione imprenditoriale nel mese di Agosto**

Fonte: Elaborazioni su dati comunali

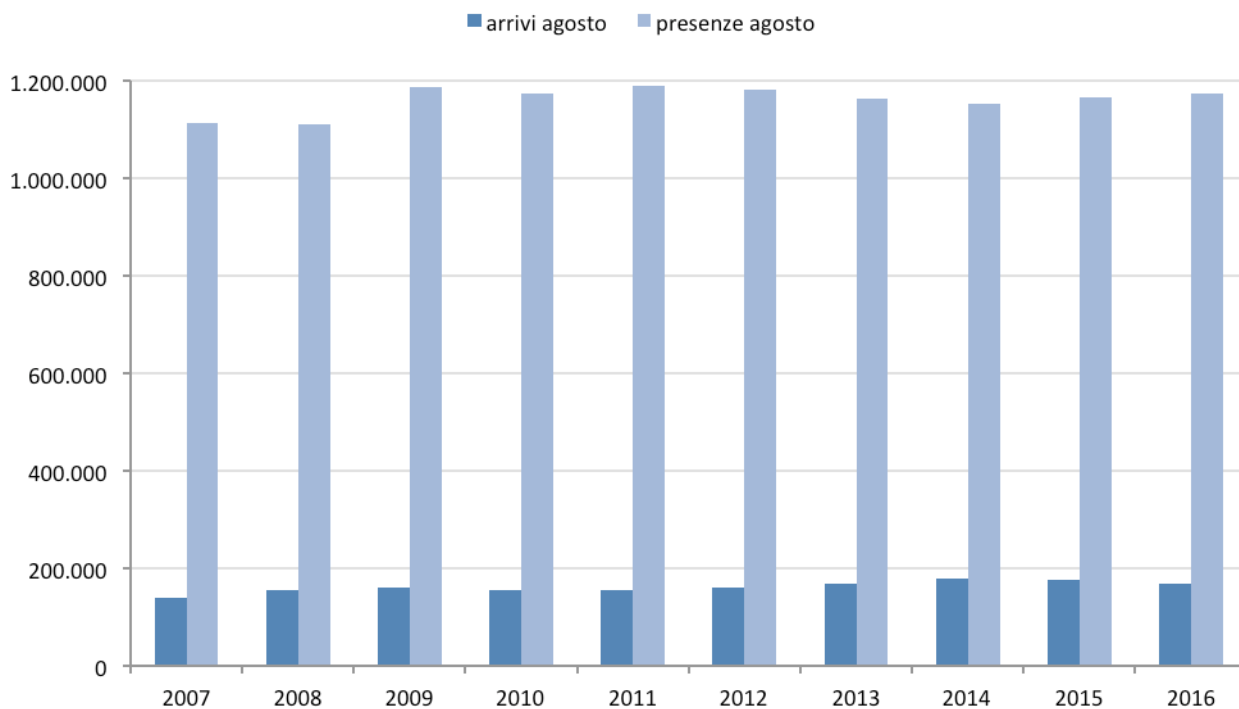
<b>Comune di Cervia – Numero arrivi, presenze e giorni di permanenza media in strutture ricettive a gestione imprenditoriale nel mese di Agosto - Serie storica 2007-2016</b>				
Anno	ARRIVI	PRESENZE	MEDIA	
2007	140.488	1.112.848	7,92	
2008	156.471	1.110.328	7,10	
2009	161.742	1.186.897	7,34	
2010	156.648	1.174.542	7,50	
2011	157.052	1.188.884	7,57	
2012	161.665	1.180.770	7,30	
2013	168.368	1.163.648	6,91	
2014	178.554	1.153.757	6,46	
2015	177.056	1.165.024	6,58	
2016	167.841	1.173.429	6,99	

Fonte: Dati comunali

Il positivo andamento dell'anno 2015, specie nel numero di presenze durante i mesi centrali propri del turismo balneare (luglio e agosto), come già accennato, è favorito dai movimenti interni all'Italia e dalla predilezione del turista per le mete di breve raggio.



### Comune di Cervia – Numero arrivi, presenze e giorni di permanenza media in strutture ricettive a gestione imprenditoriale nel mese di Agosto - Serie storica 2007-2016



Fonte: Elaborazioni su dati comunali

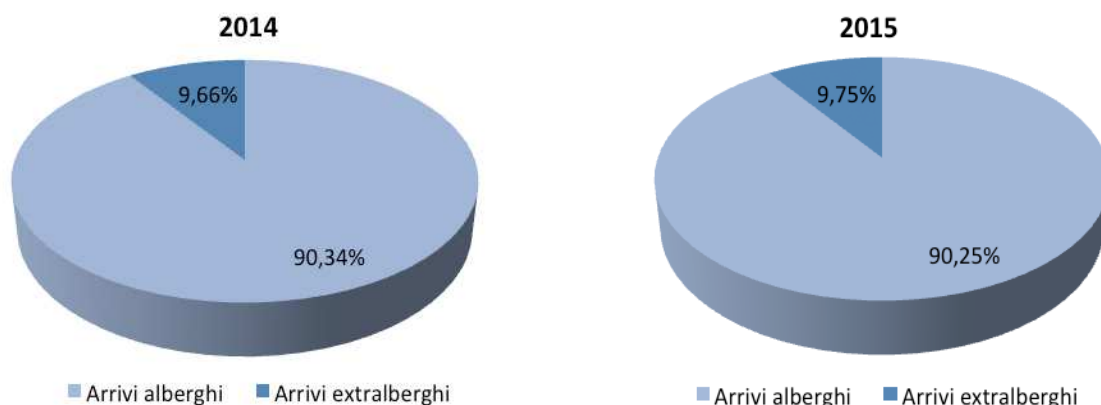
### 3.6 La distribuzione del movimento turistico per categoria di ricettivo

Il trend arrivi-presenze complessivo presenta delle differenze sostanziali tra la categoria alberghiera ed extra-alberghiera. Negli esercizi alberghieri le presenze sono 2.957.956 e gli arrivi 638.330 (rispettivamente +2% e +4,4% sull'anno precedente); la permanenza media, uguale a 4,6 notti per cliente, è in graduale calo. Negli esercizi extra-alberghieri, invece, si contano all'incirca 657.000 presenze (+2% rispetto al 2014) e 68 mila arrivi (+5,4%), qui la permanenza media è di 9,53 notti (-0,32 sull'anno precedente).

**Numero arrivi di turisti suddivisi per categoria di struttura ricettiva a gestione imprenditoriale – 2014-2015**

GENNAIO-DICEMBRE	Totale	Totale	Differenza	Differenza
ESERCIZI	Arrivi	Arrivi	v.a.	%
	2014	2015		
Alberghi 5 stelle	15.286	16.986	1.700	11,12%
Alberghi 4 stelle + 4 stelle S	187.023	194.836	7.813	4,18%
Alberghi 3 stelle + 3 stelle S	351.358	368.485	17.127	4,87%
Alberghi 2 stelle	41.534	42.941	1.407	3,39%
Alberghi 1 stella	5.710	5.583	-127	-2,22%
Alberghi Residenziali	10.691	9.499	-1.192	-11,15%
<b>TOTALE ALBERGHI</b>	<b>611.602</b>	<b>638.330</b>	<b>26.728</b>	<b>4,37%</b>
Campeggi	39.226	38.314	-912	-2,32%
Case Per Ferie & Colonie	12.373	16.320	3.947	31,90%
Bed & Breakfast	432	583	151	34,95%
Affittacamere & Casa Vacanze	4.302	4.605	303	7,04%
Alloggi Privati	9.073	9.109	36	0,40%
<b>TOTALE EXTRALBERGHI</b>	<b>65.406</b>	<b>68.931</b>	<b>3.525</b>	<b>5,39%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>677.008</b>	<b>707.261</b>	<b>30.253</b>	<b>4,47%</b>

A registrare un calo consistente degli arrivi sono soprattutto gli alberghi con classificazione minore. Le strutture a 1 Stella, in valore assoluto, superano le mille unità in meno, seguite in negativo dagli alberghi residenziali che vedono un calo del 2,2% e dal turismo all'aria aperta nei campeggi che, tra il 2014 e il 2015, registra una differenza di arrivi pari al 2,32%. Complessivamente, a fronte di un lieve aumento di clienti ospitati negli esercizi ricettivi extralberghieri (+0,09%), si evidenzia un lieve calo del numero di arrivi negli alberghi (-0,09).





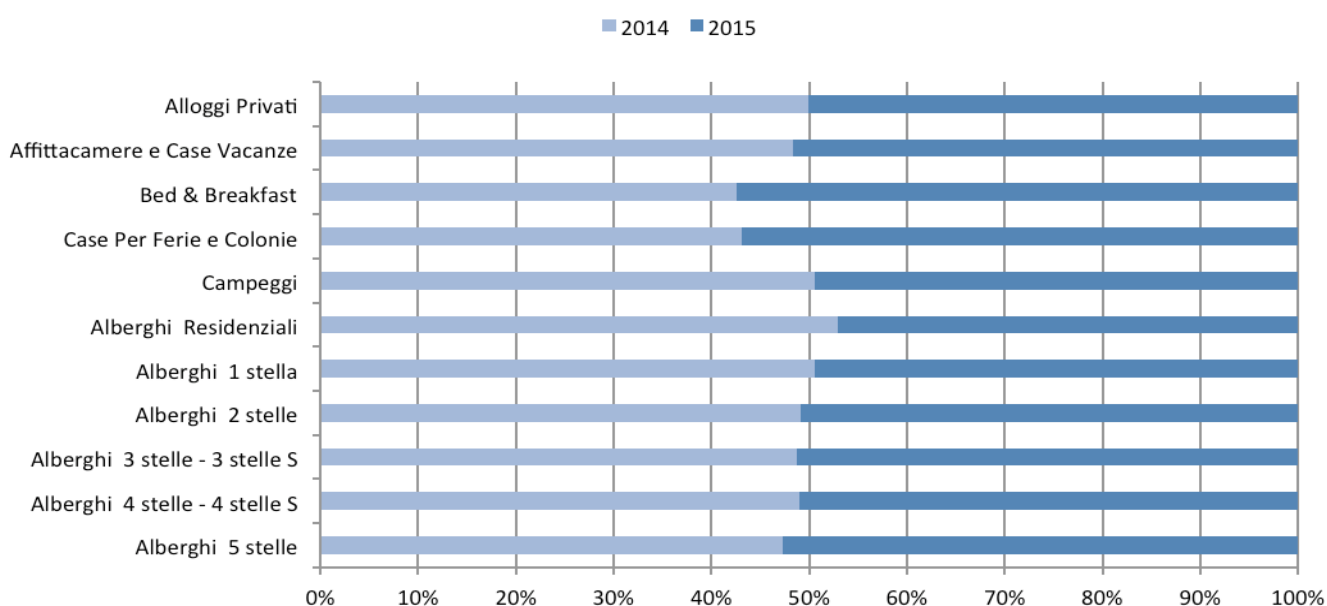
I dati 2015 per categoria di ricettivo a gestione imprenditoriale segnalano l'importanza assunta dagli alberghi a elevata classificazione. Rispetto ai dodici mesi precedenti, nel 2015, si registra un incremento di presenze pari a circa il 4% sia negli Alberghi a 5 Stelle sia nelle strutture di fascia intermedia (3 Stelle e 3 Stelle Lusso).

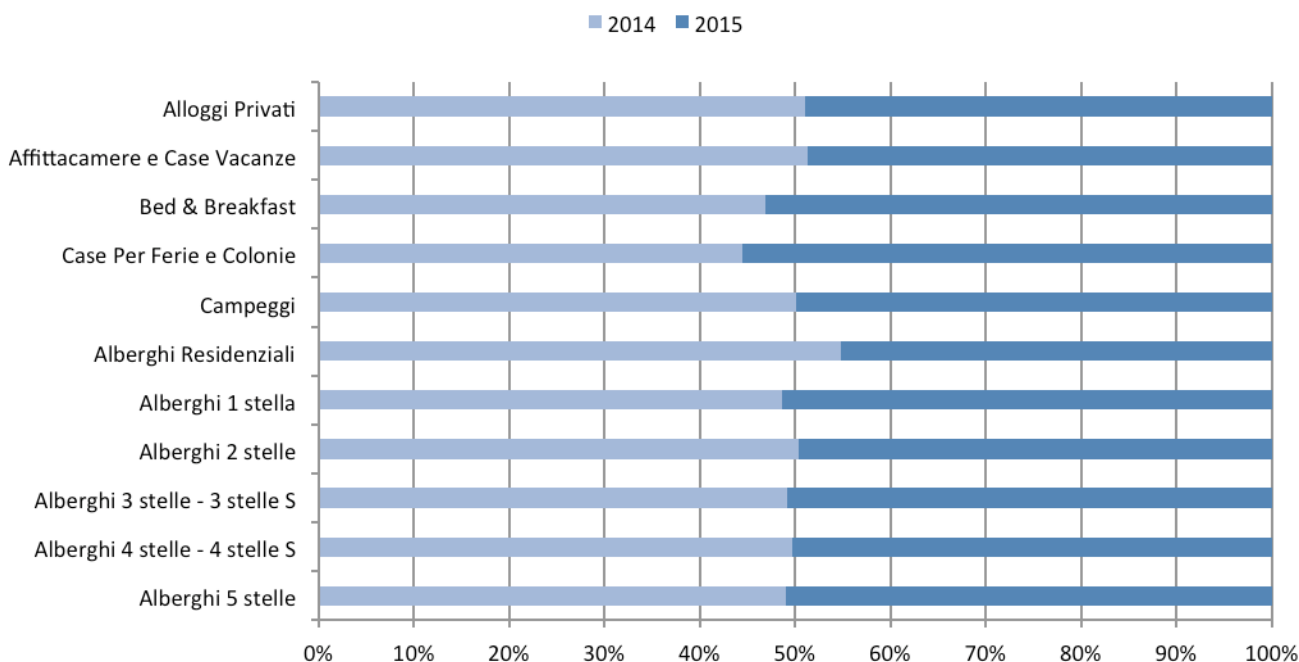
<b>Numero presenze di turisti suddivisi per categoria di struttura ricettiva a gestione imprenditoriale 2014-2015</b>				
<b>GENNAIO-DICEMBRE</b>	<b>Totale</b>	<b>Totale</b>	<b>Differenza</b>	<b>Differenza</b>
<b>ESERCIZI</b>	<b>Presenze</b>	<b>Presenze</b>	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
	<b>2014</b>	<b>2015</b>		
Alberghi 5 stelle	51.530	53.518	1.988	3,86%
Alberghi 4 stelle - 4 stelle S	878.501	888.202	9.701	1,10%
Alberghi 3 stelle - 3 stelle S	1.676.469	1.737.227	60.758	3,62%
Alberghi 2 stelle	175.126	173.021	-2.105	-1,20%
Alberghi 1 stella	31.610	33.417	1.807	5,72%
Alberghi Residenziali	87.914	72.571	-15.343	-17,45%
<b>TOTALE ALBERGHI</b>	<b>2.901.150</b>	<b>2.957.956</b>	<b>56.806</b>	<b>1,96%</b>

Campeggi	247.622	247.456	-166	-0,07%
Case Per Ferie e Colonie	102.235	127.762	25.527	24,97%
Bed & Breakfast	1.150	1.305	155	13,48%
Affittacamere e Case Vacanze	54.204	51.370	-2.834	-5,23%
Alloggi Privati	238.884	228.803	-10.081	-4,22%
<b>TOTALE EXTRALBERGHI</b>	<b>644.095</b>	<b>656.696</b>	<b>12.601</b>	<b>1,96%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.545.245</b>	<b>3.614.652</b>	<b>69.407</b>	<b>1,96%</b>

Come si può vedere dalle tabelle appena riportate e dai grafici sottostanti che mettono a confronto il 2014 e il 2015, a prevalere sono: le strutture alberghiere dotate di un buon livello di qualificazione (media o elevata), le case per ferie e i Bed and Breakfast.

#### Numero arrivi di turisti suddivisi per categoria di struttura ricettiva a gestione imprenditoriale



**Numero presenze di turisti suddivisi per categoria di struttura ricettiva a gestione imprenditoriale**


Per quanto riguarda la durata del periodo di permanenza media secondo le tipologie di ricettivo, se si escludono le strutture extralberghiere, solitamente orientate ad accogliere un turismo di tipo stanziale (che si svolge entro un breve raggio) sono gli alberghi a minore classificazione a mostrare i periodi di soggiorno più estesi.

**Giorni di permanenza media per gruppi di categorie del ricettivo a gestione imprenditoriale e per mese – 2014-2015**

GENNAIO-DICEMBRE	Permanenza Media	Permanenza Media
Esercizi ricettivi	2014	2015
Alberghi 5 stelle	3,37	3,15
Alberghi 4 stelle + 4 stelle S	4,70	4,56
Alberghi 3 stelle + 3 stelle S	4,77	4,71
Alberghi 2 stelle	4,22	4,03
Alberghi 1 stella	5,54	5,99
Alberghi Residenziali	8,22	7,64
<b>TOTALE ALBERGHI</b>	<b>4,74</b>	<b>4,63</b>
Campeggi	6,31	6,46
Case Per Ferie & Colonie	8,26	7,83
Bed & Breakfast	2,66	2,24
Affittacamere & Casa Vacanze	12,60	11,16
Alloggi Privati	26,33	25,12
<b>TOTALE EXTRALBERGHI</b>	<b>9,85</b>	<b>9,53</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5,24</b>	<b>5,11</b>



### 3.7 Le tendenze nei bacini di provenienza e gli scenari futuri per la domanda turistica

Dopo un'estate 2014 funestata dalla pioggia, il turismo balneare della Riviera dell'Emilia-Romagna, sia italiano che internazionale, è ripartito nelle ultime due annate.

Nel 2015 la domanda italiana ha registrato, nel periodo gennaio-settembre, un incremento del 9,6% degli arrivi e del 5,4% delle presenze, mentre la componente internazionale ha segnato una crescita dell'1,6% degli arrivi e del 0,3% delle presenze, nonostante il crollo del mercato russo (-46%). Al netto del movimento della Russia, i mercati internazionali hanno prodotto alla fine di settembre un aumento del 10% degli arrivi e del 6% di presenze, determinato in particolare dai turisti dell'Europa continentale: Germania +1,8%, Francia +8,9%, Svizzera +2% e Olanda +3,7%. Nel complesso le cifre della stagione estiva 2015 indicano un inalterato livello di attrattività, confermato dall'incremento del 7,6% degli arrivi complessivi e una ripresa del movimento totale (+3,6% delle presenze).

Malgrado le storiche criticità infrastrutturali (collegamenti ferroviari con grandi centri urbani e aeroporti), nel 2015 Cervia registra uno sviluppo positivo con una crescita del 5% degli arrivi (707.261). Le presenze superano a fine anno i 3 milioni 614 mila, in crescita di oltre il 2% sul 2014.

I dati turistici del 2016 hanno confermato l'attrattività di Cervia, sempre più riconosciuta come una delle località più trendy della riviera. Sono aumentati gli italiani (+1,1%) grazie principalmente al flusso di lombardi e veneti, e gli stranieri (+0,9%). Si registra, tuttavia, una flessione nelle presenze europee, accompagnata da segnali comunque interessanti che arrivano dalla Russia (+15,9% delle presenze) e da alcuni Paesi extra europei, in particolare sudamericani.

A testimonianza delle nuove tendenze del turismo moderno, l'indice di permanenza media appare in costante riduzione, anche se nell'extra-alberghiero si registra un leggero aumento per quanto riguarda il mercato interno. Nel corso degli ultimi anni si è comunque accentuato il fenomeno della diversificazione dei periodi di ferie, di una maggiore segmentazione della clientela e del turismo di fine settimana. Inoltre, la concorrenza sui mercati internazionali e nazionali si fa sentire, come pure la minore capacità di spesa ha inciso sul settore distributivo e dei servizi.

Diversificare e destagionalizzare l'offerta rispetto alla tradizionale vacanza balneare è l'indirizzo strategico su cui lavorare. I campi d'azione per la riqualificazione del turismo cervese sono legati al benessere (termalismo e sport), al turismo ambientale e culturale, allo shopping e al divertimento.



### 3.8 Assetto attuale per zona dell'offerta turistica

Nel territorio comunale di Cervia l'offerta ricettiva a gestione imprenditoriale si concentra in prossimità della fascia litoranea e in particolare nelle zone di Milano Marittima con il 38,3% degli esercizi totali, Cervia Centro (27%), Pinarella (circa il 20%) e Tagliata (8,4%). Quote minime di esercizi ricettivi sono presenti nei quartieri Malva Terme e Di Vittorio con valori di poco superiori all'1% del totale comunale, mentre in tutte le frazioni del forese i valori non raggiungono il punto percentuale.

L'assetto insediativo del sistema ricettivo si concentra nelle località balneari, senza cogliere a pieno le potenzialità offerte dal territorio: dal turismo ambientale, legato alle saline e al paesaggio rurale, a quello sportivo e culturale.

Comune di Cervia - Numero esercizi ricettivi alberghieri ed extralberghieri e percentuali per zona e per tipologia - Anno 2016

Zona/quartiere	Affittacamere	Albergo	Bed and breakfast	Campeggi	Case per ferie	Case vacanze	Residence	Totale complessivo	di cui alberghi e residence	% per zona su totale comunale complessivo	% per zona alberghi e residence
Cervia Centro	7	108	4	0	0	10	4	133	112	27,42%	29,40%
Malva-Terme	1	3	1	0	0	1	0	6	3	1,24%	0,79%
Bova	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0,21%	0,00%
Di Vittorio	0	0	1	0	0	1	0	2	0	0,41%	0,00%
Milano Marittima	3	159	1	2	5	8	8	186	167	38,35%	43,83%
Pinarella	2	67	3	3	6	11	4	96	71	19,79%	18,64%
Tagliata	0	24	1	0	11	4	1	41	25	8,45%	6,56%
Savio	0	0	7	0	0	0	0	7	0	1,44%	0,00%
Castiglione	1	0	3	0	0	0	0	4	0	0,82%	0,00%
Cannuzzo	0	0	2	0	0	0	0	2	0	0,41%	0,00%
Pisignano	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0,21%	0,00%
Montaletto	0	1	2	0	0	0	0	3	1	0,62%	0,26%
Villa Inferno	0	1	0	0	0	0	0	1	1	0,21%	0,26%
Saline	1	1	0	0	0	0	0	2	1	0,41%	0,26%

Fonte: Dati comunali

Di seguito si riportano i numeri riguardanti i posti letto (totali e medi) presenti nelle strutture alberghiere ed extra-alberghiere eccetto i campeggi. Tali dati permettono di evidenziare in maniera chiara la maggiore concentrazione dell'offerta ricettiva in prossimità del litorale. Milano Marittima offre la maggior quantità dei posti letto in alberghi e residence, con il 51% del totale comunale. Segue Cervia centro con il 26,4% e Pinarella con il 17%. Le due località ospitano rispettivamente il 21,7% e il 23,21% dei posti letto (esclusi i campeggi), quote minori se confrontate con il 46,7% di posti letto ricettivi di Milano Marittima.

La dotazione di alberghi di Cervia centro è maggiore rispetto a Pinarella, dove prevalgono le case per ferie (699) e gli alloggi vacanze (232). A Tagliata i posti letto nelle case per ferie risultano pari a circa 1.200 unità, così come i posti letto disponibili nelle strutture alberghiere.

Le località di Pinarella e Tagliata necessiterebbero non solo di rinnovare gli esercizi ricettivi dal punto di vista strutturale, ma anche di diversificare maggiormente l'offerta.





Comune di Cervia – Numero posti letto nelle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere e percentuali per zona e per tipologia - Anno 2016											
Zona/quartiere	Affittacamere	Albergo	Bed and breakfast	Campeggi	Casa per ferie	Casa vacanze	Residence	Totale complessivo	di cui alberghi e residence	% per zona su totale comunale complessivo	% per zona alberghi e residence
Cervia Centro	64	7.036	18	0	0	364	175	7.657	7.211	21,69%	26,36%
Malva-Terme	10	221	4	0	0	6	0	241	221	0,68%	0,81%
Bova	0	0	6	0	0	0	0	6	0	0,02%	0,00%
Di Vittorio	0	0	6	0	0	29	0	35	0	0,10%	0,00%
Milano Marittima	15	13.590	2	1.813	561	198	316	16.495	13.906	46,72%	50,82%
Pinarella	20	4.349	11	2.505	699	232	378	8.194	4.727	23,21%	17,28%
Tagliata	0	1.196	5	0	1.189	95	11	2.496	1.207	7,07%	4,41%
Savio	0	0	35	0	0	0	0	35	0	0,10%	0,00%
Castiglione	10	0	12	0	0	0	0	22	0	0,06%	0,00%
Cannuzzo	0	0	7	0	0	0	0	7	0	0,02%	0,00%
Pisignano	0	0	6	0	0	0	0	6	0	0,02%	0,00%
Montaletto	0	32	12	0	0	0	0	44	32	0,12%	0,12%
Villa Inferno	0	5	0	0	0	0	0	5	5	0,01%	0,02%
Saline	9	52	0	0	0	0	0	61	52	0,17%	0,19%

Fonte: Dati comunali

Le strutture di maggiori dimensioni si rilevano a Milano Marittima, dove gli alberghi contano mediamente 87 posti letto per esercizio, rispetto ad una media comunale pari a 71,3 unità. La capacità ricettiva di Milano Marittima, superiore alle altre aree comunali per dimensioni, riguarda però non solo la componente alberghiera, ma anche quella non alberghiera. Considerando tutte le tipologie del sistema ricettivo (esclusi i campeggi), infatti, si rilevano in media 16 posti letto in più per esercizio.

Pinarella e Cervia centro, invece, sono caratterizzate da strutture più piccole, in particolare nella seconda località si contano, in media, 16,4 posti letto in meno per esercizio ricettivo e 8 posti letto in meno negli alberghi.

A Tagliata, dove si concentrano le strutture più consistenti, la tipologia prevalente è la casa per ferie, mentre nelle restanti località, ad eccezione del quartiere Malva -Terme, dominano le attività di dimensioni contenute.



**Comune di Cervia - Numero medio posti letto per struttura ricettiva alberghiera ed extralberghiera (esclusi campeggi) e variazioni della media comunale per zona - Anno 2016**

Zona/quartiere	Affittacamere	Albergo	Bed and breakfast	Case per ferie	Case vacanze	Residence	Totale complessivo	di cui alberghi e residence	variazioni dalla media complessiva	variazioni dalla media alberghiera
Cervia Centro	9,1	63,5	4,5	0,0	26,2	43,8	54,9	62,9	-16,4	-8,3
Malva-Terme	10,0	73,7	4,0	0,0	6,0	0,0	40,2	73,7	-31,2	2,5
Bova	0,0	0,0	6,0	0,0	0,0	0,0	6,0	0,0	-65,3	-71,2
Di Vittorio	0,0	0,0	6,0	0,0	29,0	0,0	17,5	0,0	-53,8	-71,2
Milano Marittima	5,0	85,0	2,0	99,5	22,8	39,5	87,2	82,9	15,9	11,7
Pinarella	10,0	64,9	3,7	117,0	24,1	94,5	83,0	66,6	11,7	-4,6
Tagliata	0,0	49,8	5,0	104,2	19,6	11,0	65,5	48,3	-5,8	-22,9
Savio	0,0	0,0	5,0	0,0	0,0	0,0	5,0	0,0	-66,3	-71,2
Castiglione	10,0	0,0	4,0	0,0	0,0	0,0	5,5	0,0	-65,8	-71,2
Cannuzzo	0,0	0,0	3,5	0,0	0,0	0,0	3,5	0,0	-67,8	-71,2
Pisignano	0,0	0,0	6,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	-70,3	-71,2
Montaletto	0,0	32,0	6,0	0,0	0,0	0,0	14,7	32,0	-56,7	-39,2
Villa Inferno	0,0	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,0	5,0	-66,3	-66,2
Saline	9,0	52,0	0,0	0,0	0,0	0,0	30,5	52,0	-40,8	-19,2
<b>Totale complessivo</b>	<b>8,5</b>	<b>72,1</b>	<b>4,6</b>	<b>106,0</b>	<b>23,5</b>	<b>51,8</b>	<b>71,3</b>	<b>71,2</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>

Fonte: Dati comunali

Valutando la capacità ricettiva delle strutture cervesi rapportata al numero di stanze, si osserva che il 50% delle camere è localizzato a Milano Marittima, mentre a Cervia centro e a Pinarella si colloca rispettivamente il 25% ed il 17% dell'offerta comunale complessiva.


**Comune di Cervia - Numero camere per livello di classificazione delle strutture ricettive e per zona - Dati 2016**

Zona/Quartiere	esercizi extralberghieri (esclusi campeggi)	Alberghi e residence							totale complessivo	% per zona su totale comunale
		esercizi 1 stella	esercizi 2 stelle	esercizi 3 stelle	esercizi 3 stelle s	esercizi 4 stelle	esercizi 4 stelle s	esercizi 5 stelle e 5s		
Cervia Centro	40	128	230	2.376	261	475	135	0	3.645	24,85%
Malva-Terme	6	0	22	101	0	0	0	0	129	0,88%
Bova	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Di Vittorio	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0,01%
Milano Marittima	214	83	435	3.192	629	2.066	341	322	7.282	49,65%
Pinarella	202	0	390	1.451	253	183	0	0	2.479	16,90%
Tagliata	411	38	106	420	23	48	0	0	1.046	7,13%
Savio	16	0	0	0	0	0	0	0	16	0,11%
Castiglione	10	0	0	0	0	0	0	0	10	0,07%
Cannuzzo	4	0	0	0	0	0	0	0	4	0,03%
Pisignano	3	0	0	0	0	0	0	0	3	0,02%
Montaletto	3	0	16	0	0	0	0	0	19	0,13%
Villa Inferno	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0,01%
Saline	5	0	0	26	0	0	0	0	31	0,21%
<b>Totale complessivo</b>	<b>918</b>	<b>249</b>	<b>1.199</b>	<b>7.566</b>	<b>1.166</b>	<b>2.772</b>	<b>476</b>	<b>322</b>	<b>14.668</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: Dati comunali

Il grado più elevato di offerta si concentra, in particolare, a Milano Marittima con più del 76% delle camere a 4 e 5 stelle sul totale comunale. Se ci si sposta a Cervia centro, invece, sono assenti alberghi a 5 stelle e le camere a 4 stelle e 4 stelle superior rappresentano il 4% del totale.



Comune di Cervia – Percentuale su totale comunale camere per livello di classificazione delle strutture ricettive e per zona - Percentuale camere 4/5 stelle per zona su totale comunale e su totale stanze classificate a 4/5 stelle - Dati 2016										
Zona/Quartiere	esercizi extralberghieri (esclusi campeggi)	Alberghi, residence e campeggi							% camere 4/5 stelle su totale comunale	% zonale camere 4/5 stelle su totale comunale e stesse categorie
		esercizi 1 stella	esercizi 2 stelle	esercizi 3 stelle	esercizi 3 stelle s	esercizi 4 stelle	esercizi 4 stelle s	esercizi 5 stelle e 5s		
Cervia Centro	0,27%	0,87%	1,57%	16,20%	1,78%	3,24%	0,92%	0,00%	4,16%	17,09%
Malva-Terme	0,04%	0,00%	0,15%	0,69%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Bova	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Di Vittorio	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Milano Marittima	1,46%	0,57%	2,97%	21,76%	4,29%	14,09%	2,32%	2,20%	18,61%	76,44%
Pinarella	1,38%	0,00%	2,66%	9,89%	1,72%	1,25%	0,00%	0,00%	1,25%	5,13%
Tagliata	2,80%	0,26%	0,72%	2,86%	0,16%	0,33%	0,00%	0,00%	0,33%	1,34%
Savio	0,11%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Castiglione	0,07%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Cannuzzo	0,03%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Pisignano	0,02%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Montaletto	0,02%	0,00%	0,11%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Villa Inferno	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Saline	0,03%	0,00%	0,00%	0,18%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Totale complessivo</b>	<b>6,26%</b>	<b>1,70%</b>	<b>8,17%</b>	<b>51,58%</b>	<b>7,95%</b>	<b>18,90%</b>	<b>3,25%</b>	<b>2,20%</b>	<b>24,34%</b>	<b>100,00%</b>

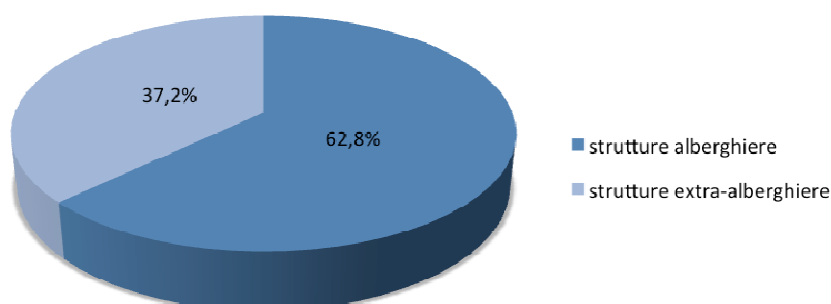
Fonte: Dati comunali



### 3.9 La stagionalità degli esercizi per zona

Il sistema ricettivo distingue le strutture in annuali e stagionali secondo il periodo di apertura delle attività. Di seguito si esamina la distribuzione degli esercizi per località e per stagionalità.

Comune di Cervia - Percentuale esercizi ricettivi ad apertura annuale per tipologia - 2016



Le strutture ricettive gestite in forma imprenditoriale ad apertura annuale sono per il 62,8 % alberghiere e per il 36,7% extralberghiere. La maggior concentrazione di strutture aperte durante i dodici mesi dell'anno si registra a Milano Marittima e a Cervia centro, mentre le località balneari con il minor numero di esercizi annuali sono Pinarella e Tagliata che contano rispettivamente sei e quattro attività.

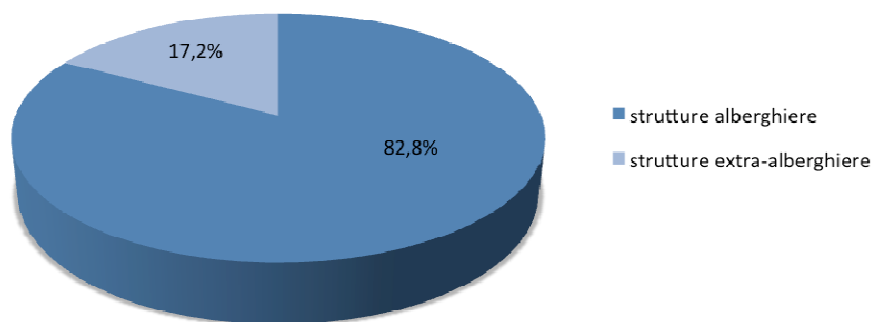
Comune di Cervia - Numero esercizi ricettivi ad apertura annuale per tipologia e zona - Anno 2016

Zona/Quartiere	affittacamere	albergo	B&B	case vacanze	residence	totale tipologie	di cui alberghi e residence n.	di cui alberghi e residence %
Cervia Centro	1	17	3	0	2	23	19	82,61%
Malva-Terme	0	2	1	1	0	4	2	0,00%
Bova	0	0	1	0	0	1	0	0,00%
Di Vittorio	0	0	0	1	0	1	0	0,00%
Milano Marittima	1	14	1	1	6	23	20	86,96%
Pinarella	0	1	2	2	1	6	2	33,33%
Tagliata	0	1	1	1	1	4	2	50,00%
Savio	0	0	4	0	0	4	0	0,00%
Castiglione	1	0	3	0	0	4	0	0,00%
Cannuzzo	0	2	0	0	0	2	2	100,00%
Pisignano	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Montaletto	0	1	2	0	0	3	1	33,33%
Villa Inferno	0	0	1	0	0	1	0	0,00%
Saline	1	1	0	0	0	2	1	50,00%

Fonte: Dati comunali

Sparse nel territorio comunale, inoltre, si possono elencare diverse strutture extralberghiere ad apertura annuale: sia sul litorale che nel forese, fatta eccezione per Pisignano che non accoglie nessuna attività di questo tipo, ogni località/quartiere registra almeno una struttura ad apertura “costante”. Nel forese tali strutture sono generalmente di piccole dimensioni.

Comune di Cervia - Percentuale esercizi ricettivi ad apertura stagionale per tipologia - 2016



Comune di Cervia - Numero esercizi ricettivi ad apertura stagionale per tipologia e zona (esclusi i campeggi) - Anno 2016

Zona/Quartiere	affittacamere	albergo	B&B	case per ferie	case vacanze	residence	totale tipologie	di cui alberghi e residence n.	di cui alberghi e residence %
Cervia Centro	6	91	1	0	10	2	110	93	84,55%
Malva-Terme	1	1	0	0	0	0	2	1	0,00%
Bova	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Di Vittorio	0	0	1	0	0	0	1	0	0,00%
Milano Marittima	2	145	0	5	7	2	161	147	91,30%
Pinarella	2	66	1	6	9	3	87	69	79,31%
Tagliata	0	23	0	11	3	0	37	23	62,16%
Savio	0	0	3	0	0	0	3	0	0,00%
Castiglione	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Cannuzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Pisignano	0	0	1	0	0	0	1	0	0,00%
Montaletto	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Villa Inferno	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Saline	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%

Fonte: Dati comunali

Le strutture ricettive gestite in forma imprenditoriale ad apertura stagionale sono per il 82,8 % alberghiere e per il 17,2% extralberghiere.

La maggior concentrazione di strutture aperte durante la stagione estiva si registra sia a Milano Marittima sia a Cervia centro.

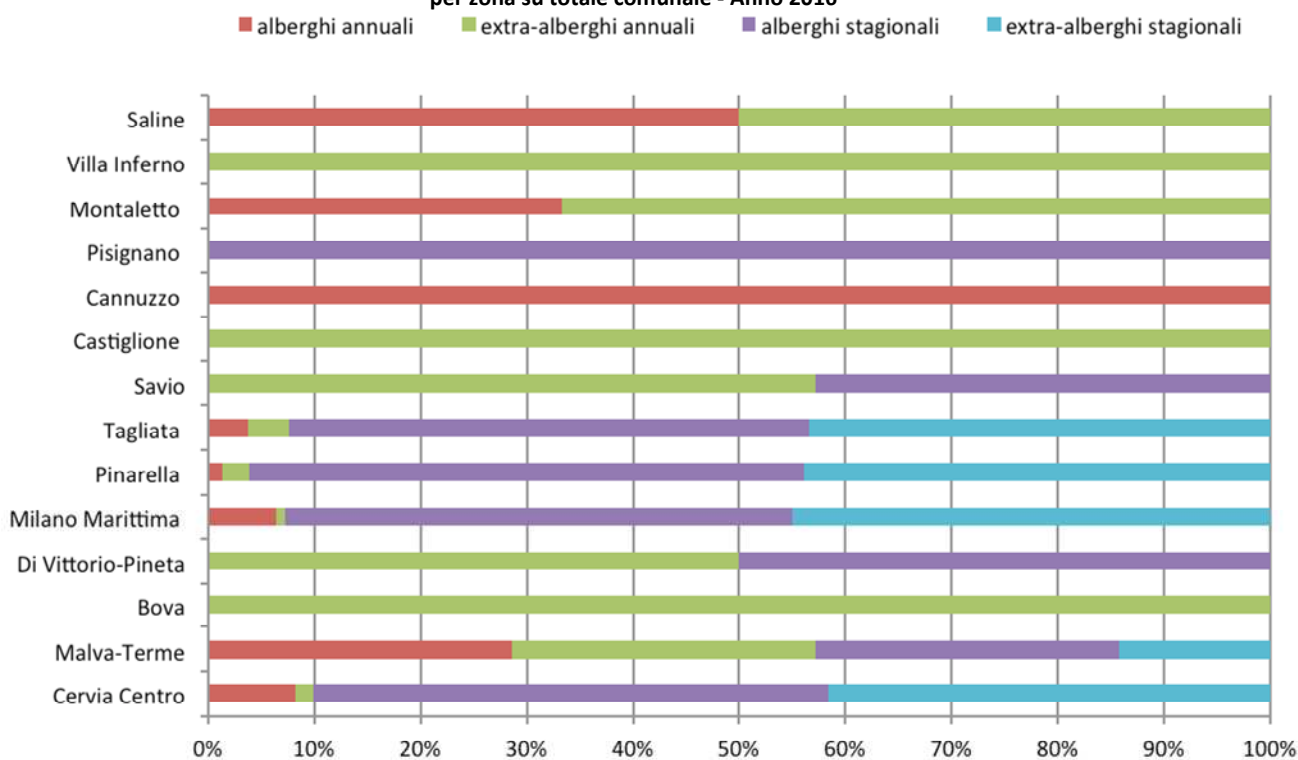


**Comune di Cervia - Numero strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere per tipo di apertura (annuale o stagionale), percentuali per tipo di apertura su totale zona e % esercizi aperti tutto l'anno per zona su totale comunale - Anno 2016**

ZONA/QUARTIERE	apertura annuale	apertura stagionale	dato mancante	totale complessivo esercizi	% apertura annuale per zona	% apertura stagionale per zona	% esercizi ad apertura annuale su totale comunale
Cervia Centro	23	110	4	137	16,79%	80,29%	4,63%
Malva-Terme	4	2	0	6	0,00%	0,00%	0,80%
Bova	1	0	0	1	0,00%	0,00%	0,20%
Di Vittorio	1	1	0	2	0,00%	0,00%	0,20%
Milano Marittima	23	161	2	186	12,37%	86,56%	4,63%
Pinarella	6	87	5	98	6,12%	88,78%	1,21%
Tagliata	4	37	6	47	8,51%	78,72%	0,80%
Savio	4	3	0	7	57,14%	42,86%	0,80%
Castiglione	4	0	0	4	100,00%	0,00%	0,80%
Cannuzzo	2	0	0	2	100,00%	0,00%	0,40%
Pisignano	0	1	0	1	0,00%	100,00%	0,00%
Montaletto	3	0	0	3	100,00%	0,00%	0,60%
Villa Inferno	1	0	0	1	100,00%	0,00%	0,20%
Saline	2	0	0	2	100,00%	0,00%	0,40%
<b>Totale complessivo</b>	<b>78</b>	<b>402</b>	<b>17</b>	<b>497</b>	<b>15,69%</b>	<b>80,89%</b>	<b>15,69%</b>

Fonte: Dati comunali

**Comune di Cervia – Percentuale strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere per tipo di apertura (annuale o stagionale) e per zona su totale comunale - Anno 2016**





<b>Comune di Cervia - Numero posti letto nelle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere (esclusi campeggi) per tipo di apertura (annuale o stagionale), percentuali per tipo di apertura su totale zona e % posti letto aperti tutto l'anno per zona su totale comunale - Anno 2016</b>						
<b>ZONA/QUARTIERE</b>	apertura annuale	apertura stagionale	totale complessivo posti letto	% apertura annuale per zona	% apertura stagionale per zona	% posti letto ad apertura annuale su totale comunale
Cervia Centro	1.347	6.246	<b>7.593</b>	17,74%	82,26%	<b>4,36%</b>
Malva-Terme	115	126	<b>241</b>	47,72%	52,28%	<b>0,37%</b>
Bova	0	0	<b>0</b>	0,00%	0,00%	<b>0,00%</b>
Di Vittorio	29	6	<b>35</b>	82,86%	17,14%	<b>0,09%</b>
Milano Marittima	1.220	13.462	<b>14.682</b>	8,31%	91,69%	<b>3,95%</b>
Pinarella	223	5.466	<b>5.689</b>	3,92%	96,08%	<b>0,72%</b>
Tagliata	88	2.408	<b>2.496</b>	3,53%	96,47%	<b>0,28%</b>
Savio	23	12	<b>35</b>	65,71%	34,29%	<b>0,07%</b>
Castiglione	22	0	<b>22</b>	100,00%	0,00%	<b>0,07%</b>
Cannuzzo	7	0	<b>7</b>	100,00%	0,00%	<b>0,02%</b>
Pisignano	0	6	<b>6</b>	0,00%	100,00%	<b>0,00%</b>
Montaletto	44	0	<b>44</b>	100,00%	0,00%	<b>0,14%</b>
Villa Inferno	5	0	<b>5</b>	100,00%	0,00%	<b>0,02%</b>
Saline	61	0	<b>61</b>	100,00%	0,00%	<b>0,20%</b>
<b>% su totale comunale</b>				<b>10,30%</b>	<b>89,70%</b>	<b>10,30%</b>

Fonte: Dati comunali

In termini di posti letto, sono Cervia centro e Milano Marittima i luoghi che raggruppano la maggioranza dell'offerta ricettiva ad apertura annuale: insieme contano oltre 2.500 posti letto.

Scomponendo i posti letto disponibili per località e categoria, le proporzioni sopra citate variano. Gli esercizi ad apertura annuale sono il 15% del totale e i posti letto in tali attività sono poco più del 10%, una quota discreta che si concentra a Cervia centro (23 strutture) e in poche aree di Milano Marittima (23 strutture). Gli alberghi con apertura annuale si distribuiscono soprattutto a Cervia Centro (17), mentre a Milano Marittima gli sono presenti 14 strutture alberghiere di cui 6 residence.

La differenza sostanziale fra l'offerta annuale delle due località è che a Milano Marittima si concentra l'offerta più qualificata; si tratta di oltre 300 posti letto a 4 stelle superior e 5 stelle (di cui 120 a 5 stelle).

Da notare però che, se si escludono le classificazioni più prestigiose e in genere le superior, il blocco più consistente di offerta a 3 e 4 stelle ad apertura annuale è localizzato attorno a Cervia Centro che evidentemente può contare su una gamma più estesa di servizi di tutti i tipi ad apertura annuale.

Dalle analisi svolte, emerge chiaramente la necessità di un legame stretto fra servizi ricettivi e servizi urbani nel loro insieme, a cominciare da quelli commerciali, di ristoro e, più in generale, fra polarità a forte specializzazione ospitale e rete/polarità dei servizi attrattivi e per l'animazione urbana aperta tutto l'anno o comunque in grado di vivacizzare i periodi connotati da minore afflusso turistico.





Comune di Cervia - Numero medio posti letto in esercizi ricettivi suddivisi per apertura annuale e stagionale e per zona Anno 2016					
ZONA/QUARTIERE	numero medio letti in esercizi ad apertura annuale	numero medio letti in esercizi ad apertura stagionale	totale complessivo posti letto per esercizio	scostamento zonale da media esercizi ad apertura annuale	scostamento zonale da media esercizi ad apertura stagionale
Cervia Centro	58,6	56,8	<b>55,4</b>	-17,7	12,2
Malva-Terme	28,8	63,0	<b>40,2</b>	12,1	6,0
Bova	0,0	0,0	<b>0,0</b>	40,8	69,0
Di Vittorio	29,0	6,0	<b>17,5</b>	11,8	63,0
Milano Marittima	53,0	83,6	<b>78,9</b>	-12,2	-14,6
Pinarella	37,2	62,8	<b>58,1</b>	3,7	6,2
Tagliata	22,0	65,1	<b>53,1</b>	18,8	3,9
Savio	5,8	4,0	<b>5,0</b>	35,1	65,0
Castiglione	5,5	0,0	<b>5,5</b>	35,3	69,0
Cannuzzo	3,5	0,0	<b>3,5</b>	37,3	69,0
Pisignano	0,0	6,0	<b>6,0</b>	40,8	63,0
Montaletto	14,7	0,0	<b>14,7</b>	26,2	69,0
Villa Inferno	5,0	0,0	<b>5,0</b>	35,8	69,0
Saline	30,5	0,0	<b>30,5</b>	10,3	69,0
<b>Totale complessivo</b>	<b>40,8</b>	<b>69,0</b>	<b>62,2</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>

Fonte: Dati comunali

Comune di Cervia - Numero CAMERE nelle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere (esclusi campeggi) per tipo di apertura (annuale o stagionale), percentuali per tipo di apertura su totale zona e % posti letto aperti tutto l'anno per zona su totale comunale - Anno 2016							
ZONA/QUARTIERE	apertura annuale	apertura stagionale	dato mancante	totale complessivo posti letto	% apertura annuale per zona	% apertura stagionale per zona	% posti camere ad apertura annuale su totale comunale
Cervia Centro	1.347	5.786	3	<b>7.136</b>	18,88%	81,08%	<b>4,25%</b>
Malva-Terme	115	126	0	<b>241</b>	47,72%	52,28%	<b>0,36%</b>
Bova	6	0	0	<b>6</b>	100,00%	0,00%	<b>0,02%</b>
Di Vittorio	29	6	0	<b>35</b>	82,86%	17,14%	<b>0,09%</b>
Milano Marittima	1.278	13.583	66	<b>14.927</b>	8,56%	91,00%	<b>4,03%</b>
Pinarella	214	5.335	109	<b>5.658</b>	3,78%	94,29%	<b>0,67%</b>
Tagliata	83	2.408	1.041	<b>3.532</b>	2,35%	68,18%	<b>0,26%</b>
Savio	23	12	0	<b>35</b>	65,71%	34,29%	<b>0,07%</b>
Castiglione	22	0	0	<b>22</b>	100,00%	0,00%	<b>0,07%</b>
Cannuzzo	7	0	0	<b>7</b>	100,00%	0,00%	<b>0,02%</b>
Pisignano	0	6	0	<b>6</b>	0,00%	100,00%	<b>0,00%</b>
Montaletto	44	0	0	<b>44</b>	100,00%	0,00%	<b>0,14%</b>
Villa Inferno	5	0	0	<b>5</b>	100,00%	0,00%	<b>0,02%</b>
Saline	61	0	0	<b>61</b>	100,00%	0,00%	<b>0,19%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.234</b>	<b>27.262</b>	<b>1.219</b>	<b>31.715</b>	<b>10,20%</b>	<b>85,96%</b>	<b>10,20%</b>

Fonte: Dati comunali



## PARTE IV L'ATTUALE ORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI URBANI E COMMERCIALI

Il Comune di Cervia offre un'articolata e qualificata presenza di servizi urbani, sportivi, commerciali, d'intrattenimento e ristoro.

Particolarmente ricca è anche la disponibilità di centri di aggregazione culturale, tra cui il Teatro Comunale, la Biblioteca Comunale, la Casa Delle Farfalle, la Torre S. Michele, il Centro Visite Saline, il Magazzino del Sale Torre, il Magazzino Darsena, il Centro Congressi, nonché cinema e arene all'aperto. Per il futuro del Centro Congressi e del Magazzino Darsena sono in corso valutazioni per attuare una rifunzionalizzazione degli spazi, al fine di favorire un processo di qualificazione che ne consenta la fruibilità da parte di cittadini e turisti, andando ad arricchire e diversificare l'offerta turistica cittadina.

Numerosi e variegati luoghi per il tempo libero e il divertimento (discoteche, street bar, pub, sale giochi) arricchiscono e, allo stesso tempo, potenziano l'offerta turistico-ricettiva di Cervia, specialmente nella località di Milano Marittima.

Va menzionata poi la presenza di strutture per il benessere e la cura della persona, così come di centri sportivi, in gran parte di proprietà comunale, dedicati a differenti discipline, dal calcio al calcetto, dal golf al tennis, dalla pallavolo al basket, dal ciclismo all'atletica leggera fino agli sport acquatici.

Per quanto riguarda l'assetto della rete commerciale, che si sviluppa su un totale di 1.533 attività, spicca la forte prevalenza degli esercizi al dettaglio su aree private (22% del totale). Delle 1.004 unità censite, 970 risultano essere esercizi di vicinato (96,6%) con una superficie inferiore ai 250 mq. Predomina, come nel censimento del 2008, la componente dei piccoli esercizi con metratura fino a 150 mq. Il restante 3% è suddiviso tra medie strutture di vendita con superficie compresa tra 251 e 1.500 mq (1,5%, 15 attività) ed esercizi per la rivendita di riviste e quotidiani (1,9%, 19 unità). Come elemento distintivo occorre rimarcare la totale assenza di strutture di grande dimensione (1.501 mq-oltre 2.500 mq), presenti invece nei comuni limitrofi di Ravenna, Cesenatico, Cesena e Savignano sul Rubicone.

Comune di Cervia - Attività commerciali – 2016		
Tipo di attività	v.a.	%
Esercizi commerciali al dettaglio	1.004	65%
Noleggi vari	39	3%
Pubblico esercizio	342	22%
Pubblico spettacolo	28	2%
Servizi alla persona	120	8%
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.533</b>	<b>100%</b>

Fonte: Dati comunali



### Comune di Cervia - Attività commerciali – 2016



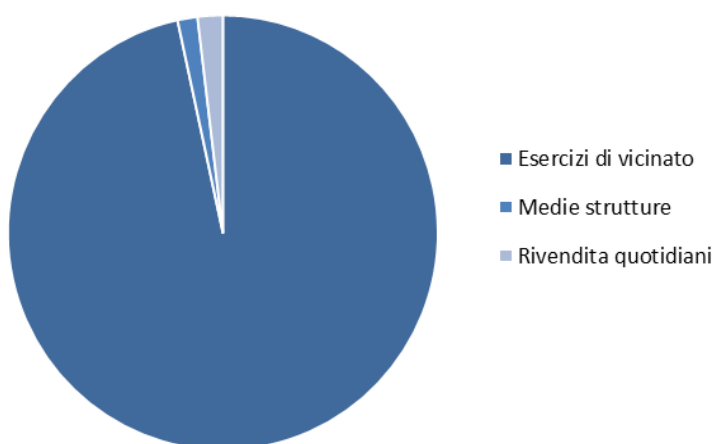
Elaborazione su dati comunali

La seconda tipologia di attività più numerosa è quella dei pubblici esercizi, con 342 strutture tra bar, ristoranti, pizzerie, enoteche, fast food, osterie e circoli. La somministrazione di alimenti e bevande è effettuata anche da più 300 alberghi e stabilimenti. Completano il sistema 39 attività varie di noleggio senza conducente (risciò, bici, quad, ecc.), 120 attività di servizi alla persona (parrucchieri, estetiste, solarium, tatuatori, ecc.) e 28 esercizi di pubblico spettacolo, identificati nelle sale giochi.

Comune di Cervia - Commercio al dettaglio in sede fissa – 2016		
Tipo di attività	Numero	%
Esercizi di vicinato (fino a 250 mq)	970	96,6%
Medie strutture di vendita (tra 251 mq e 2.500 mq)	15	1,5%
Rivendita riviste e quotidiani	19	1,9%
<b>Totale</b>	<b>1.004</b>	<b>100%</b>

Fonte: Dati comunali

### Comune di Cervia - Commercio su aree private – 2016



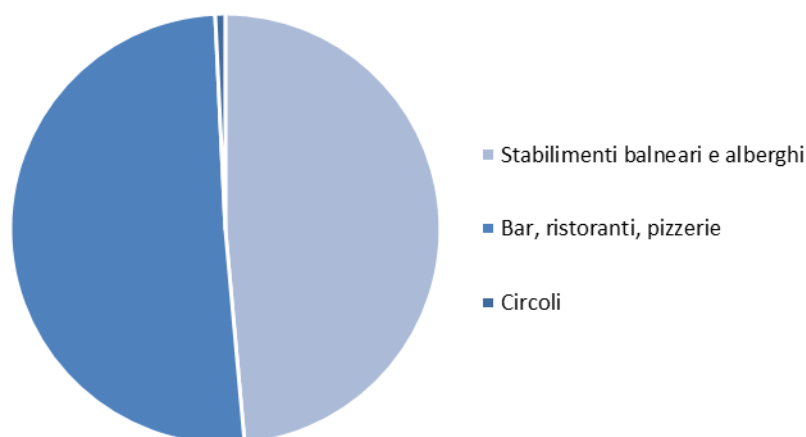
Elaborazione su dati comunali



Comune di Cervia - Pubblici esercizi con attività di somministrazione (inclusi stabilimenti balneari e alberghi) – 2016		
Tipo di attività	v.a.	%
Stabilimenti balneari e alberghi	323	49%
Bar, ristoranti, pizzerie	337	51%
Circoli	5	1%
<b>Totale</b>	<b>665</b>	<b>100%</b>

Fonte: Dati comunali

Comune di Cervia - Pubblici esercizi con attività di somministrazione – 2016



Elaborazione su dati comunali

#### 4.1 Gli assi commerciali e la polarizzazione dei servizi

Guardando all'assetto spaziale, l'analisi si concentra su 10 assi commerciali dalle elevate potenzialità di sviluppo, nei quali sono presenti attività sia stagionali che annuali. Più nel dettaglio, sono stati individuati 5 assi principali nel Capoluogo - che concentrano 467 attività - e altrettanti nel Forese, dove si distribuiscono 71 esercizi. In totale, quindi, nei 10 assi operano 538 esercizi, il 35% del totale comunale.

Comune di Cervia - Assi commerciali nel Capoluogo e nel Forese – 2016							
Assi Commerciali	Esercizi di vicinato	Pubblici esercizi	Servizi alla persona	Noleggi vari	Pubblico spettacolo	Totale attività	%
Totale Capoluogo	343	61	39	6	18	<b>467</b>	87%
Totale Forese	44	10	15	2	0	<b>71</b>	13%
<b>Totale</b>	<b>387</b>	<b>71</b>	<b>54</b>	<b>8</b>	<b>18</b>	<b>538</b>	100%

Fonte: Dati comunali



Nel Capoluogo la spina centrale del commercio è l'Asse 5 che, a Milano Marittima, include Viale Matteotti, Viale Gramsci e i viali intorno alla rotonda Primo Maggio quali Viale Ravenna, Romagna, Milano, Bologna e Forlì, con la presenza di 285 attività tra cui 218 esercizi di vicinato, 35 pubblici esercizi, 19 servizi alla persona, 4 noleggi vari e 2 attività di pubblico spettacolo. L'Asse 5, da solo, comprende il 61% del totale delle attività situate nei cinque assi del Capoluogo.

Comune di Cervia – Assi commerciali nel Capoluogo – 2016								
C/F	Assi	Località/via	Esercizi di vicinato	Pubblici esercizi	Servizi alla persona	Noleggi vari	Pubblico spettacolo	Totale attività
C	1	<b>Tagliata</b> viale Sicilia	10	2	4	0	1	<b>17</b>
C	2	<b>Pinarella</b> via Mezzanotte	9	2	2	0	0	<b>13</b>
C	3	<b>Pinarella</b> viale Emilia viale Tritone viale Titano	55	14	10	2	6	<b>87</b>
C	4	<b>Cervia</b> viale Roma	51	8	4	0	2	<b>65</b>
C	5	<b>Milano Marittima</b> viale Gramsci A. viale Milano viale Ravenna viale Romagna viale Forlì viale Bologna viale Matteotti G.	218	35	19	4	9	<b>285</b>
<b>Totale Capoluogo</b>			<b>343</b>	<b>61</b>	<b>39</b>	<b>6</b>	<b>18</b>	<b>467</b>

Fonte: Dati comunali

La località di Pinarella è rappresentata in due assi, denominati Asse 2 e Asse 3, che corrispondono rispettivamente a Via Mezzanotte (13 esercizi: 9 di vicinato, 2 pubblici esercizi, 2 servizi alla persona) e all'area individuata dai viali Emilia, Titano e Tritone, in corrispondenza soprattutto del centro commerciale in Piazza della Repubblica (87 esercizi: 55 di vicinato, 14 pubblici esercizi, 10 servizi alla persona, 2 noleggi vari e 6 attività di pubblico spettacolo).

L'Asse 1, situato a Tagliata, si sviluppa invece lungo Viale Sicilia e conta 17 attività totali, con 10 esercizi di vicinato, 2 pubblici esercizi, 4 servizi alla persona e 1 sola attività di pubblico spettacolo.

L'asse commerciale di Cervia centro (Asse 4) è costituito da Viale Roma, che collega il centro storico al lungomare turistico, con la presenza di 65 attività totali. Si rilevano, nello specifico: 51 esercizi di vicinato, 8 pubblici esercizi, 4 servizi alla persona e 2 attività di pubblico spettacolo.



### Comune di Cervia – Assi commerciali nel Capoluogo – 2016

Assi commerciali Capoluogo



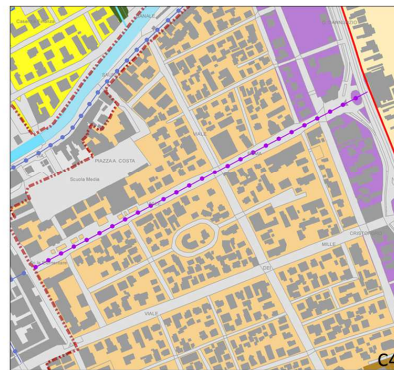
C1



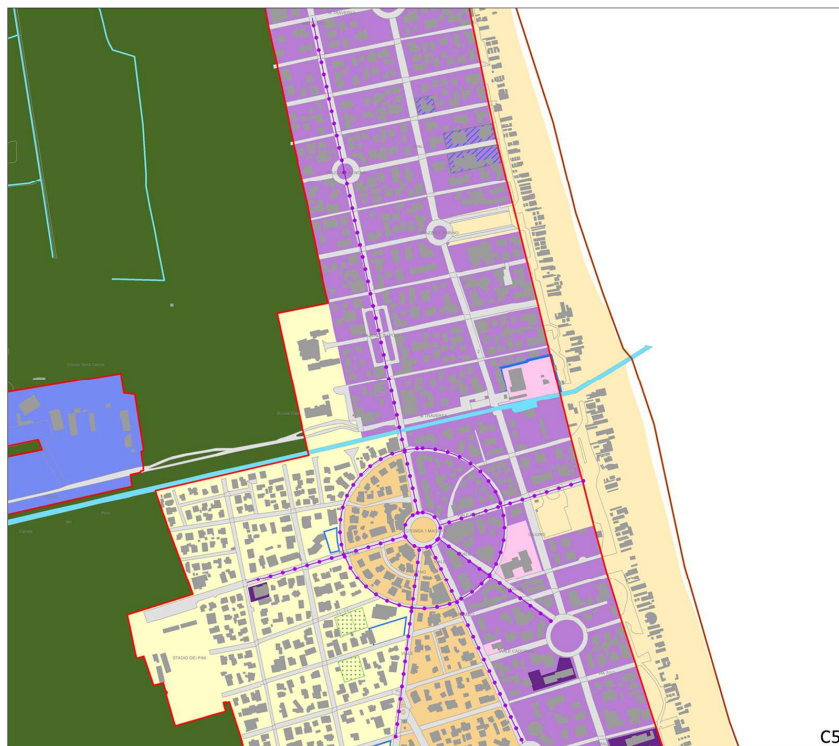
C2



C3



C4

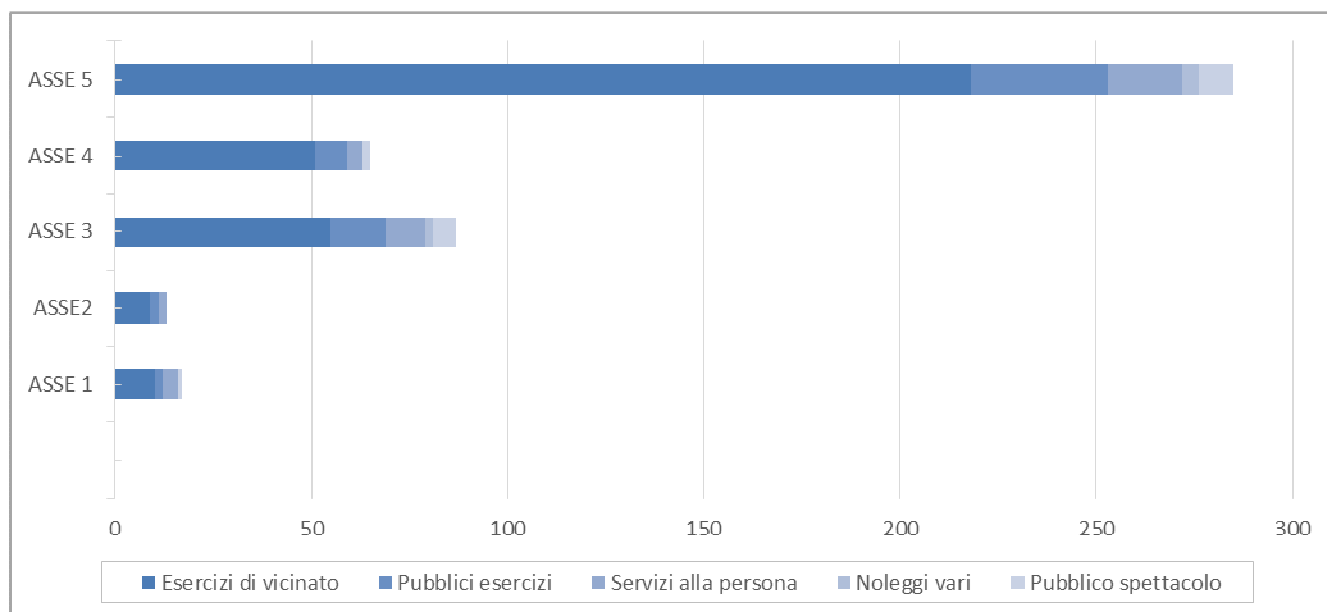


C5

Elaborazione su dati comunali



### Comune di Cervia – Assi commerciali nel Capoluogo – 2016



Elaborazione su dati comunali

Rispetto al censimento del 2008, la ripartizione degli assi commerciali tiene ora in considerazione anche le vie centrali di quasi tutte le località del Forese, nell'ottica di garantire i servizi essenziali anche nelle frazioni. L'asse maggiormente significativo si colloca a Castiglione di Cervia (vie Castiglione, Ragazzena e Salara), frazione di maggiore estensione che conta 23 esercizi (32% del totale forese), di cui 16 di vicinato, 4 pubblici esercizi e 3 servizi alla persona. Seguono Pisignano (vie Crociarone e Confine) e Montaletto (vie Bollana), rispettivamente con 21 e 14 attività, mentre gli assi commerciali individuati a Cannuzzo (Via Salara) e a Villa Inferno (Vie Beneficio 1 Tronco e Beneficio 2 Tronco) prevedono 9 e 4 esercizi.

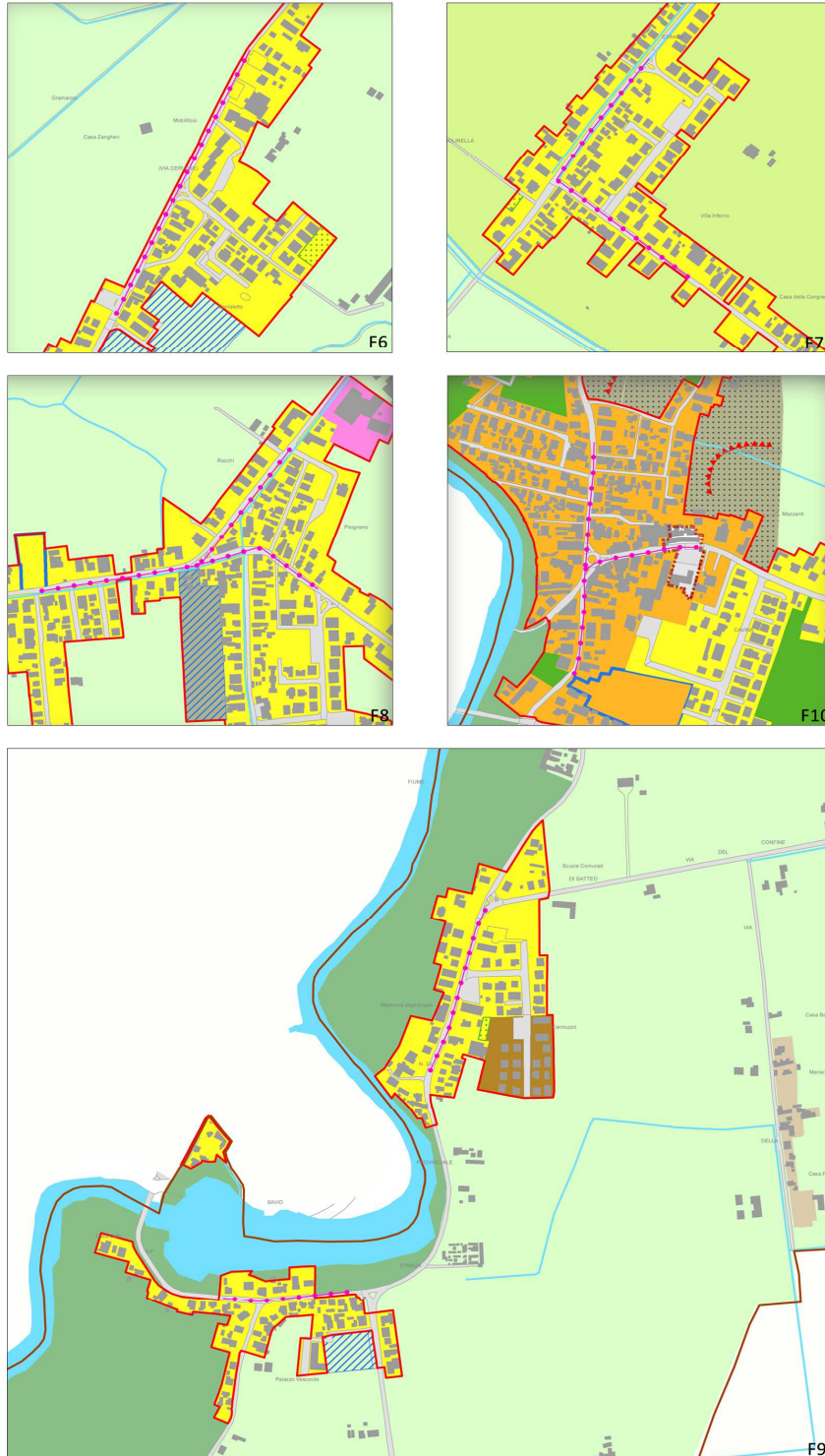
Comune di Cervia - Assi commerciali nel Forese – 2016								
C/F	Assi	Località	Esercizi di vicinato	Pubblici esercizi	Servizi alla persona	Noleggi vari	Pubblico spettacolo	Totale attività
F	6	<b>Montaletto</b> via Bollana	7	3	4	0	0	<b>14</b>
F	7	<b>Villa Inferno</b> via Beneficio 1 Tronco via Beneficio 2 Tronco	3	0	1	0	0	<b>4</b>
F	8	<b>Pisignano</b> via Crociarone via Confine	12	2	5	2	0	<b>21</b>
F	9	<b>Cannuzzo</b> via Salara	6	1	2	0	0	<b>9</b>
F	10	<b>Castiglione</b> via Castiglione via Ragazzena via Salara	16	4	3	0	0	<b>23</b>
<b>Totale Forese</b>			<b>44</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>71</b>

Fonte: Dati comunali



### Comune di Cervia - Assi commerciali nel Forese – 2016

Assi commerciali Forese

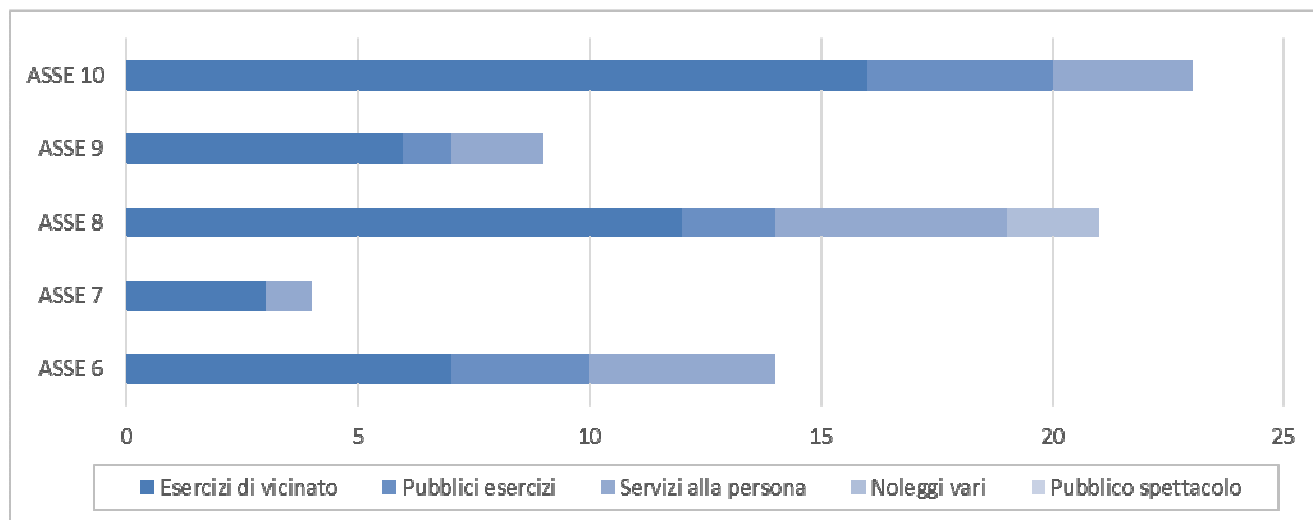


Elaborazione su dati comunali





## Comune di Cervia - Assi commerciali nel Forese – 2016



Elaborazione su dati comunali

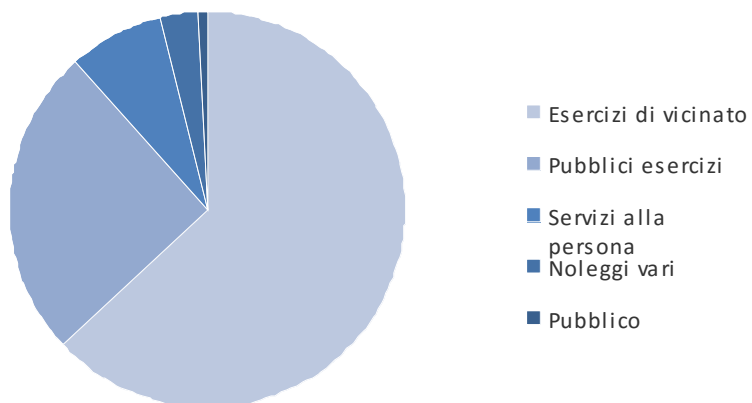
Una particolare attenzione infine si è dedicata all'ambito del Centro storico e al suo immediato intorno, che si configura come un centro commerciale naturale all'aperto. E' da notare infatti che le principali strade del centro storico, del Borgo Marina e la circonvallazione Sacchetti vedono la presenza di 103 attività, di cui 65 esercizi di vicinato, 26 pubblici esercizi, 8 servizi alla persona, 3 noleggi vari e 1 attività di pubblico spettacolo. Rispetto alle strade qui considerate, la sola Via Nazario Sauro in località Borgo Marina comprende il 41% del totale delle attività sopra richiamate.

## Comune di Cervia – Attività commerciali Centro Storico e Borgo Marina – 2016

Assi Commerciali	Esercizi di vicinato	Pubblici esercizi	Servizi alla persona	Noleggi vari	Pubblico spettacolo	Totale attività	%
Corso Mazzini	18	2	3	2	0	25	24%
Via XX Settembre	4	3	1	0	1	9	9%
Via Circonvallazione Sacchetti E.	24	1	2	0	0	27	26%
Via Nazario Sauro	19	20	2	1	0	42	41%
<b>Totale complessivo</b>	<b>65</b>	<b>26</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>103</b>	<b>100%</b>

Fonte: Dati comunali

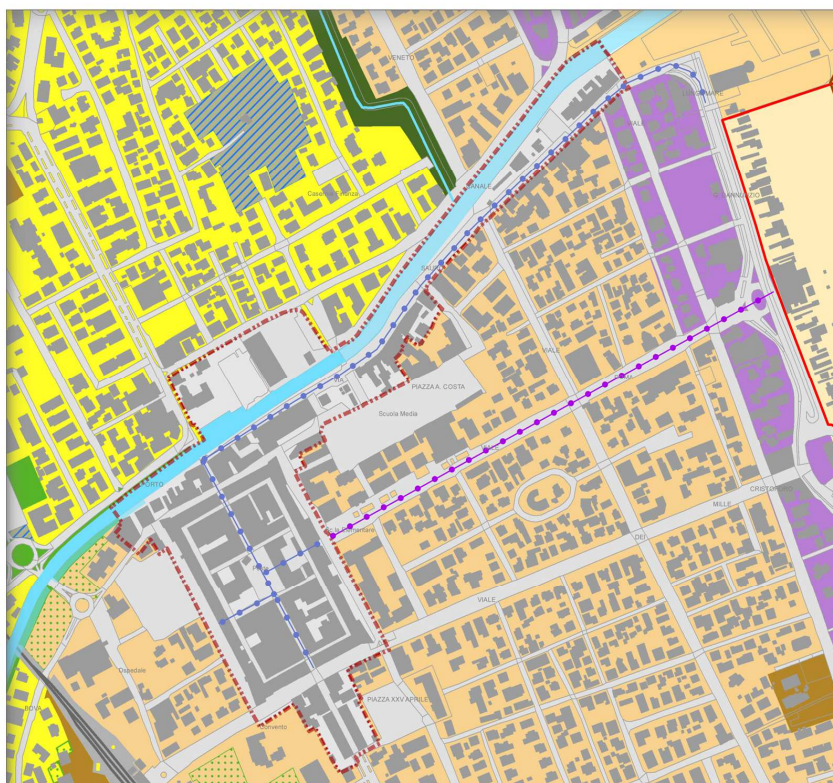
### Comune di Cervia – Attività commerciali Centro Storico e Borgo Marina – 2016



Elaborazione su dati comunali

### Comune di Cervia – Attività commerciali Centro Storico e Borgo Marina – 2017

— Centro commerciale naturale all'aperto



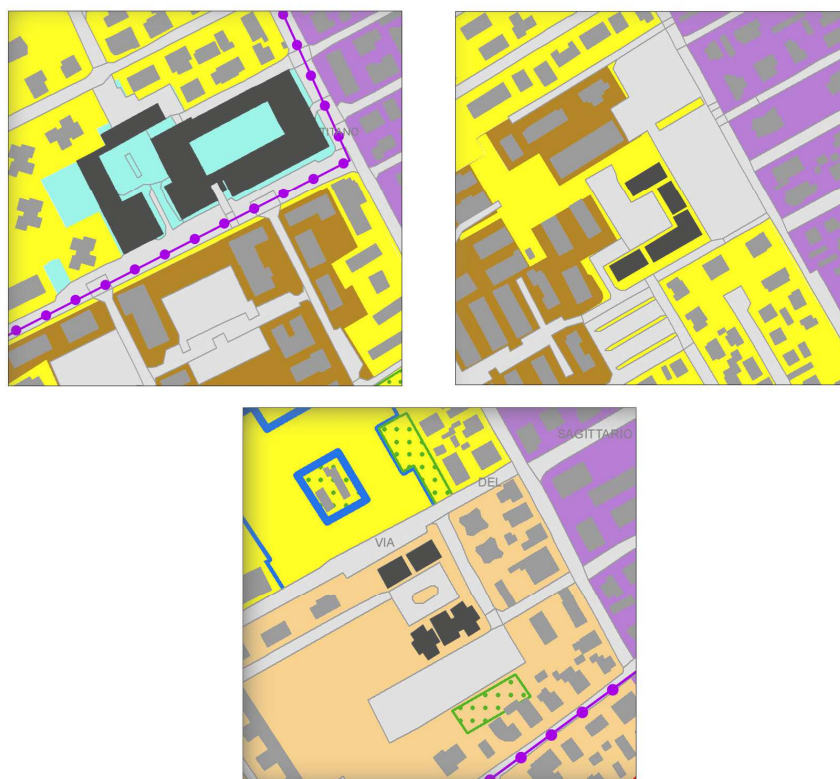
Elaborazione su dati comunali



Comune di Cervia – Negozi chiusi lungo gli assi commerciali – 2017						
C/F	Assi	Località	N. attività chiuse	N. attività aperte	Totale	% attività chiuse su totale
C	1	Tagliata	2	17	19	10,5%
C	2	Pinarella	2	13	15	13,3%
C	3	Pinarella	16	87	103	15,5%
C	4	Cervia	7	65	72	9,7%
C	5	Milano Marittima	49	285	334	14,7%
F	6	Montaletto	3	14	17	17,6%
F	7	Villa Inferno	0	4	4	0,0%
F	8	Pisignano	3	21	24	12,5%
F	9	Cannuzzo	0	9	9	0,0%
F	10	Castiglione	2	23	25	8,0%
<b>Centro Storico e Borgo Marina</b>			<b>10</b>	<b>76</b>	<b>86</b>	<b>11,6%</b>
<b>Totale</b>			<b>94</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Fonte: Dati comunali

## Comune di Cervia – Centri commerciali a Pinarella e Tagliata – 2017

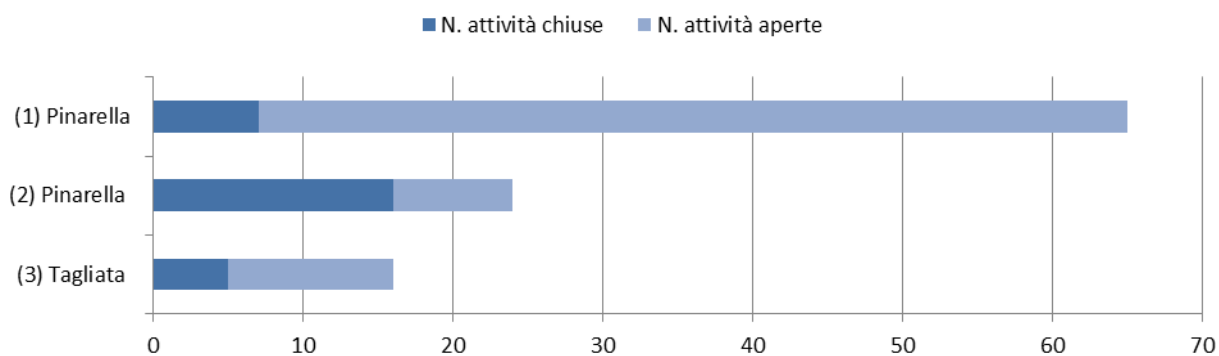


Elaborazione su dati comunali



Comune di Cervia – Negozi attivi e chiusi nei centri commerciali – 2017						
N	Località	piani	N. attività chiuse	N. attività aperte	Totale	% attività chiuse su totale
1	Pinarella viale Tritone viale Titano	terra	7	58	65	10,8%
		primo	oltre 40	7	oltre 47	oltre 85,1%
2	Pinarella piazzale Val di Fiemme	terra	circa 16	8	circa 24	circa 66,7%
3	Tagliata piazzale dei Pesci	terra	5	11	16	31,3%
<b>Totale attività</b>			<b>68</b>	<b>84</b>	<b>152</b>	

Fonte: Dati comunali



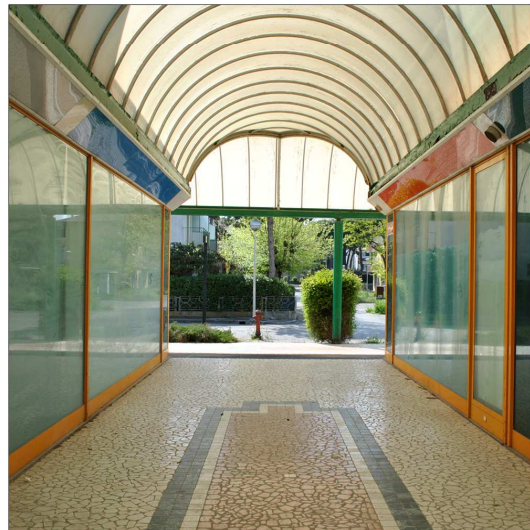


Comune di Cervia – (1) Centro commerciale di Pinarella – 2017



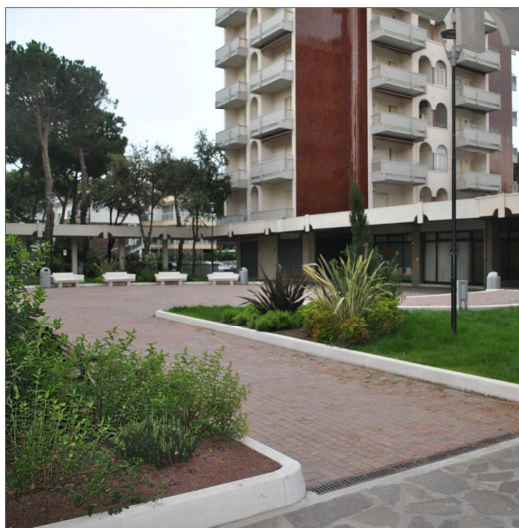
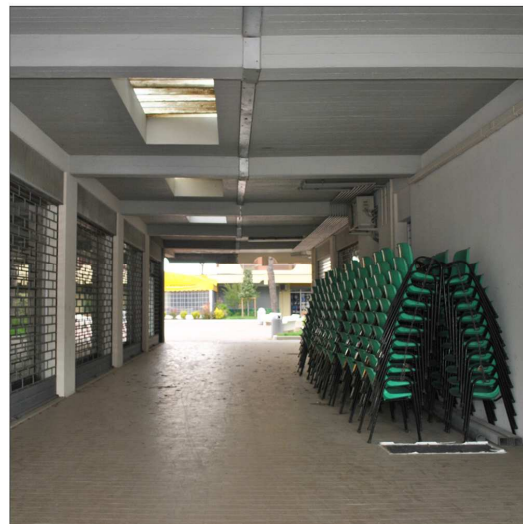


Comune di Cervia – (2) Centro commerciale di Pinarella – 2017





Comune di Cervia – (3) Centro commerciale di Tagliata – 2017





## PARTE V CITTÀ DELLE COLONIE

La riviera romagnola nei 100 km di costa che da Marina di Ravenna si estende fino a Cattolica accoglie un patrimonio non solo immobiliare, ma anche culturale e/o di valore storico-testimoniale rappresentato dalle colonie marine. Nel territorio considerato sono presenti 253 colonie tra occupate, sottoutilizzate, abbandonate e demolite, che sono in quasi tutti i casi caratterizzate dalla presenza di ampie superfici di pertinenza. In molti casi, come avviene anche a Cervia, interi quartieri sono totalmente interessati da questi manufatti che si concentrano in aree specifiche, dette "Città delle Colonie". Queste strutture risalgono per lo più agli anni Cinquanta e Sessanta e quelle presenti a Cervia rappresentano circa il 30% del totale regionale.

Parlare di "Città delle Colonie" a Cervia significa riferirsi alle tre località costiere di Tagliata, Pinarella e Milano Marittima, nelle quali si concentra un numero consistente di colonie marine, ossia edifici utilizzati come sedi di vacanza per un tipo di soggiorno molto popolare durante il Novecento.

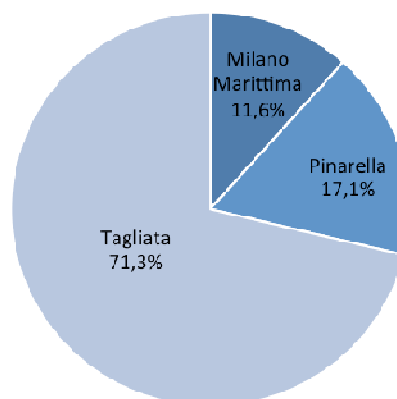
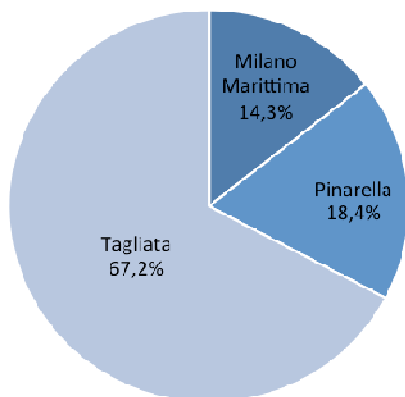
Nelle tre località costiere sono presenti 50 colonie non sottoposte a vincoli di carattere storico e culturale, tanto che per esse il Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.) e il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) consentono ed incentivano la demolizione e ricostruzione con accorpamento, al fine di razionalizzare i volumi che ammontano ad un totale di circa 356.000 mc, migliorando l'assetto del tessuto urbano su una superficie complessiva di quasi 161.000 mq.

Comune di Cervia – "Città delle Colonie" distribuzione e consistenza al 2016

Località	N. colonie	superficie catastale (mq)	incidenza %	superficie coperta (mq)	incidenza %	Volume (mc)	incidenza %
Milano Marittima	7	27.365	17,0%	5.801	14,3%	41.211	11,6%
Pinarella	10	26.723	16,6%	7.442	18,4%	60.942	17,1%
Tagliata	33	106.590	66,3%	27.190	67,3%	253.250	71,3%
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>160.678</b>	<b>100,0%</b>	<b>40.433</b>	<b>100,0%</b>	<b>355.403</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Dati comunali

Comune di Cervia - Città delle Colonie valore percentuale della superficie coperta e del volume suddivisi per località al 2016



Fonte: Elaborazioni su dati comunali





Comune di Cervia – Articolazione "Città delle Colonie" al 2016						
Località	N	Denominazione	Anno di costruzione	Utilizzo	Proprietà	Totale
Milano Marittima	1	Sole e Mare	1956	U	PRI - IMM	7
	2	Comune di Tirano	1966	U	COM	
	3	Comune di Lentate	1960	U	IMM	
	4	IV Novembre	1950	A	NO LUCRO	
	5	Balducci	1958	A	IMM	
	6	Banca Popolare di Bergamo	1953	U	IMM	
	7	Ostigliese	1949	D	DEMOLITA	
Pinarella	1	Base VI Madonna del Pino	1957	U	SOC	10
	2	Comune di Mordano	1960	U	SOC	
	3	Comune di Modena	1955	U	COM	
	4	Città di Vigevano	1959	U	SOC	
	5	Ex Patronato Scolastico Fidenza	1960	U	SOC	
	6	Città di Aosta	1954	U	COM	
	7	Bimbi al Mare	1960	A	IMM	
	8	Mazzanti	1955	U	NO LUCRO	
	9	Del Savio	1960	U	SOC	
	10	Nullò Baldini	1954	U	PRI	
Tagliata	1	ex Patronato Scolastico Cesena	1964	A	IMM	33
	2	San Marino	1969	U	NO LUCRO	
	3	Regina Mundi	1962	U	NO LUCRO	
	4	Mare del Sud	1960	A	NO LUCRO	
	5	Santa Maria al Mare	1960	U	PRI	
	6	Madonna di San Luca	1962	A	NO LUCRO	
	7	Solatia	1960	U	SOC	
	8	Don Trombelli	1962	U	NO LUCRO	
	9	Domus Pacis	–	U	NO LUCRO	
	10	Adriatica	1960	U	NO LUCRO	
	11	La Conchiglia (Bambi)	1962	U	PRI	
	12	Città di Legnano	1961	A	IMM	
	13	Mater Divinae Gratiae	1960	U	NO LUCRO	
	14	La Speranza	1959	A	NO LUCRO	
	15	Baciccia	1959	U	COM	
	16	Bel Sito	1961	A	PRI	
	17	Val Camonica (La Fiorita)	1961	A	IMM	
	18	Infanzia Serena	1966	U	NO LUCRO	
	19	Auxilium San Giuseppe	1962	U	NO LUCRO	
	20	Comune di Parma	1961	A	IMM	
	21	Serenella	1967	A	IMM	
	22	Gioiosa	1967	U	PRI	
	23	Aurora	1962	A	IMM	
	24	Medusa	1961	A	IMM	
	25	Giovanni XXIII	1967	A	IMM	
	26	Fiordaliso	1967	A	IMM	
	27	Mater Gratiae	1960	U	NO LUCRO	
	28	Paradies	1960	A	IMM	
	29	Cristina	1965	A	IMM	
	30	Primavera	1961	U	PRI	
	31	Simon Bolivar	1960	A	IMM	
	32	Mare Ombra	1963	A	IMM	
	33	Stella Maris	1962	U	SOC	
<b>Totale</b>						<b>50</b>

**Legenda – Attuale utilizzo d’uso e proprietà delle colonie marine**

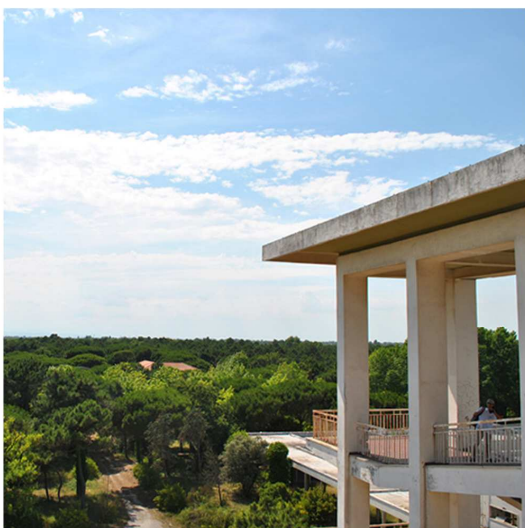
Attuale utilizzo delle colonie		Proprietà colonie	
U	Fabbricato in uso	NO LUCRO	Associazione senza fini di lucro
A	Fabbricato in stato di abbandono	COM	Ente pubblico
D	Demolito	IMM	Immobiliare
		PRI	Persona fisica
		SOC	Società

Delle colonie si contano oggi 20 fabbricati in stato di abbandono, un numero che sale a 23 considerando anche le tre di valore storico testimoniale di Milano Marittima: Monopoli di Stato, Varese e Centro Climatico Marino che sono sottoposte a vincolo dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Ambientali e per le quali vige una specifica normativa volta a tutelare i caratteri architettonici di questi fabbricati storici.

**Comune di Cervia – Le tre colonie di valore storico testimoniale – 2016**



Comune di Cervia – Colonia Monopoli di Stato – 2016





Comune di Cervia – Colonia Varese – 2016





Comune di Cervia – Centro Climatico Marino – 2016





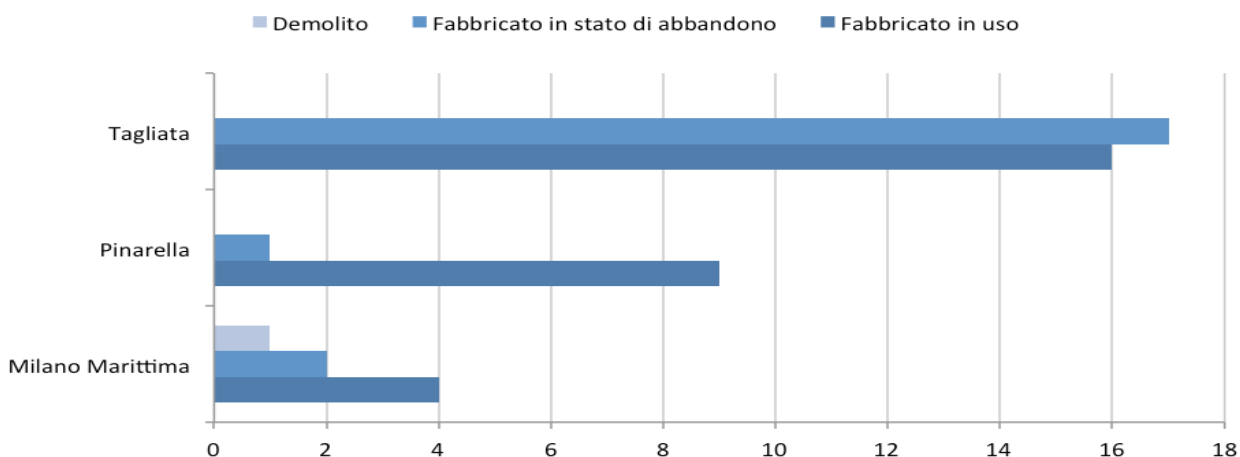
Ventinue colonie sono attualmente utilizzate come colonie o case per ferie, mentre l'unico fabbricato ad essere stato demolito è la Colonia Ostigliese di Milano Marittima.

Comune di Cervia – Attuale destinazione d'uso delle colonie al 2016									
ID	Attuale destinazione	Milano Marittima	%	Pinarella	%	Tagliata	%	Totale	% su totale
U	Fabbricato in uso	4	57%	9	90%	16	48%	29	58%
A	Fabbricato in stato di abbandono	2	29%	1	10%	17	52%	20	40%
D	Demolito	1	14%	0	0%	0	0%	1	2%
	<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>100%</b>	<b>10</b>	<b>100%</b>	<b>33</b>	<b>100%</b>	<b>50</b>	<b>100%</b>
	% su Totale	14%		20%		66%		100%	

Fonte: Dati comunali

La località che accoglie un maggiore numero di colonie è Tagliata, con 33 unità poste sia valle sia a monte di Viale Abruzzi e comprese tra la Pineta (a Est), via Lazio (a Nord), via Puglie (a Sud) e il tracciato dei campi coltivati che si estendono fino a via Pinarella. A Tagliata sono presenti le architetture più recenti, realizzate nel decennio 1959-1969 su una superficie di 106.590 mq, pari al 66,3% della superficie totale. La volumetria complessiva è di circa 253.250 mc, con un'incidenza percentuale del 71,3%. Oltre la metà degli edifici – 17 su 33 (52%) – sono abbandonati, causando situazioni di degrado non solo architettonico ma anche sociale.

#### Comune di Cervia – Attuale destinazione d'uso delle colonie – 2016



Fonte: Elaborazioni su dati comunali

Pinarella concentra un quarto delle colonie nella zona compresa tra via Etna, la Pineta che costeggia viale Italia, via Lucania e viale Titano. Sono presenti, in totale, 10 manufatti su un'area di 26.723 mq (16,6% del totale), per una volumetria di circa 60.942 mc (17,1% del totale). Delle 10 colonie originarie, 9 sono attualmente utilizzate, mentre una è in stato di abbandono.

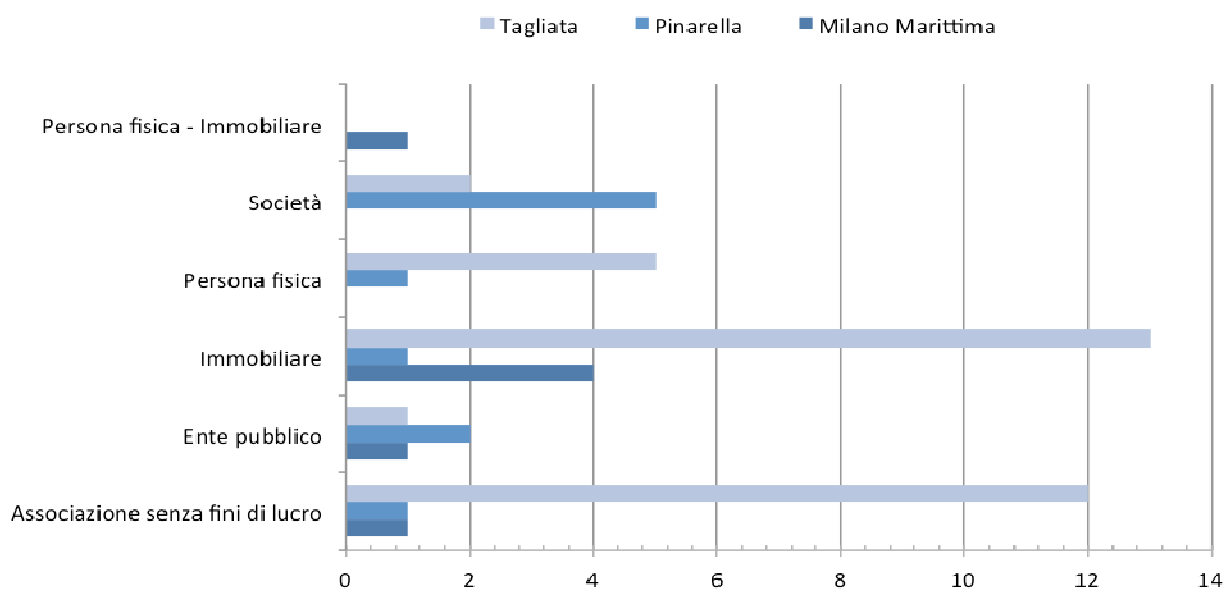
A Milano Marittima, infine, le colonie sono 7 e si distribuiscono su una superficie di circa 27.365 mq (17% del totale), per un volume complessivo di circa 41.211 mc (11,62%). A esclusione della sola colonia della Banca Popolare di Bergamo, posta a valle di Viale Matteotti, le strutture sono situate a Milano Marittima Nord, nella fascia di territorio compresa fra viale Matteotti e la macchia della Pineta. A Milano Marittima si rileva la maggiore estensione media delle superfici, pari a circa 3.900 mq, contro gli 824 mq di Tagliata (lotti inferiori e densità elevata) e i 2.672 mq di Pinarella.



Comune di Cervia – Proprietà delle colonie al 2016									
ID	Proprietà colonie	Milano Marittima	%	Pinarella	%	Tagliata	%	Totale	% su totale
NO LUCRO	Associazione senza fini di lucro	1	14%	1	10%	12	37%	14	28%
COM	Ente pubblico	1	14%	2	20%	1	3%	4	8%
IMM	Immobiliare	4	57%	1	10%	13	39%	18	36%
PRI	Persona fisica	0	0%	1	10%	5	15%	6	12%
SOC	Società	0	0%	5	50%	2	6%	7	14%
PRI - IMM	Persona fisica - Immobiliare	1	14%	0	0%	0	0%	1	2%
	<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>100%</b>	<b>10</b>	<b>100%</b>	<b>33</b>	<b>100%</b>	<b>50</b>	<b>100%</b>
	% su Totale	14%		20%		66%		100%	

Fonte: Dati comunali

### Comune di Cervia – Proprietà delle colonie al 2016



Fonte: Elaborazioni su dati comunali

Osservando i dati riguardanti le differenti proprietà, si rileva che:

- a Milano Marittima 4 colonie su 7 sono di Società Immobiliari (57%) seguite per quantità da Associazioni senza fini di lucro ed Enti pubblici (14%);
- a Pinarella il 50% delle colonie appartiene a Società, il 20% ad Enti Pubblici e le restanti 3 colonie sono divise tra Società immobiliari, Persone Fisiche e Associazioni senza fini di lucro;
- a Tagliata, il comparto più consistente della Città delle Colonie, 12 strutture sono proprietà di Associazioni senza fini di lucro, 13 di Società Immobiliari, 5 di Persone fisiche, 2 di Società e 1 colonia è di proprietà di un Ente pubblico.



Comune di Cervia – Città delle Colonie – 2017





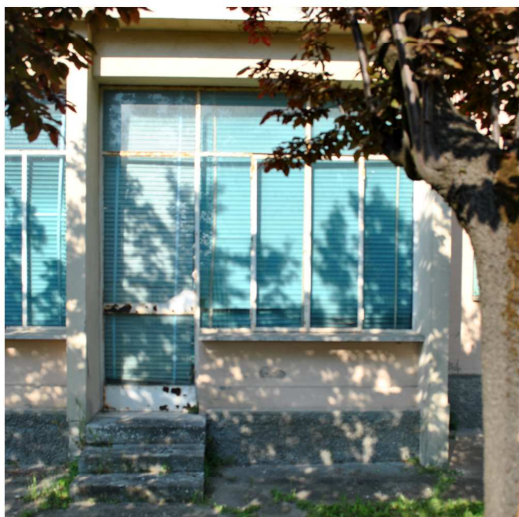


Comune di Cervia – Città delle Colonie – 2017





Comune di Cervia – Città delle Colonie – 2017





Comune di Cervia – Città delle Colonie – 2017





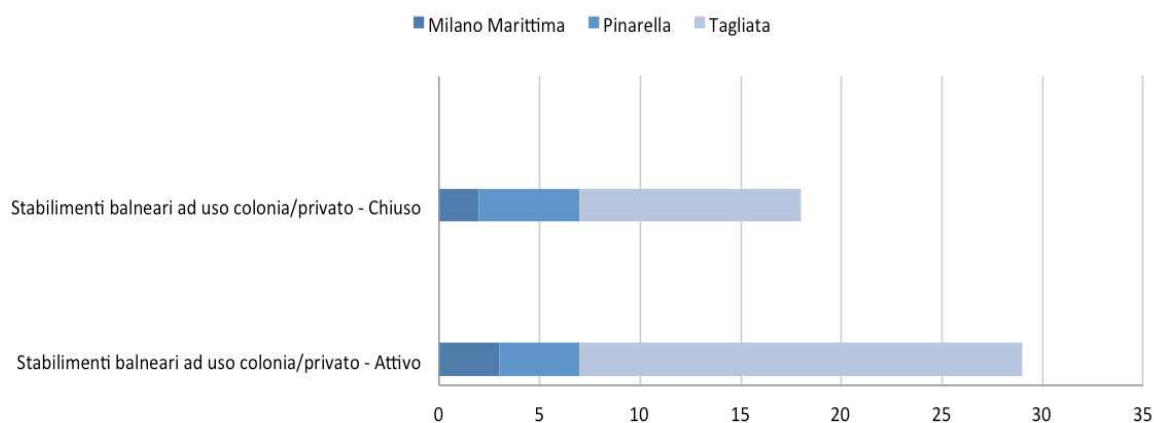
Le numerose colonie fino a qui descritte sono spesso collegate a stabilimenti balneari ad uso colonia, alcuni dei quali risultano chiusi. Tali manufatti sono presenti in maggior numero a Tagliata, dove due terzi delle strutture sono in attività; a Pinarella più della metà degli stabilimenti ad uso colonia sono chiusi, mentre a Milano Marittima dei cinque stabilimenti ad uso privato presenti solo tre sono attivi.

Comune di Cervia – Stabilimenti balneari al 2016		
Tipologia di attività	numero	percentuale
Stabilimenti balneari ad uso colonia	47	17,7%
Stabilimenti balneari ad uso pubblico	218	82,3%
<b>Totale</b>	<b>265</b>	<b>100%</b>

Comune di Cervia – Stabilimenti balneari ad uso colonia al 2016						
Località	Stabilimenti balneari ad uso colonia – Attivo		Stabilimenti balneari ad uso colonia – Chiuso		Totale	
	Milano Marittima	2	50%	2	50%	4
Pinarella	4	44%	5	56%	9	100%
Tagliata	22	67%	11	33%	33	100%
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>61%</b>	<b>18</b>	<b>39%</b>	<b>46</b>	<b>100%</b>

Fonte: Dati comunali

#### Comune di Cervia - Stabilimenti balneari ad uso colonia/privato - 2016



Fonte: Elaborazioni su dati comunali

Di seguito si riportano i tre ambiti della Città delle Colonie (Milano Marittima, Pinarella e Tagliata), con l'individuazione cartografica dei manufatti, la relativa denominazione (numero progressivo) e la distinzione sia in base all'attuale utilizzo (sigla: U, A, R, D) sia alla proprietà (differente cromia).



## Comune di Cervia – Città delle Colonie: Milano Marittima – 2016



### LEGENDA

- Stabilimento balneare ad uso privato, Attivo
- Stabilimento balneare ad uso privato, Chiuso
- Associazione senza fini di lucro
- Ente pubblico
- Immobiliare
- Persona fisica
- Società

### Attuale destinazione delle colonie

- U - Fabbricato in uso
- A - Fabbricato in stato di abbandono
- R - Fabbricato destinato a residenza privata
- D - Demolita








### Denominazione colonie - Milano Marittima

- 1 - Sole e Mare (1956)
- 2 - Comue di Tirano (1966)
- 3 - Comune di Lentate (1960)
- 4 - VI Novembre (1950)
- 5 - Balducci (1958)
- 6 - Banca Popolare di Bergamo (1953)
- 7 - Colonia Ostigliese (demolita)

## Comune di Cervia – Città delle Colonie: Pinarella – 2016



## LEGENDA

-  Stabilimento balneare ad uso privato, Attivo
-  Stabilimento balneare ad uso privato, Chiuso
-  Associazione senza fini di lucro
-  Ente pubblico
-  Immobiliare
-  Persona fisica
-  Società

## Attuale destinazione delle colonie

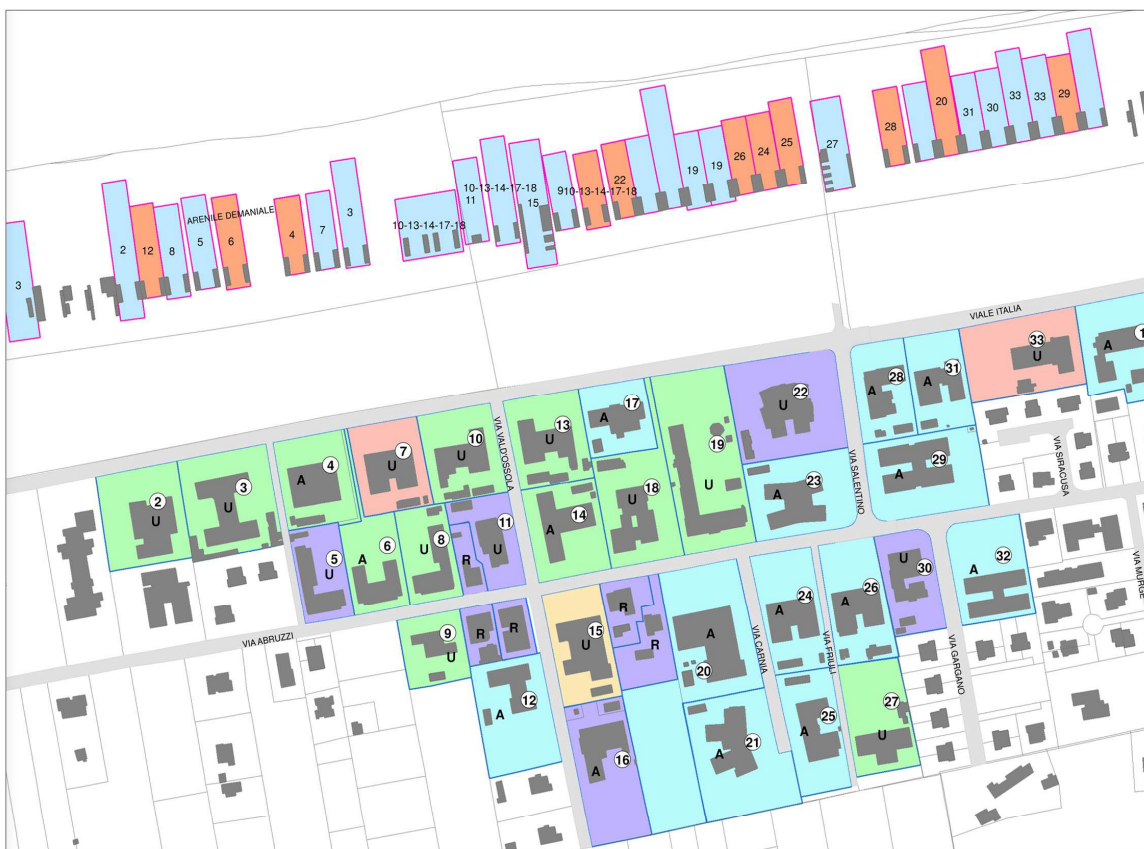
- U - Fabbricato in uso
- A - Fabbricato in stato di abbandono
- R - Fabbricato destinato a residenza privata

## Denominazione colonie - Pinarella

- 1 - Base VI Madonna del Pino (1957)
- 2 - Comune di Mordano (1960)
- 3 - Comune di Modena (1955)
- 4 - Città di Vigevano (1959)
- 5 - Ex Patronato Scolastico Fidenza (1960)
- 6 - Città di Aosta (1954)
- 7 - Bimbi al Mare (1960)
- 8 - Mazzanti (1955)
- 9 - Del Savio (1960)
- 10 - Nullo Baldini (1954)



Comune di Cervia – Città delle Colonie: Tagliata - 2016



LEGENDA

- Stabilimento balneare ad uso privato, Attivo
- Stabilimento balneare ad uso privato, Chiuso
- Associazione senza fini di lucro
- Ente pubblico
- Immobiliare
- Persona fisica
- Società

Attuale destinazione delle colonie

- U - Fabbricato in uso
- A - Fabbricato in stato di abbandono
- R - Fabbricato destinato a residenza privata

Denominazione colonie - Tagliata

- |   |                                       |                            |
|---|---------------------------------------|----------------------------|
| 1 - Ex Patronato Scolastico Cesena (1964) | 12 - Città di Legnano (1961)          | 23 - Aurora (1962)         |
| 2 - San Marino (1969)                     | 13 - Mater Divinae Gratiae (1960)     | 24 - Medusa (1961)         |
| 3 - Regina Mundi (1962)                   | 14 - La Speranza (1959)               | 25 - Giovanni XXIII (1967) |
| 4 - Mare del Sud (1960)                   | 15 - Baciccia (1959)                  | 26 - Fiordaliso (1967)     |
| 5 - Santa Maria al Mare (1960)            | 16 - Bel Sito (1961)                  | 27 - Mater Gratiae (1960)  |
| 6 - Madonna di San Luca (1954)            | 17 - Val Camonica (La Fiorita) (1961) | 28 - Paradies (1960)       |
| 7 - Solatia (1960)                        | 18 - Infanzia Serena (1966)           | 29 - Cristina (1965)       |
| 8 - Don Trombelli (1962)                  | 19 - Auxilium San Giuseppe (1962)     | 30 - Primavera (1961)      |
| 9 - Domus Pacis                           | 20 - Comune di Parma (1961)           | 31 - Simon Bolivar (1960)  |
| 10 - Adriatica (1960)                     | 21 - Serenella (1967)                 | 32 - Mare Ombra (1963)     |
| 11 - La Conchiglia (1962)                 | 22 - Gioiosa (1967)                   | 33 - Stella Maris (1962)   |



## PARTE VI IL SISTEMA BALNEARE

### 6.1 Il Polo funzionale "Arenile di Cervia"

La Legge Urbanistica Regionale 20/2000 definisce all'Art.15 i Poli Funzionali come parti del territorio a elevata specializzazione funzionale nelle quali sono concentrate, in ambiti identificabili per dimensione spaziale ed organizzazione morfologica unitaria, una o più funzioni strategiche o servizi ad alta qualificazione economica, scientifica, culturale, sportiva, ricreativa e della mobilità. I Poli Funzionali sono inoltre caratterizzati dalla forte attrattività di persone e di merci e da un bacino di utenza di carattere sovracomunale, tale da comportare un forte impatto sui sistemi della mobilità e conseguentemente sul sistema ambientale e della qualità urbana (L.R. 20/2000 – Art.15).

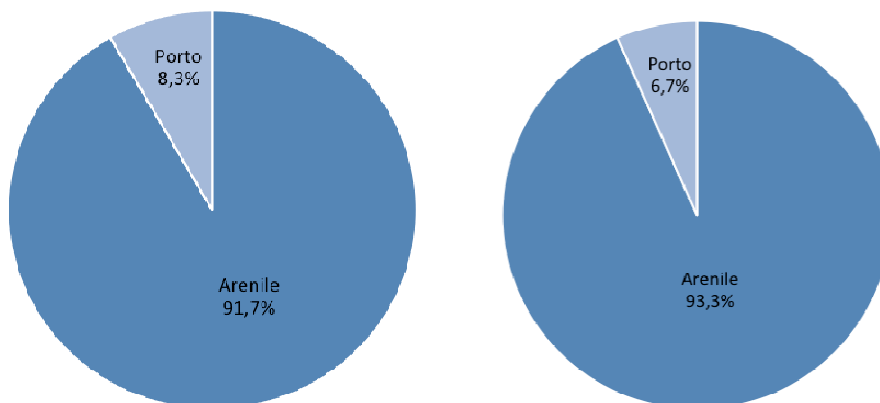
Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Ravenna (P.T.C.P.) individua il Polo Funzionale dell'Arenile di Cervia nel tratto di costa che si estende da Milano Marittima Nord fino al confine con il territorio comunale di Cesenatico. Tale polo si contraddistingue, infatti, per un'articolata organizzazione funzionale includendo tre realtà tra loro connesse: il Porto Canale, il Porto Turistico e l'Arenile.

<b>Comune di Cervia – Superficie concessionata e superficie coperta polo funzionale arenile cervese – 2017</b>					
	Superficie Polo Funzionale (mq)	Superficie concessionata (mq)	% su totale	Superficie coperta (mq)	% su totale
Arenile	1.382.551	718.350	91,7%	59.704	93,3%
Porto	100.996	65.275	8,3%	4.292	6,7%
<b>Totale</b>	<b>1.483.547</b>	<b>783.626</b>	<b>100%</b>	<b>63.996</b>	<b>100%</b>

Fonte: Dati comunali

Il sistema balneare di Cervia si estende per circa 150 ha, di cui 1.382.551 mq di Arenile e 100.996 mq di Porto. La superficie concessionata calcolata da canoni demaniali è complessivamente di circa 783.000 mq distribuita per il 91,7% sull'Arenile e per il restante 8,3% lungo il Porto, mentre la superficie coperta si sviluppa su circa 60.000 mq (il 93,3% sul litorale e il 6,7% in area portuale).

### Comune di Cervia – Percentuale superficie concessionata e superficie coperta – 2017



Fonte: Elaborazioni su dati comunali





Il Porto Canale, unitamente all'insediamento storico e alle Saline, rappresenta per Cervia uno degli elementi di maggior rilievo. Lo sviluppo perpendicolare alla linea di costa del Porto Canale, infatti, disegna il naturale collegamento fra il nucleo storico e il lungomare. Costituisce il tratto finale del canale emissario delle Saline e termina in mare, protetto da due moli di diversa lunghezza: uno a nord di 100 m e uno a sud di circa 160 m. Il Porto Canale racchiude, inoltre, una piccola darsena, all'altezza dei Magazzini del Sale, di 5.867 mq munita di 52 posti barca.

Il Porto Turistico si estende su circa 43.000 mq, è riservato alle imbarcazioni da diporto ed è formato da una darsena al cui interno si trovano alcuni servizi per il diportismo e 8 pontili in grado di ospitare fino a 300 posti barca.

<b>Comune di Cervia – Strutture/attività e superficie concessionata nel Polo Funzionale – 2017</b>			
Tipologia di struttura/attività - Arenile	Numero attività	Superficie concessionata (mq)	% superficie concessionata su totale
Attività commerciale	3	158	0,02%
Deposito imbarcazioni	8	3.128	0,44%
Piscina	2	2.503	0,35%
Ristorante	2	786	0,11%
Sala da ballo	2	3.718	0,52%
Stabilimento balneare ad uso privato	49	53.394	7,43%
Stabilimento balneare ad uso pubblico	218	653.839	91,02%
Terrazzo Grand Hotel	1	824	0,11%
<b>Totale Arenile</b>	<b>285</b>	<b>718.350</b>	<b>100,00%</b>
Tipologia di struttura/attività - Porto	Numero attività	Superficie concessionata (mq)	% superficie concessionata su totale
Attività connesse alla nautica	6	14.146	21,67%
Capanno da pesca e acquacoltura	2	60	0,09%
Giardino	1	283	0,43%
Chiosco piadina	1	44	0,07%
Cooperativa bagnini	1	383	0,59%
Corpi morti	1	583	0,89%
Darsena comunale	1	5.867	8,99%
Ristorante	1	979,42	1,50%
Porto turistico	1	42.930	65,77%
<b>Totale Porto</b>	<b>15</b>	<b>65.275</b>	<b>100,00%</b>
Totale Arenile	285	718.350	91,67%
Totale Porto	15	65.275	8,33%
<b>Totale complessivo</b>	<b>300</b>	<b>783.626</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: Dati comunali

Dalla tabella, si evincono le differenti tipologie di attività presenti all'interno del Polo Funzionale cervese, per un totale di 300 strutture che si distribuiscono tra l'Arenile e il Porto. La maggior parte della superficie concessionata appartiene ai 285 stabilimenti balneari ad uso pubblico e privato (rappresentano oltre il 90% della superficie data in concessione) dislocati sulla costa da Milano Marittima fino a Tagliata, attraversando Cervia e Pinarella. Alle strutture per la balneazione si aggiungono molteplici attività legate alla ristorazione, al commercio allo svago/intrattenimento.



Comune di Cervia – Superficie concessionata su area comunale - 2017		
Tipologia di attività	superficie concessionata (mq)	% su totale
Alberghi	11.309	45,8%
Stabilimenti balneari	13.378	54,2%
<b>Totale</b>	<b>24.687</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Dati comunali

Si rileva, inoltre, che una parte di superficie concessionata non appartiene al Demanio, ma è di proprietà del Comune di Cervia. Tale porzione di territorio viene distribuita tra gli stabilimenti balneari e le strutture alberghiere, che rispettivamente gestiscono il 54,2% e il 45,8% della superficie in oggetto.

Comune di Cervia – Stabilimenti balneari - 2017			
Tipologia di attività	n. attività	% su totale	superficie concessionata (mq)
Stabilimento balneare a uso colonia/privato	47	17,7%	53.394
Stabilimento balneare a uso pubblico	218	82,3%	653.839
<b>Totale</b>	<b>265</b>	<b>100,0%</b>	<b>707.233</b>

Fonte: Dati comunali

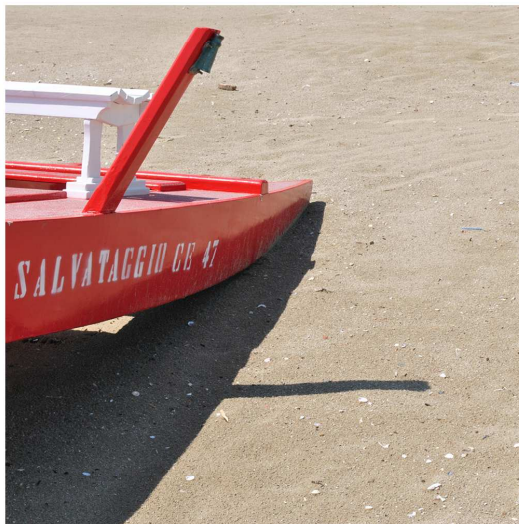
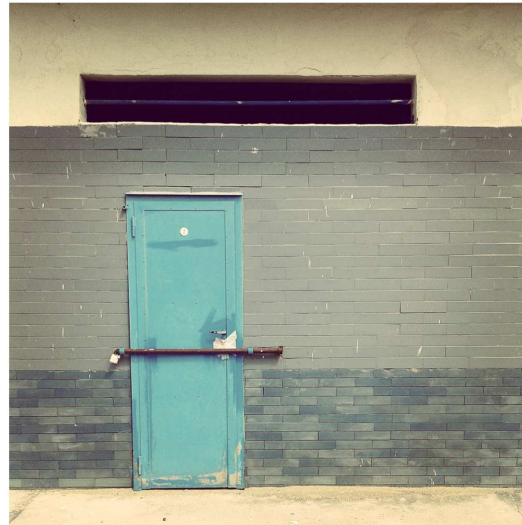
L'attuale quadro conoscitivo, delinea un arenile che, a seconda delle località, si differenzia sia per estensione della concessione demaniale sia per i gradi di intensità delle strutture insediate. In totale le concessioni legate al sistema turistico ricettivo coprono una superficie fondiaria di 707.233 mq: gli stabilimenti a uso pubblico sono 218 e interessano l'82,3% della superficie pari a 638.136 mq, mentre quelli a uso colonia/privato rappresentano il 19,1% del totale con 47 esercizi. Questi ultimi sono presenti in maggior numero a Tagliata, dove due terzi delle strutture risultano in attività; a Pinarella più della metà degli stabilimenti ad uso colonia sono chiusi, mentre a Milano Marittima dei cinque stabilimenti ad uso privato presenti solo tre sono attivi.

Comune di Cervia – Stabilimenti balneari - 2017								
Località	Stabilimenti balneari ad uso colonia/privato - Attivo			Stabilimenti balneari ad uso colonia/privato - Chiuso			Totale	
	numero	% su totale località	% su totale comunale	numero	% su totale località	% su totale comunale	numero	% su totale comunale
Milano Marittima	3	60,0%	10,3%	2	40,0%	11,1%	5	10,6%
Pinarella	4	44,4%	13,8%	5	55,6%	27,8%	9	19,1%
Tagliata	22	66,7%	75,9%	11	33,3%	61,1%	33	70,2%
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>61,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>18</b>	<b>38,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>47</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Dati comunali

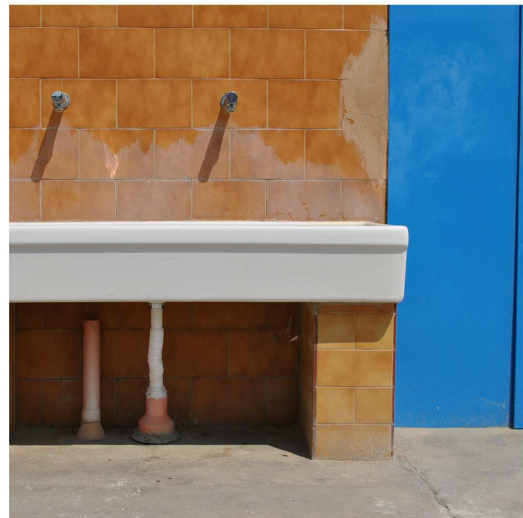
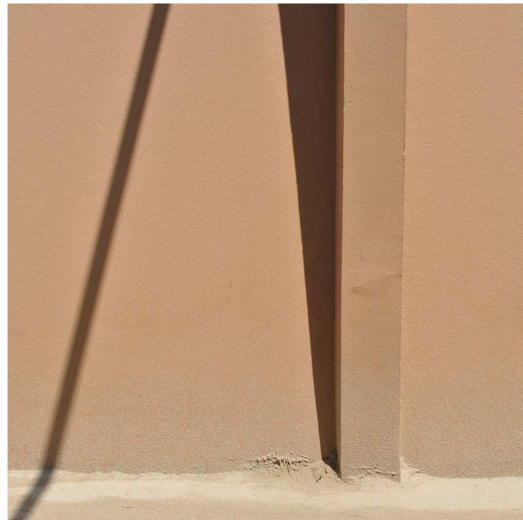


Comune di Cervia – Stabilimenti balneari ad uso colonia/privato – 2017



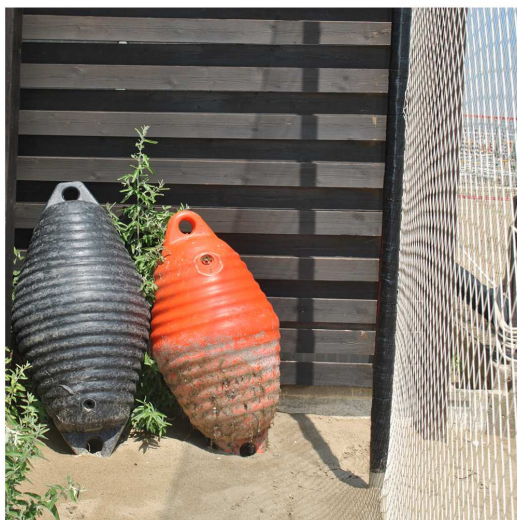


Comune di Cervia – Stabilimenti balneari ad uso colonia/privato – 2017



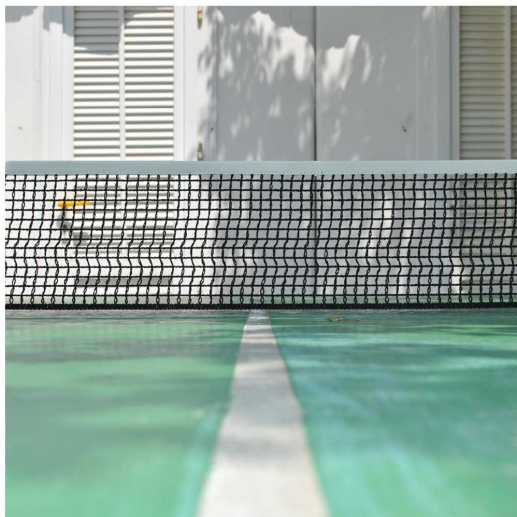
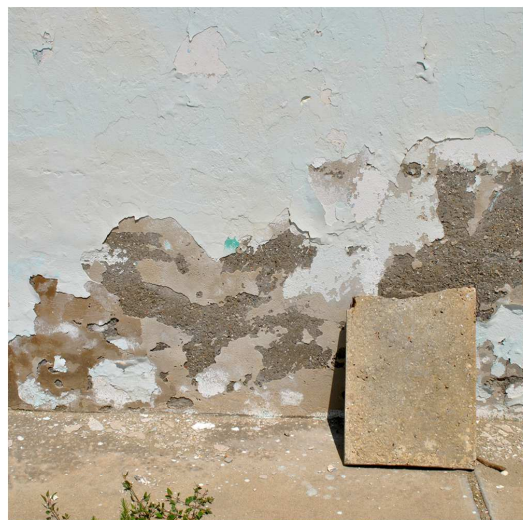
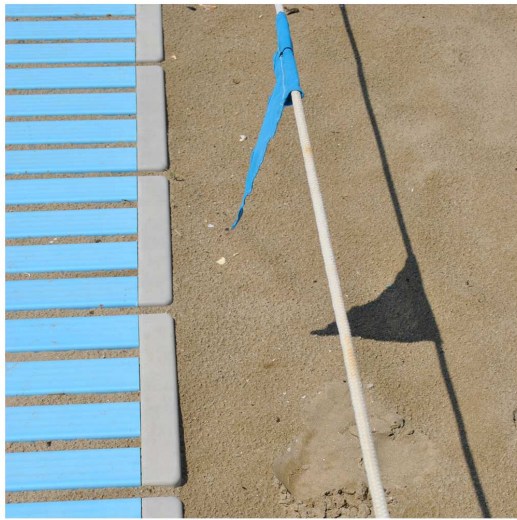


Comune di Cervia – Stabilimenti balneari ad uso colonia/privato – 2017





Comune di Cervia – Stabilimenti balneari ad uso colonia/privato – 2017





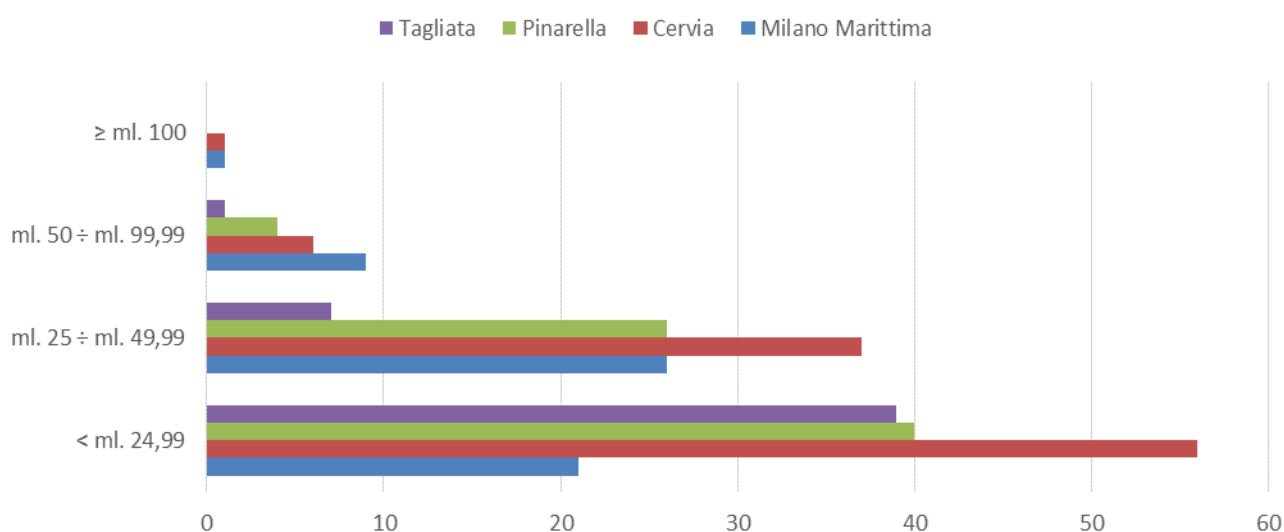
L'arenile cervese appare suddiviso in differenti aree ognuna delle quali ha caratteristiche e funzioni specifiche. A partire dalla linea di costa si individuano, infatti, una fascia di libero transito di circa 5 m che costituisce un corridoio ambientale lungo l'intero arenile; una zona destinata ad ombreggio di larghezza variabile in funzione della profondità della fascia di spiaggia; una zona di attrezzature da spiaggia nella quale ricadono i manufatti realizzati nell'arenile destinati in prevalenza agli stabilimenti balneari; una fascia di verde attrezzato, di profondità variabile, ubicata ad ovest della zona delle attrezzature da spiaggia, che intende raccordare l'arenile vero e proprio con la zona edificata retrostante. Inoltre, lungo il litorale cervese, sono presenti alcune aree di spiaggia libera.

Di seguito si riporta il quadro relativo alle classi dimensionali delle singole concessioni demaniali, ossia la porzione di spiaggia in cui ciascuno stabilimento balneare sviluppa la propria attività e da cui dipende il sistema di attrezzature e servizi. Ai fini dell'analisi, sono state individuate 4 classi di ampiezza del fronte mare: inferiori a 24,99 metri lineari, comprese tra 25 e 49,99 metri, comprese tra 50 e 99,99 metri (in cui rientrano i comparti A), superiori e uguali a 100 metri lineari (in cui ricadono i comparti di tipo B).

Comune di Cervia – Ampiezza fronte mare concessioni per località al 2016								
Località	< ml. 24,99	%	ml. 25 ÷ ml. 49,99	%	ml. 50 ÷ ml. 99,99	%	≥ ml. 100	%
Milano Marittima	21	13,5%	26	27,1%	9	45,0%	1	50,0%
Cervia	56	35,9%	37	38,5%	6	30,0%	1	50,0%
Pinarella	40	25,6%	26	27,1%	4	20,0%	0	0,0%
Tagliata	39	25,0%	7	7,3%	1	5,0%	0	0,0%
<b>Totale</b>	<b>156</b>	<b>100,0%</b>	<b>96</b>	<b>100,0%</b>	<b>20</b>	<b>100,0%</b>	<b>2</b>	<b>100,0%</b>
<b>% su totale</b>	<b>56,9%</b>		<b>35,0%</b>		<b>7,3%</b>		<b>0,7%</b>	

Fonte: Dati comunali

#### Comune di Cervia – Ampiezza fronte mare concessioni per località al 2016



Fonte: Elaborazioni su dati comunali



L'ampiezza delle concessioni appare complessivamente parcellizzata con un'estensione del fronte mare in media inferiore ai 30 metri. Il 56,9% del totale presenta un fronte mare di ampiezza inferiore ai 30 m; la classe più numerosa è quella minore di 24,99 m (56,9%), seguita da quella di 25 ÷ 49,99 m (35%), mentre la classe di maggior ampiezza, con oltre 50 m, rappresenta soltanto l'8% del totale. La profondità dell'arenile in concessione presenta invece dimensioni variabili.

Disaggregando tale dato rispetto alle quattro località balneari cervesi si evidenzia il primato della classe minore di 24,99 m a Cervia (35,9%) e nei settori Pinarella e Tagliata, con circa il 25%; a Milano Marittima, viceversa, questa classe di ampiezza rappresenta solo il 13,5%, e, in dati percentuali rispetto al totale comunale, è superata dalle classi comprese tra 50 e 99,99 m e maggiori di 100 metri lineari, rispettivamente col 45% e il 50%. Quest'ultima località si configura come quella con il fronte mare più ampio, raggiungendo nella classe compresa tra 50 e 99,99 m il massimo relativo del 45%.

Nel tratto di Milano Marittima, l'arenile presenta situazioni di riduzione della propria profondità, e il maggiore sviluppo del fronte mare della concessione può costituire la misura compensativa adottata dagli stabilimenti balneari per attestarsi su una soglia dimensionale congrua in termini di superficie. Il settore di Pinarella-Tagliata è quello che, all'opposto di Milano Marittima, denota la massima frammentazione delle concessioni.

#### Comune di Cervia – Comparti di tipo A e B sull'arenile al 2016

Tipo comparto	Nome stabilimento Località	Numero concessioni demaniali	ml. fronte mare
A	Severi Hotel	89 – 90 – 91 – 92 parte	73,53 m
A	Bagno Anna di Quadrelli	94 – 95 - 96	61,60 m
A	Balmor	155 – 156 – 157 – 158/a	90,45 m
A	Bagno Sauro	177 - 178	66,00 m
A	Bagno Corrado	315 - 316	66,00 m
B	Soc. Saor	305bis - 306	105,10 m
B	Mare Pineta	248	152,50 m

Fonte: Dati comunali

Si rileva, inoltre, che il Piano dell'Arenile previgente ha portato all'individuazione di un totale di sette Comparti, cinque dei quali sono di tipo A e due di tipo B. Le caratteristiche che consentono alle concessioni di essere classificate come comparto dipendono da due fattori, quali l'ampiezza del fronte mare e il numero di concessioni coinvolte.

Nello specifico i Comparti di tipo A corrispondono: a unità territoriali estese ad almeno 75 metri di fronte lineare di arenile e comprendenti una o più concessioni demaniali (cinque casi su cinque), ad unità territoriali estese ad almeno 60 metri di fronte lineare di arenile e comprendenti due o più concessioni demaniali (nessun caso), nonché ad unità territoriali estese ad almeno 50 di fronte lineare di arenile e comprendenti tre o più concessioni demaniali (nessun caso).

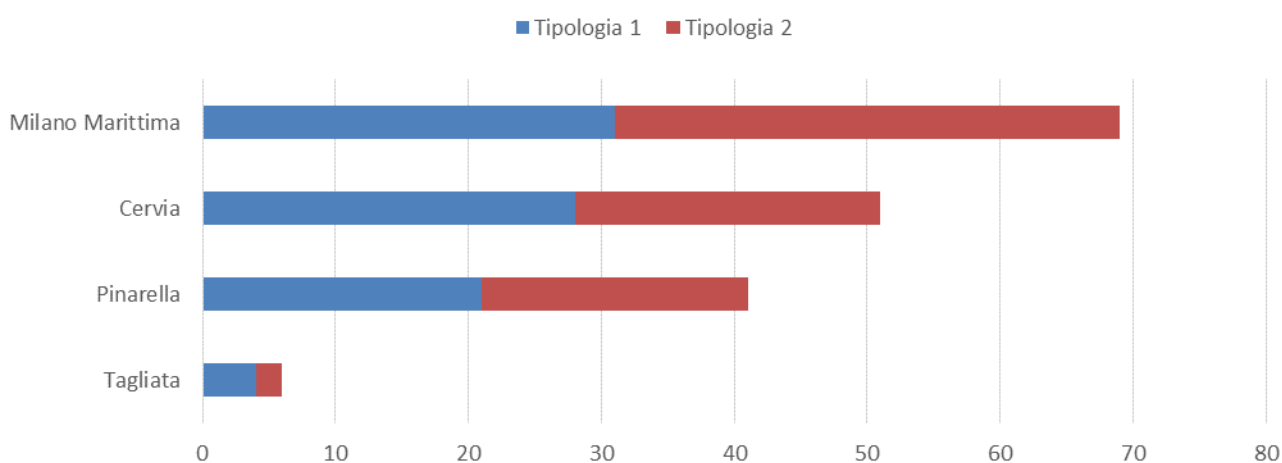
I Comparti di tipo B, invece sono due e hanno maggiori dimensioni rispetto ai precedenti; corrispondono infatti a unità territoriali estese ad almeno 100 metri di fronte lineare di arenile e comprendenti una o più concessioni demaniali.





Gli stabilimenti balneari nel tempo hanno diversificato la propria offerta ricettiva introducendo oltre all'attività balneare anche attrezzature scoperte per l'attività sportiva e ludico-ricreativa, chioschi bar e punti ristoro. A tale proposito risultano essere presenti lungo l'arenile cervese 84 ristoranti completi (Tipologia 1: esercizi di ristorazione classica) e 83 piccole ristorazioni (Tipologia 2). Dei primi si contano 4 a Tagliata, 21 a Pinarella, 28 a Cervia e 31 a Milano Marittima, mentre dei secondi si rilevano 2 attività a Tagliata, 20 a Pinarella 23 a Cervia e 38 a Milano Marittima.

### Comune di Cervia –Numero attività di ristorazione suddivise per tipologia e località al 2016



Fonte: Elaborazioni su dati comunali

Relativamente all'insieme delle attrezzature sopra richiamate, va infine sottolineato come sotto il profilo tipologico-costruttivo esse siano realizzate per la quasi totalità in muratura o in elementi prefabbricati di cemento armato, con tetto piano non praticabile nel caso di chioschi bar e verande e con tetto piano o a una sola falda debolmente inclinata nel caso delle cabine.

Generalmente lo stabilimento balneare oltre alle strutture edificate si compone anche delle tradizionali attrezzature scoperte per l'attività sportiva e ricreativa: campi bocce, pallavolo, giochi per bambini; sporadica è la presenza di attrezzature per la pallacanestro e il tennis, mentre in un caso soltanto si registra la presenza di piscina.



### Comune di Cervia – Polo Funzionale: Milano Marittima – 2016



#### LEGENDA

- limite polo funzionale
- limite piano arenile
- Porto turistico
- Dividente demaniale
- Linea di costa 2011
- SIC IT4070008 Pineta di Cervia, Art. 2.14 PSC
- Dune
- Area in uso all'aeronautica militare
- Area in uso all'esercito militare
- Servizi pubblici
- Demanio marittimo
- Demanio marittimo, Consorzio di bonifica
- Proprietà comunale
- Strada
- Attività commerciale
- Attività connesse alla nautica
- Capanno pesca e acquacoltura
- Chiosco piadina
- Cooperativa Bagnini
- Deposito imbarcazioni
- Giardino
- Piscina
- Ristorante
- Sala da ballo
- Stabilimento balneare ad uso privato
- Stabilimento balneare ad uso pubblico
- Terrazzo Grand Hotel
- Aree in uso agli stabilimenti balneari
- Aree in uso alle strutture ricettive
- Bunker Canale Cupa
- Bunker Circolo nautico (Tobruk)
- Bunker Hotel Aurelia (Tobruk)
- Bunker via Mascagni
- Bunker via Paganini



Comune di Cervia – Polo Funzionale: Cervia – 2016



LEGENDA

- limite polo funzionale
- limite piano arenile
- Porto turistico
- Dividente demaniale
- Linea di costa 2011
- SIC IT4070008 Pineta di Cervia, Art. 2.14 PSC
- Dune
- Area in uso all'aeronautica militare
- Area in uso all'esercito militare
- Servizi pubblici
- Demanio marittimo
- Demanio marittimo, Consorzio di bonifica
- Proprietà comunale
- Strada
- Attività commerciale
- Attività connesse alla nautica
- Capanno pesca e acquacoltura
- Chiosco piadina
- Cooperativa Bagnini
- Deposito imbarcazioni
- Giardino
- Piscina
- Ristorante
- Sala da ballo
- Stabilimento balneare ad uso privato
- Stabilimento balneare ad uso pubblico
- Terrazzo Grand Hotel
- Aree in uso agli stabilimenti balneari
- Aree in uso alle strutture ricettive
- Bunker Canale Cupa
- Bunker Circolo nautico (Tobruk)
- Bunker Hotel Aurelia (Tobruk)
- Bunker via Mascagni
- Bunker via Paganini



### Comune di Cervia – Polo Funzionale: Pinarella e Tagliata – 2016

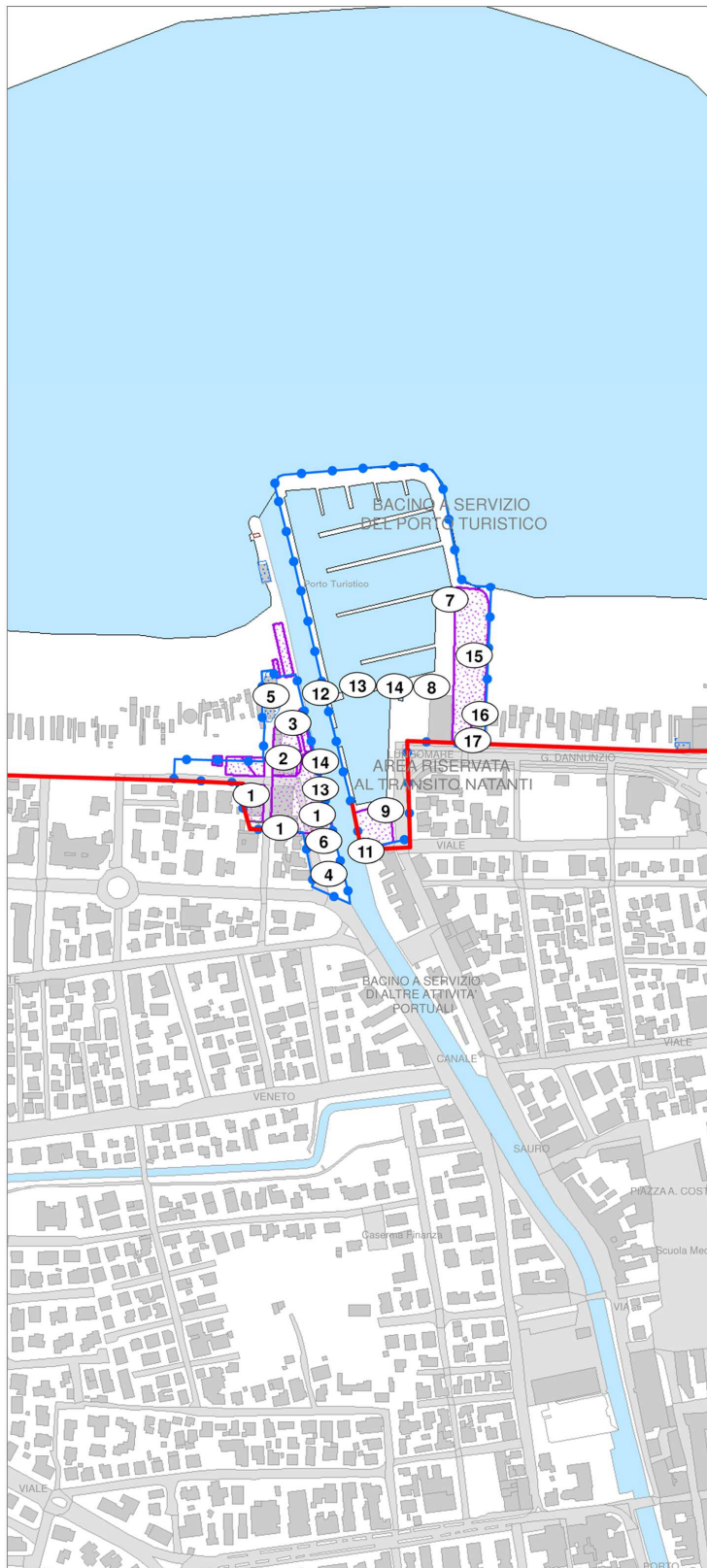


#### LEGENDA

- limite polo funzionale
- limite piano arenile
- Porto turistico
- Dividente demaniale
- Linea di costa 2011
- SIC IT4070008 Pineta di Cervia, Art. 2.14 PSC
- Dune
- Area in uso all'aeronautica militare
- Area in uso all'esercito militare
- Servizi pubblici
- Demanio marittimo
- Demanio marittimo, Consorzio di bonifica
- Proprietà comunale
- Strada
- Attività commerciale
- Attività connesse alla nautica
- Capanno pesca e acquacoltura
- Chiosco piadina
- Cooperativa Bagnini
- Deposito imbarcazioni
- Giardino
- Piscina
- Ristorante
- Sala da ballo
- Stabilimento balneare ad uso privato
- Stabilimento balneare ad uso pubblico
- Terrazzo Grand Hotel
- Aree in uso agli stabilimenti balneari
- Aree in uso alle strutture ricettive
- Bunker Canale Cupa
- Bunker Circolo nautico (Tobruk)
- Bunker Hotel Aurelia (Tobruk)
- Bunker via Mascagni
- Bunker via Paganini



Comune di Cervia – Polo Funzionale: Porto – 2016



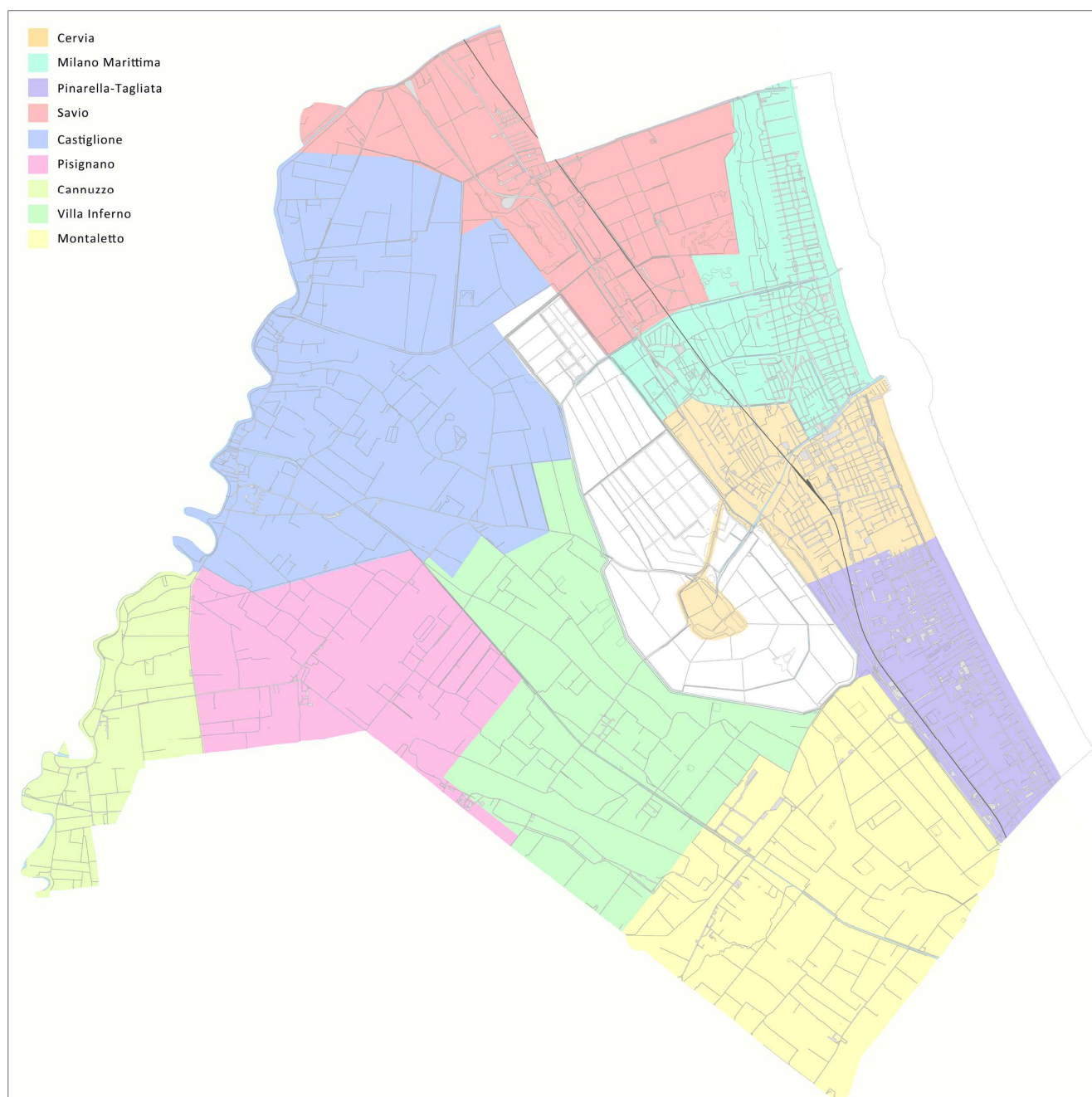
LEGENDA

- Porto turistico
- Dividente demaniale
- 1 Cantiere nautico
- 10 Fabbricato a servizio del porto turistico
- 11 Punto di attracco del traghetto
- 12 Gru
- 13 Punto di rifornimento carburante
- 14 Scalo di ataggio
- 15 Parcheggio a servizio del porto turistico
- 16 Cooperativa Bagnini
- 17 Chiosco piadina
- 2 Circolo nautico
- 3 Bunker
- 4 Attività commerciale
- 5 Ristorante
- 6 Attività commerciale
- 7 Fabbricato a servizio del porto turistico
- 8 Torre di controllo
- 9 Fabbricato a servizio dell'attività di miccoltura
- Attività connesse alla nautica
- Capanno pesca e acquacoltura
- Giardino
- Ristorante

## PARTE VII LE DOTAZIONI DI ATTREZZATURE E SPAZI COLLETTIVI

Per ciascuno dei nove quartieri in cui è ripartito il territorio comunale, il Quadro Conoscitivo analizza le dotazioni territoriali esistenti, cioè l'insieme degli impianti, delle opere e degli spazi attrezzati che concorrono a realizzare gli standard di qualità urbana ed ecologico ambientale. Il censimento delle dotazioni disponibili consente di valutare se esse siano adeguate rispetto agli abitanti insediati in ognuna località del Capoluogo, del Forese e nell'intero territorio comunale. Agli strumenti urbanistici, poi, spetta il compito di stimare il fabbisogno di dotazioni necessarie, come indicato all'Art. A-22 dell'Allegato della LR 20/2000.

### Comune di Cervia – Suddivisione del territorio comunale in quartieri - 2017





Le dotazioni di attrezzature e spazi collettivi, per la procedura di verifica degli standard residenziali, sono ripartite in quattro tipologie: attrezzature scolastiche, attrezzature di interesse collettivo e religiose, verde pubblico, attrezzato, sportivo e pinete; parcheggi pubblici (LR 20/2000 - Art. A-24 - Allegato).

La metodologia assunta prevede l'esclusione del verde di arredo stradale (svincoli e rotonde) e delle aree verdi di laminazione nel conteggio del verde pubblico e l'inclusione degli stalli lungo le strade nei parcheggi pubblici, in quello dei parcheggi.

La valutazione delle dotazioni di attrezzature per una località turistica come Cervia deve considerare non solo la popolazione residente, ma anche quella temporanea: la soglia minima per le dotazioni territoriali è fissata in 30 mq per residente e in 20 mq per turista, come disciplinato dal PTCP di Ravenna (Art. 9.2). Il dato comunale evidenzia un sistema di buon livello poiché le attrezzature e gli spazi collettivi esistenti sono superiori ai 30 mq per abitante.

Considerando le diverse tipologie, si rilevano dotazioni:

- sufficienti per il sistema scolastico dell'obbligo;
- sufficienti per le attrezzature comuni;
- una dotazione ampiamente sovradimensionata di verde pubblico;
- una dotazione superiore allo standard regionale per i parcheggi pubblici.

Nel 2016 le presenze turistiche registrate a Cervia hanno raggiunto 65.749 unità, di cui 28.844 in strutture ricettive e 36.905 in seconde case. Considerando tutte le strutture ricettive completamente occupate, si può stimare un fabbisogno complessivo di circa 225 ettari, valore ampiamente coperto dalle aree a servizio già esistenti (con una stima di +208% di dotazioni disponibili in rapporto al fabbisogno).

Osservando nel dettaglio le dotazioni presenti nel capoluogo rispetto ai parametri assunti come riferimento, si nota una buona dotazione nelle località di Cervia (33.5 mq/ab), Pinarella-Tagliata (57,9 mq/ab) e sovrabbondante per Milano Marittima (570.7 mq/ab) grazie alle dotazioni di aree destinate a verde pubblico e a pinete. Sono state, infatti, comprese le pinete a ridosso delle aree urbane di Milano Marittima e Pinarella. Risulta esserci una buona dotazione anche di aree a parcheggio con 7 mq/ab sia a Cervia Centro sia a Pinarella-Tagliata, valore che scende a circa 6 mq/ab a Milano Marittima.

Si riporta di seguito lo schema delle dotazioni in termini aggregati per quanto riguarda il Forese e distinta per le diverse località urbane.



Comune di Cervia - Verifica dotazioni standard residenziali per località – anno 2017					
<b>1) Dotazioni esistenti (mq)</b>	<b>Totale Forese</b>	<b>Cervia Centro</b>	<b>Milano Marittima</b>	<b>Pinarella-Tagliata</b>	<b>TOTALE 2017</b>
Attrezzature scolastiche	16.198,72	60.762,65	6.051,55	19.842,96	102.856
Attrezzature di interesse collettivo e religiose	449.945,93	111.641,08	518.031,84	38.854,31	1.118.473
Verde pubblico, attrezzato, sportivo e pinete	1.005.935,63	58.801,69	1.851.332,39	334.576,71	3.250.646
Parcheggi pubblici	58.199,15	61.204,54	25.520,10	54.366,77	199.291
<b>TOTALE</b>	<b>1.530.279,44</b>	<b>292.409,97</b>	<b>2.400.935,88</b>	<b>447.640,76</b>	<b>4.671.266</b>
Altre aree cedute senza opere	0	59.699,20	0	45.092,12	104.791
<b>TOTALE COMPRENSIVO AREE CEDUTE SENZA OPERE</b>	<b>1.530.279,44</b>	<b>352.109,17</b>	<b>2.400.935,88</b>	<b>492.732,87</b>	<b>4.776.057,36</b>
<b>2) Residenti e posti letto in strutture ricettive suddivisi per località</b>	<b>Forese</b>	<b>Cervia Centro</b>	<b>Milano Marittima</b>	<b>Pinarella-Tagliata</b>	<b>TOTALE</b>
Residenti	8.243	8.735	4.207	7.735	28.920
Posti letto in strutture ricettive	119	6.535	16.958	13.293	36.905
<i>Stima alloggi non occupati</i>	<i>710</i>	<i>2.866</i>	<i>4.574</i>	<i>4.609</i>	<i>12.759</i>
Stima posti letto in seconde case (2,5 posti letto/alloggio non occupato, escluso forese)	0	7.165	11.435	11.523	31.898
<b>A) Calcolo dotazioni/residenti per località (mq/abitante)</b>	<b>Forese</b>	<b>Cervia Centro</b>	<b>Milano Marittima</b>	<b>Pinarella-Tagliata</b>	<b>TOTALE</b>
Istruzione	2,0	7,0	1,4	2,6	12,9
Attrezzature interesse collettivo	54,6	12,8	123,1	5,0	195,5
Spazi verdi, verde sportivo e pinete	122,0	6,7	440,1	43,3	612,1
Parcheggi	7,1	7,0	6,1	7,0	27,2
<b>TOTALE</b>	<b>185,6</b>	<b>33,5</b>	<b>570,7</b>	<b>57,9</b>	<b>847,7</b>
<b>TOTALE COMPRENSIVO AREE CEDUTE SENZA OPERE</b>	<b>185,6</b>	<b>40,3</b>	<b>570,7</b>	<b>63,7</b>	<b>165,1</b>
<b>B) Stima fabbisogno di dotazioni comprensivo della popolazione temporanea (mq)</b>	<b>Forese</b>	<b>Cervia Centro</b>	<b>Milano Marittima</b>	<b>Pinarella-Tagliata</b>	<b>TOTALE</b>
Fabbisogno residenti (30mq/abitante)	247.290	262.050	126.210	232.050	867.600
Fabbisogno Pop. Temp. (20mq PTCP) :					
in strutture ricettive (100%)	2.380	130.700	339.160	265.860	738.100
in seconde case (2,5pers/alloggio)	0	143.300	228.700	230.450	637.950
<b>TOTALE FABBISOGNO</b>	<b>249.670</b>	<b>536.050</b>	<b>694.070</b>	<b>728.360</b>	<b>2.243.650</b>
<i>Differenza fra dotazioni disponibili e fabbisogno</i>	<b>1.280.609</b>	<b>-243.640</b>	<b>1.706.866</b>	<b>-280.719</b>	<b>2.427.616</b>
<i>Rapporto Dotazioni disponibili / Fabbisogno</i>	<b>613%</b>	<b>55%</b>	<b>346%</b>	<b>61%</b>	<b>208%</b>
<i>Differenza comprensiva delle aree cedute senza opere</i>	<b>1.280.609,44</b>	<b>-183.940,83</b>	<b>1.706.865,88</b>	<b>-235.627,13</b>	<b>2.532.407</b>
<i>Rapporto comprensivo delle aree cedute senza opere</i>	<b>613%</b>	<b>66%</b>	<b>346%</b>	<b>61%</b>	<b>213%</b>

Fonte: Dati comunali - aggiornamento aprile 2017

Il totale delle aree cedute senza opere, ancora inutilizzate, ammonta a 104.791 mq e sono distribuite tra il centro di Cervia e le località di Pinarella-Tagliata.





Si riporta di seguito il dettaglio delle dotazioni disaggregato nelle diverse località del forese.

Comune di Cervia - Verifica dotazioni standard residenziali per località del forese – anno 2017							
1) Dotazioni esistenti (mq)	Cannuzzo	Castiglione	Montaletto	Pisignano	Savio	Villa Inferno	Totale Forese
Attrezzature scolastiche	0,00	4.434,29	3.969,58	3.585,35	4.209,50	0,00	16.199
Attrezzature di interesse collettivo e religiose	23.090,51	43.472,17	14.216,63	8.186,11	360.980,51	0,00	449.946
Verde pubblico, attrezzato e pinete	10.222,76	46.485,11	22.050,44	5.480,26	887.099,29	34.597,78	1.005.936
Parcheggi pubblici	4.415,56	3.507,54	28.537,54	4.064,78	11.687,80	5.985,93	58.199
<b>TOTALE</b>	<b>37.728,83</b>	<b>97.899,10</b>	<b>68.774,19</b>	<b>21.316,50</b>	<b>1.263.977,11</b>	<b>40.583,71</b>	<b>1.530.279</b>
<i>Altre aree cedute senza opere</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>TOTALE COMPRESIVO AREE CEDUTE SENZA OPERE</b>	<b>37.728,83</b>	<b>97.899,10</b>	<b>68.774,19</b>	<b>21.316,50</b>	<b>1.263.977,11</b>	<b>40.583,71</b>	<b>1.530.279,44</b>

2) Residenti e posti letto in strutture ricettive suddivisi per località	Cannuzzo	Castiglione	Montaletto	Pisignano	Savio	Villa Inferno	Totale Forese
Residenti	479	3.020	1.507	707	1.335	1.195	8.243
Posti letto in strutture ricettive	7	22	38	6	35	11	119
<i>Stima alloggi non occupati</i>	<i>72</i>	<i>219</i>	<i>65</i>	<i>182</i>	<i>113</i>	<i>59</i>	<i>710</i>
Stima posti letto in seconde case (2,5 posti letto/alloggio non occupato - escluso forese)	0	0	0	0	0	0	0

A) Calcolo dotazioni/residenti per località (mq/abitante)	Cannuzzo	Castiglione	Montaletto	Pisignano	Savio	Villa Inferno	Totale Forese
Istruzione	0,0	1,5	2,6	5,1	3,2	0,0	2,0
Attrezzature interesse collettivo	48,2	14,4	9,4	11,6	270,4	0,0	54,6
Spazi verdi, verde sportivo e pinete	21,3	15,4	14,6	7,8	664,5	29,0	122,0
Parcheggi	9,2	1,2	18,9	5,7	8,8	5,0	7,1
<b>TOTALE</b>	<b>78,8</b>	<b>32,4</b>	<b>45,6</b>	<b>30,2</b>	<b>946,8</b>	<b>34,0</b>	<b>185,6</b>
<b>TOTALE COMPRESIVO AREE CEDUTE SENZA OPERE</b>	<b>78,8</b>	<b>32,4</b>	<b>45,6</b>	<b>30,2</b>	<b>946,8</b>	<b>34,0</b>	<b>185,6</b>

B) Stima fabbisogno di dotazioni comprensivo della popolazione temporanea (mq)	Cannuzzo	Castiglione	Montaletto	Pisignano	Savio	Villa Inferno	Totale Forese
Fabbisogno residenti (30mq/abitante)	14.370	90.600	45.210	21.210	40.050	35.850	247.290
Fabbisogno Pop. temporanea (20 mq da PTCP)							
- in strutture ricettive (100%)	140	440	760	120	700	220	2.380
- in seconde case (2,5pers/alloggio)	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE FABBISOGNO</b>	<b>14.510</b>	<b>91.040</b>	<b>45.970</b>	<b>21.330</b>	<b>40.750</b>	<b>36.070</b>	<b>249.670</b>
<i>Differenza dotazioni disponibili e fabbisogno</i>	<i>23.219</i>	<i>6.859</i>	<i>22.804</i>	<i>-14</i>	<i>1.223.227</i>	<i>4.514</i>	<i>1.280.609</i>
<i>Rapporto Dotazioni disponibili / Fabbisogno</i>	<i>260%</i>	<i>108%</i>	<i>150%</i>	<i>100%</i>	<i>3.102%</i>	<i>113%</i>	<i>613%</i>
<i>Differenza comprensiva delle aree cedute senza opere</i>	<i>23.218,83</i>	<i>6.859,10</i>	<i>22.804,19</i>	<i>-13,50</i>	<i>1.223.227,11</i>	<i>4.513,71</i>	<i>1.280.609,44</i>
<i>Rapporto comprensivo delle aree cedute senza opere</i>	<i>260%</i>	<i>108%</i>	<i>150%</i>	<i>100%</i>	<i>3.102%</i>	<i>113%</i>	<i>613%</i>

Fonte: Dati comunali - aggiornamento aprile 2017



Nel centro di Castiglione, a ridosso del corso del fiume Savio, è presente un'area di verde sportivo pari a 11.886 mq per cui si prevede il trasferimento con conseguente ampliamento. A Savio di Cervia, invece, è in previsione il solo ampliamento del campo sportivo esistente, analogamente a quanto si prevede per Pisignano.

Le dotazioni di attrezzature e spazi collettivi riguardo alle attività economiche prevedono una dotazione minima pari al 15% della superficie complessiva. Ad Aprile 2017, come illustrato nella tabella seguente, le aree urbanizzate con destinazione produttiva raggiungono un'estensione di circa 800 ettari e sono state realizzate dotazioni per meno di 10 ettari corrispondenti a circa l'8,4% della superficie territoriale complessiva.

Verifica dotazioni standard produttivi per ambito – anno 2017						
1) Dotazioni esistenti (mq)	Ambito sovracomunale	Ambito comunale capoluogo	Ambito comunale Savio	Ambito comunale Castiglione	Ambito comunale Pisignano	TOTALE
Parcheggi pubblici	32.330	8.144	17.022	0	0	57.496
Verde pubblico	45.599	12.707	8.841	0	0	67.147
Verde sportivo	14.216	0	0	0	0	14.216
Altro	0	1.088	0	0	0	1.088
<b>TOTALE</b>	<b>92.145</b>	<b>21.939</b>	<b>25.863</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>139.947</b>

2) ST ambiti produttivi	Ambito sovracomunale	Ambito comunale capoluogo	Ambito comunale Savio	Ambito comunale Castiglione	Ambito comunale Pisignano	TOTALE
Mq	791.207	139.957	169.186	27.862	10.304	1.179.066

A) Verifica dotazione minima aree pubbliche	Ambito sovracomunale	Ambito comunale capoluogo	Ambito comunale Savio	Ambito comunale Castiglione	Ambito comunale Pisignano	TOTALE
Rapporto mq dotazioni/mq	11,90%	15,67%	15,29%	0,00%	0,00%	8,38%

Fonte: Dati comunali - aggiornamento aprile 2017



## PARTE VIII LO STATO DI ATTUAZIONE

### 8.1 Nuove definizioni tecniche uniformi

In adempimento a quanto previsto nella legislazione regionale (LR 20/2000 e LR 15/2013), con Delibera di C.C. n. 70 del 17.12.2015 è stata approvata la variante al PRG n. 33, al fine di recepire le definizioni tecniche uniformi previste dalla DAL 279/2010, introducendo il parametro della SUL (Superficie Utile Lorda) per l'espressione della potenzialità edificatoria, precedentemente espressa con il parametro Ve (Volume Edilizio), nonché al fine di recepire le disposizioni della Delibera di G.R. 994/2014, relativamente al principio di non duplicazione degli atti (modificando le NTA del PRG e della Variante Specifica Centro Storico).

In tale occasione si è effettuata una comparazione delle definizioni urbanistico-edilizie del PRG di cui all'art. 5 delle vigenti NTA del PRG e all'art. 4 delle NTA della Variante specifica Centro Storico, al fine di individuare eventuali differenze rispetto alle definizioni della DAL 279/2010, effettuando simulazioni di calcolo sia secondo i criteri vigenti che secondo le definizioni di cui all'Allegato A della DAL 279/2010.

Da questa analisi, è emerso come, al fine di garantire la sostanziale invarianza del dimensionamento "complessivo" del PRG, fosse più opportuno esprimere con il parametro della SUL (Superficie Utile Lorda) la potenzialità edificatoria precedentemente espressa con il parametro Ve (Volume Edilizio): anche alla luce di quanto emerso nel tavolo tecnico di confronto con i tecnici che normalmente operano nel territorio, tale parametro è risultato quello che, adottando minimi coefficienti correttivi, consentiva di mantenere la migliore equivalenza con la precedente impostazione del PRG, non variando, nella sostanza, sia la consistenza edilizia del "pianificato" vigente sia le corrispondenti dotazioni territoriali.

E' inoltre stato necessario operare una ricognizione dei contenuti del PRG, in considerazione del fatto che il PRG stesso dalla sua iniziale approvazione nel 1997 è stato oggetto di varie modifiche e integrazioni, al fine di eliminare i riferimenti normativi ormai superati, inserendo invece i nuovi, e di armonizzare il dettato normativo con le leggi sopraggiunte, anche in virtù dei Decreti introdotti finalizzati al rilancio dell'attività edilizia (Sblocca Italia, Decreto del Fare, ecc...).

### 8.2 Lo stato di attuazione del PRG 1997 e le potenzialità edificatorie

La normativa del PRG 1997 utilizzava il Volume edilizio quale parametro principale per esprimere la potenzialità edificatoria; successivamente, a seguito dell'approvazione della variante al PRG n. 33, è stata introdotta la SUL, quale parametro esplicativo della capacità edificatoria.

Il dimensionamento del PRG 1997 non comprendeva le potenzialità insediative derivanti da interventi di addensamento e completamento urbano all'interno delle zone consolidate, attuabili per mezzo di intervento diretto; tali potenzialità, in ogni caso, risultavano assolutamente modeste, nell'ambito di un PRG che si caratterizzava per un ridotto utilizzo delle zone di completamento, avendo limitato correttamente tale classificazione ad ambiti effettivamente già quasi interamente edificati.

Ugualmente escluse dal calcolo del dimensionamento risultavano le potenzialità insediabili in territorio rurale. Anch'esse apparivano, comunque, di non rilevante entità, ulteriormente limitate a seguito della recente variante normativa al PRG vigente, che ha elevato le soglie dimensionali minime di territorio agricolo condizionanti la possibilità di realizzare nuovi edifici a servizio delle aziende agricole.



Relativamente al territorio agricolo, si evidenzia altresì il tema della riconversione degli allevamenti, la cui possibilità di trasformazione è stata introdotta da una recente Variante Specifica: si trattava di 8 fabbricati che si stima potessero generare una potenzialità pari a circa 6780 mq di Sul.

Si è quindi proceduto ad operare un'analisi di dettaglio di tutte le potenzialità realizzabili all'interno delle aree di espansione in ambito residenziale e in ambito produttivo.

Relativamente alle trasformazioni di tipo residenziale, per la valutazione dello stato di attuazione si sono individuate, in primo luogo, le "previsioni attuate", ossia quelle corrispondenti ai Piani Urbanistici Attuativi (PUA) approvati, convenzionati e per i quali sono state collaudate e cedute le opere di urbanizzazione.

Le "previsioni non attuate" sono state invece calcolate considerando:

- a) i PUA in corso di attuazione, approvati e non ancora convenzionati;
- b) i PUA in corso di attuazione, approvati e convenzionati per i quali non sono state ancora cedute le opere di urbanizzazione;
- c) i PUA in corso di attuazione, depositati/adottati;
- d) le aree di espansione per le quali non è stata avviata alcuna procedura di PUA.

Alla luce di quanto sopra esposto, al fine della verifica dello stato di attuazione dello strumento di pianificazione previgente, in riferimento agli ambiti residenziali, sono state considerate le aree di espansione classificate nel PRG come C1, C2, C3, C4, C5, Art. 32, Art. 32.2, De3, B5.

Stato di attuazione PRG RESIDENZIALE		
Intero territorio	ST (mq)	Sul (mq)
Previsioni attuate	530.691	100.247
PUA in corso approvati e convenzionati per i quali non sono state ancora cedute le opere di urbanizzazione	134.388	26.265
PUA in corso approvati e non convenzionati	155.393	30.312
PUA in corso depositati/adottati	142.635	17.911
Aree di espansione per le quali non è stata avviata alcuna procedura di PUA	1.110.411	213.038
<b>Totale previsioni residenziali</b>	<b>2.073.518</b>	<b>387.773</b>
Fonte: Dati comunali		

Stato di attuazione PRG RESIDENZIALE		
Forese	ST (mq)	Sul (mq)
Previsioni attuate	46.180	9428
PUA in corso approvati e convenzionati per i quali non sono state ancora cedute le opere di urbanizzazione	15.776	6173
PUA in corso approvati e non convenzionati	52.991	10.262
PUA in corso depositati/adottati	30.256	4.629
aree di espansione per le quali non è stata avviata alcuna procedura di PUA	524.372	90.029
<b>Totale previsioni residenziali</b>	<b>669.575</b>	<b>120.523</b>
Fonte: Dati comunali		



Analizzando la distribuzione territoriale delle previsioni e dei residui, emerge come la maggior parte delle aree di espansione fosse ubicata nel Capoluogo (circa il 68% del totale), mentre nel forese fosse previsto circa un terzo dei nuovi insediamenti (circa il 32% del totale).

Ad oggi, risulta attuato complessivamente circa il 25,6% delle previsioni residenziali su tutto il territorio comunale. Limitatamente al totale delle previsioni attuate (pari a 530.691 mq di ST), le aree attuate nel forese rappresentano l'8,7% (pari a 46.180 mq di ST).

Effettuando invece un'analisi circoscritta ai due ambiti capoluogo e forese, si evince come in quest'ultimo sia stato attuato circa il 7% delle aree previste per le frazioni, mentre nel capoluogo, le previsioni attuate siano circa il 25% rispetto alle aree previste a mare della SS16.

In riferimento agli ambiti produttivi, si evidenzia che la maggior parte delle zone a destinazione artigianale, produttiva o industriale (zone De4 e De5) sono concentrate a Montaletto, a Savio, a Castiglione e a Cervia in prossimità di via Malva Sud.

Nel dettaglio, a Montaletto sono stati ormai completamente attuati 3 comparti, per una Superficie Territoriale complessiva pari a 460.501 mq. E' presente altresì un PUA relativo ad un ulteriore comparto, approvato ma non ancora convenzionato (St pari a 23.794).

Risulta invece attualmente in itinere un PUA inerente un comparto produttivo a Castiglione, per il quale è in fase di conclusione la procedura di approvazione (St pari a 13.169 mq).

A Cervia, è presente un insediamento produttivo attuato a Cervia nella zona artigianale (St pari a 37.839 mq), mentre a Savio è ubicato un altro comparto di intervento, soggetto a PUA (zona Dc7, superiore a 10.000 mq), ormai completamente attuato (St pari a 88.347 mq).

Ulteriori aree a destinazione produttive turistiche per attrezzature ricreative all'aperto (zona Dc6) sono ubicate a Pinarella e Tagliata in adiacenza alla S.S. Adriatica: tali aree risultano ad oggi ancora non attuate.

In relazione ai comparti ricettivi si evidenzia che dal 2000 al 2004 sono stati attuati 4 comparti ricettivi per una superficie territoriale complessiva pari a 122.679 mq.

Nell'ambito "Città delle colonie", per il quale il PRG 1997 definiva una specifica disciplina attraverso il "Programma Unitario Città delle Colonie", è stato attuato un unico comparto a Pinarella, relativamente alle Colonie Argentesi e Taglierini, ubicate in via Etna, attraverso un Programma Integrato di Intervento, in variante al Piano Città delle Colonie (approvato nel 2009). Un ulteriore Programma Integrato di Intervento, in variante al Piano Città delle Colonie, è stato approvato nel 2011, relativamente alla Colonia Balducci, ubicata in viale Matteotti, a Milano Marittima: per tale P.I. tuttavia non è ancora stata stipulata la convenzione urbanistica. Risulta attualmente in itinere un Piano Urbanistico Attuativo, in variante al Piano Città delle Colonie, relativo a quattro colonie, ubicate in via Val D'Ossola, a Tagliata: tale PUA è stato adottato nel 2015 ed è in corso di completamento la procedura di approvazione.

Per quanto concerne il Centro storico, allo stato attuale sono stati approvati Piani Urbanistici Attuativi relativamente a 5 comparti che prevedono interventi di Ripristino edilizio tipologico e Ristrutturazione urbanistica, con realizzazione di nuovi volumi:

- Sottosettore Ad1, via Bonaldo – convenzionato - intervento in fase di completamento;
- Sottosettore Ad9, via N. Sauro, Borgomarina - da attuare;
- Sottosettore Ad6, via N. Sauro, Borgomarina - da convenzionare;
- Sottosettore Ad7, via N. Sauro, Borgomarina - convenzionato;
- Sottosettore Aa1, via XX Settembre, da convenzionare.